AMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 15; Estero ; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire mestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, eno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen. arretrato centesimi 40. - Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO



INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.5 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 30 Ottobre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 * Nuova Serie N. 3698

## di reduce da Berlino riferisce al Duce

### caloroso scambio di messaggi con Brüning

ROMA, 29

Grandi, ritornato stamane a si è subito recato a Palazzo , dove ha riferito a S. E. del Governo circa la sua vi- Berlino. S. E. Grandi ha an- esso al Duce un dono del Go- el Reich, consistente in qual- ssimi volumi del «Thesaurus e Latinae».

### messaggi

ROMA, 29

frontiera tedesca il Ministro ha inviato il seguente tele- al Cancelliere Brüning: momento di lasciare il suolo co desidero rinnovare a V. E. vivissimi ringraziamenti per la ospitalità offertaci e per lienze fatteci con tanta cor- spirito di sincera amicizia. erma convinzione che la cor- mosfera in cui si sono svolti scambi di vedute sui vari nti problemi dell'attuale mo- oltrecchè giovare agli ami- rapporti esistenti fra i no- Paesi, contribuirà efficace- a quella opera di fiducioso zione internazionale da cui ttendono le sicure condizioni urevole benessere».

celliere Brüning ha così ri-

. . . .

cordiali parole di commiato E. ha avuto la gentilezza di nel lasciare il suolo tede- co con gioiosa soddisfazione ggiorno a Berlino ha di nuo- nto V. E. della sincerità e rdialità dei sentimenti che nutriti in Germania per il popolo italiano. Anch'io sono ere che il nostro cordiale in- arà utile, non solo per il con- ento delle amichevoli relazio- nostri due Paesi, ma che ervire, oltre a questo, anche e un'atmosfera di fiducia in- nale nella quale soltanto i problemi dell'attualità po- arrivare alla loro soluzione».

### ofonda eco in Germania

BERLINO, 29

rnale cattolico *Germania* pub- a nota riassuntiva sulla visita , dicendo che i tre giorni del giorno berlinese sono trascorsi era oltremodo soddisfacente, ati da alcuna stonatura. Gran- suo seguito hanno avuto occa- prendere contatto con le prin- rsonalità della politica e della e, inoltre, per quanto lo ha la brevità del tempo, hanno rsi un'idea della Berlino lavo- e dei suoi monumenti storici. esprimendosi, a proposito delle ressioni berlinesi, ha usato pa- to diverse dalle espressioni con- li.

### mpia coincidenza di vedute

aria *Deutsche Zeitung* scrive damento della visita ha per lo onfermato le favorevoli previ- e da ambo le parti erano state ca il nuovo incontro di uomini o responsabili, italiani e tede- quanto è nuovamente apparsa a coincidenza di interessi e di politiche. Esaminando il comu- il giornale dice che esso mostra onda differenza delle relazioni esche da quelle franco-tedesche, li precisamente manca la reci- iducia e il reciproco rispetto. infatti ad una Potenza come la a, si impongono tributi senza disarmo unilaterale e l'unilate- militarizzazione di grandi terri- significa che le vengono negati ia e il rispetto più elementari. nstatazione di un'ampia coinci- ancora più nettamente espressa orso di Mussolini a Napoli, non è nuova, pur essendo stata in- ed ampliata dalle conversazioni ino. Anche negli anni preceden- incidenza esisteva notoriamente, mania ha costantemente manca- riguardo alla linea inaugurata rno, di trarre conseguenze pra- ai comuni interessi. Ne è risul- , nei momenti decisivi, la Fran- e mostrata avversaria irriconci- creditrice spietata, mentre alla ia mancava contemporaneamen- appoggio dell'Italia e di altre . Dopo tali esperienze, il rico- nto e la constatazione della nza di interessi e di vedute non o bastare da soli. La politica tedesca avrà compito il suo do- oltanto quando avrà saputo va- re tale comunanza. E' sperabile rüning sia riuscito a dissipare tamente le comprensibili preoc- ni italiane, persuadendo Grandi Germania non si è in alcun modo alla Francia, anzi possiede la e la libertà di optare per quel- o che, al momento decisivo, si lealmente a fianco della Ger- nella sua lotta per la parità di e per la risurrezione.

### «Sincera, leale collaborazione»

o la *Diplomatische Korrespon-* riassume i risultati della visita di , dicendo che questa ha elo- mente attestato i leali sforzi di bi gli Stati, che collaborano per re le attuali difficoltà e prepa- un avvenire migliore. Indubbia- è utile che tali conversazioni state fatte, precisamente al to in cui le conversazioni di ngton potevano portare una chia- one di principio.

gano ufficioso, dopo aver analiz- discorsi che sono stati pronun- dice che le stesse idee sono state da Mussolini nel discorso di Na- ommemorando la Marcia su Ro- nsistendo particolarmente sul ri- mento della parità di diritti, sen- quale è impossibile la ricostruzio- ropea. I vivissimi applausi riscos- prio da quelle parole, troveranno indubbiamente un'eco in tutti coloro che lealmente si sforzano di ristabilire la fiducia nel mondo mediante la cordiale collaborazione. Soltanto la collaborazione renderà infatti possibile superare le attuali difficoltà politiche ed economiche e soprattutto chiarificare i grandi problemi che domineranno nell'anno prossimo. Sotto tale punto di vista il risultato della visita di Grandi può essere registrato con la massima soddisfazione. Il Ministro degli Esteri italiano può riportare in Patria l'assicurazione della Germania che il popolo tedesco, in tutte le classi, è pronto ad una sincera e leale collaborazione di tutti i popoli. Varie manifestazioni di Grandi sul territorio tedesco hanno portato alla sicurezza assoluta che l'Italia riconosce pienamente l'importanza delle esigenze attuali e si terrà incrollabilmente fedele alla politica da essa iniziata. Se il sistema di colloqui e di scambi di vedute tra uomini di Stato sarà su tali basi ulteriormente ed efficacemente ampliata, dovrà essere e sarà possibile padroneggiare la situazione attuale e conseguire un cambiamento in meglio.

Le *Nachrichten* rilevano il nuovo stile diplomatico dei diretti contatti dei responsabili della politica estera. Il risultato di Washington, dice il giornale, è passivo per la Germania, ma la Francia non ha raggiunto i suoi scopi politici perchè ha sottovalutata la situazione finanziaria americana, ciò che ha reso Laval meno cedevole alle questioni economiche e non si è avuto nessun avviamento alla soluzione della questione dei debiti ed il piano Young è stato riabilitato. Mussolini, con il discorso di Napoli, intervenuto precisamente al momento opportuno, e Grandi, interprete del pensiero del Duce, ha portato a Berlino la tesi di Mussolini e l'assicurazione dei principi che regoleranno le relazioni italo-tedesche. Il popolo tedesco ha pienamente compreso il significato di questa impostazione e perciò non è stato necessario, come per la visita dei Ministri francesi, tenere la folla lontana dal Ministro italiano.

## Opportuna replica romana

### agli obliqui rilievi del «Journal»

ROMA, 29

Il *Giornale d'Italia* ribatte stasera il singolare commento del *Journal* al discorso pronunziato a Napoli dal Duce. Dopo aver definito aspro, obliquo e ben arbitrario il commento del *Journal*, il giornale romano constata innanzi tutto l'ostinazione tipica dei giornali francesi di voler attribuire alla politica italiana nei rapporti con la Germania programmi che essa non ha mai avuto e che neppure oggi coltiva. «Si è già detto le cento volte — aggiunge il *Giornale d'Italia* — che nessuna intesa particolaristica, nessuna collaborazione stabile legata a forme preventive è ricercata dall'Italia nei riguardi della Germania. La politica italiana si muove di fronte alla Germania, come di fronte ad ogni altro paese del mondo, su un piano di aperta collaborazione ai fini dell'interesse generale dell'Europa e del mondo. Ma qualche cosa di ben chiaro dev'essere detto al *Journal* per la sua allusione alle parole ben responsabili dette da Mussolini a Napoli. Il *Journal* come altri giornali francesi, ha l'aria di sorprendersi e di insorgere per queste parole, ormai non più nuove, dedicate al tema della revisione dei trattati e delle riparazioni. Il *Journal* sembrerebbe non accorgersi che tale revisione è già in atto. Il trattato di Versaglia e il problema delle riparazioni non sono ormai già oggi più quelli che furono definiti a Parigi nel 1919 ed a Spa nel 1920. La politica italiana della revisione, impostata fin dal 1922, accompagna oggi ed assiste un processo storico che è già in corso e al quale anche la Francia si è sottomessa ed ha dato il suo contributo. Poichè il mondo cammina, è almeno assurdo escludere che possa camminare verso nuove tappe anche il problema dei trattati e delle riparazioni. Non è dunque Mussolini che può minacciare di «precipitare l'Europa in un nuovo cataclisma» come vorrebbe insinuare con linguaggio apocalittico il *Journal*; ma sono piuttosto quei paesi e quelle dottrine che vorrebbero irrigidirsi in formule oggi manifestamente insostenibili quando gli avvenimenti corrono, anzi precipitano, e pongono tutte le Nazioni responsabili di fronte ai giganteschi problemi nuovi ancora ieri sconosciuti, i quali impongono a ciascuno, al di là di quella dei trattati, una revisione, innanzi tutto, delle coscienze».

## Muscianoff invitato ad Ankara

SOFIA, 29

Il Ministro di Turchia a Sofia, a nome del Primo Ministro turco, ha invitato il Presidente del Consiglio, Muscianoff, a recarsi ad Ankara.

## 674 candidati alle elezioni jugoslave

BELGRADO, 29

Il termine per la presentazione dei candidati per le elezioni dell'8 novembre alla Scupcina, è scaduto con la giornata di ieri. Per i 305 seggi sono stati presentati complessivamente 674 candidati, i quali appartengono tutti alla lista governativa del Presidente del Consiglio Zivkovic, l'unica lista che sia stata presentata. Col capolista Zivkovic, la futura Scupcina consterà di 306 membri.

## Il tasso di sconto ridotto in Grecia

ATENE, 29

Il tasso di sconto è stato oggi ridotto dal 12 all'11 per cento. I circoli bancari greci sperano che l'esito delle elezioni in Inghilterra possa influire favorevolmente sulla situazione economica. La riduzione del tasso di sconto è stata applicata perchè il mercato monetario greco risente sensibilmente dei mutamenti che avvengono alla Borsa di Londra.

## Il Direttorio del Partito dal Duce

### Le direttive per l'anno X - La tessera N. 1

ROMA, 29

*S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il Direttorio del Partito al completo. S. E. Giuriati ha rinnovato al Duce l'espressione della devozione e della fedeltà delle Camicie Nere e gli ha consegnato la tessera n. 1 per l'anno decimo. Il Duce nel riceverla ha precisato alcune direttive che il Partito seguirà nel nuovo anno fascista.*

Il Duce ha pure ricevuto, presentatogli dalla signora Olga Mezzomo Zannini, alcuni congiunti di Caduti, orfani e invalidi per la Causa fascista, ai quali ha manifestato tutta la sua affettuosa simpatia. Assisteva anche l'on. Parolari del Direttorio.

S. E. il Capo del Governo ha quindi ricevuto l'on. Peverelli, presidente dell'Ente Nazionale della Cooperazione, approvando le direttive da lui seguite nella presidenza dell'ente stesso.

S. E. il Capo del Governo ha inoltre ricevuto S. A. R. il Duca di Spoleto commissario, l'on. Alfieri vicecommissario e il conte Rossi di Montelera segretario della Federazione motonautica italiana. Erano presenti anche l'on. Bacci commissario e il barone Lazzaroni segretario del «Coni». S. E. il Capo del Governo ci è compiaciuto per l'opera che S. A. R. il Duca di Spoleto sta svolgendo a favore dell'attività motonautica nazionale.

## I lavori del Comitato corporativo

ROMA, 29

Il Comitato corporativo centrale ha tenuto oggi a Palazzo Venezia la terza seduta dell'attuale sessione, sotto la presidenza del Capo del Governo. E' continuata la discussione sull'attività contrattuale delle Associazioni sindacali e sulla politica salariale. Hanno parlato S. E. Acerbo e ripetutamente l'on. Tassinari, l'on. Razza, l'on. Benni e l'on. Biagi. La discussione sarà proseguita alle ore 16 del 30 corrente.

## S. E. Giuriati e le alte gerarchie

### a una Messa per i Caduti fascisti

ROMA, 29

Stamane, nella chiesa di San Marcello, è stata celebrata una Messa in suffragio dei Caduti per la causa nazionale con l'intervento del Segretario del Partito S. E. Giuriati. Erano pure presenti tutte le alte gerarchie.

Numerosissime le rappresentanze di organizzazioni fasciste, di associazioni patriottiche intervenute, fra le quali quelle di tutti i gruppi della Federazione delle associazioni romane, delle associazioni romane combattentistiche e delle associazioni d'arma. Un foltissimo gruppo di madri e di parenti dei Caduti fascisti era raccolto presso l'altare maggiore, ai lati del quale avevano preso posto il labaro della Federazione dell'Urbe, con una scorta d'onore, quello delle famiglie dei Caduti fascisti, tutti i gagliardetti. Nell'interno del tempio una doppia fila di Giovani fascisti faceva ala.

All'uscita di S. E. Giuriati la musica della 112.a Legione ha intonato «Giovinezza». I Giovani fascisti hanno salutato il passaggio di S. E. Giuriati con vibranti alalà.

## La nuova Camera inglese convocata per martedì

### MacDonald al lavoro per la ricostituzione del Gabinetto

LONDRA, 29

Il Governo nazionale non dorme sugli allori. A poche ore di distanza dal trionfo senza precedenti strappato alle urne, esso si è accinto con alacrità al lavoro. Questa mattina per tempo, cioè alle 9, l'infaticabile Primo Ministro è stato ricevuto in udienza da Re Giorgio, che si è intrattenuto con MacDonald per 50 minuti. Al suo ritorno a Downing Street MacDonald ha iniziato le consultazioni con i suoi principali collaboratori: Baldwin, Thomas, Snowden, Samuel.

#### Il nuovo Governo

Nel pomeriggio MacDonald ha presieduto il primo Consiglio dei Ministri. Il compito più urgente era quello di procedere alla ricostruzione del Gabinetto. Il nuovo Governo consisterà di 20 o 21 membri, cioè del numero ordinario di Ministri dei precedenti Gabinetti ed è lecito aspettarsi che la proporzione attuale non sarà mantenuta, in quanto i conservatori che nella nuova Camera rappresentano la stragrande maggioranza, hanno diritto ad un congruo numero di posti.

Molte ipotesi si fanno ora sulla scelta degli uomini che dovranno rafforzare la compagine ministeriale. La nomina dei nuovi Ministri sarebbe questione soltanto di poche ore. Fra coloro che sono in predicato di essere inclusi nel Governo si trovano gli ex Ministri Churchill, Amery e lord Hailsham, che rioccuperebbe la carica di Lord Cancelliere; questi tra i conservatori, mentre tra i liberali si parla di Simon capo del gruppo liberale nazionale, l'ex Ministro Runciman ed altri minori. Inoltre faranno parte del Gabinetto alcuni Ministri che occupano ora cariche minori e tra essi il Primo Lord dell'Ammiragliato sir Austin Chamberlain; il Ministro della Guerra e quello dell'Aeronautica. L'interesse maggiore si concentra però sulla nomina del nuovo Cancelliere dello Scacchiere in successione di Snowden. Tutto lascia credere che, a questo posto, che è considerato il più importante dopo quello di Primo Ministro, sarà chiamato il conservatore Neville Chamberlain, attuale Ministro dell'Igiene.

Si assicura questa sera che Snowden non intende ritirarsi dalla vita politica e che, pur rinunciando al Cancellierato, rimarrà lo stesso nel Gabinetto, accettando una carica minore che non gli darà troppo da fare. Nel medesimo tempo egli sarà fatto Pari del Regno. Baldwin, capo dei conservatori sarà il nuovo «leader» della Camera dei Comuni.

#### Lord Reading rimarrebbe agli Esteri

Pare che non vi sarà cambiamento per quanto riguarda il Ministero degli Esteri, che è occupato da lord Reading.

La Camera dei Comuni è convocata per martedì prossimo per l'elezione del Presidente della Camera, e il giuramento dei deputati; ma i lavori parlamentari non saranno ripresi fino al 10 novembre, quando la nuova legislatura sarà inaugurata col discorso della Corona. Il primo discorso importante che pronuncierà il Primo Ministro sarà quello in occasione del famoso banchetto annuale del Lord Mayor la sera del 9 novembre, probabilmente la vigilia dell'apertura del Parlamento, con l'intervento di Re Giorgio. Martedì avrà luogo una riunione del gruppo parlamentare laburista per la nomina del nuovo «leader» dell'opposizione. Tra i candidati alla Camera vi sono Landsbury, ex Ministro dei Lavori Pubblici e sir Cripps, ex Avvocato Generale. Il partito laburista indipendente sarà ancora capeggiato da Mosley. Sul conto di Henderson si esprimono ora molti dubbi che egli sia ancora qualificato a presiedere la Conferenza del disarmo a Ginevra nel febbraio prossimo. Come è noto a Henderson era stata offerta la presidenza della Conferenza quando egli era ancora Ministro degli Esteri. Interrogato in proposito egli si è rifiutato di fare dichiarazioni.

Il Primo Ministro ha ricevuto oggi congratulazioni da tutte le parti del mondo e persino dall'ex Re Alfonso di Spagna, che si è recato alla sua residenza ufficiale per congratularsi del suo trionfo personale nelle elezioni.

Oggi sono stati annunciati i risultati di altri tre collegi: il gruppo nazionale si è arricchito di altre tre reclute. Rimangono così soltanto quattro risultati da precisare: quelli delle Università.

#### 552 contro 58

La ripartizione numerica dei partiti nella nuova Camera è la seguente: per il Governo nazionale 552, per l'opposizione 58. Dalla prima cifra bisognerebbe però sottrarre una cinquantina di liberali, il cui atteggiamento è un po' dubbio. In ogni modo la maggioranza assoluta del Governo rimane di 500, nei quali circa 470 sono conservatori. Questi ultimi avranno insomma il monopolio del Parlamento. Oggi ha avuto luogo un'altra elezione in miniatura, quella dei Pari irlandesi, che dovranno sedere nella Camera alta. I nuovi Pari irlandesi eletti oggi sono 16 e la loro dignità cesserà con la fine della legislatura. Oltre a questi vi sono però i Pari irlandesi eletti a vita.

Ora che i travolgenti entusiasmi per il trionfo dei candidati nazionali stanno per sopirsi un poco, in certi circoli si nota quasi un certo disorientamento di fronte allo spettacoloso trionfo dei conservatori. Per quanto tempo durerà la concordia in seno al Governo nazionale? Già uno dei capi liberali, Samuel, ha dichiarato che il partito liberale, pur essendo disposto a collaborare con gli altri partiti per superare la crisi, intende però tenersi pronto per le lotte dell'avvenire e mantenere la sua posizione di autonomia.

#### La minaccia dei dazi

La ripercussione suscitata in tutto il mondo dal trionfo dei conservatori è riflessa dai lunghi dispacci dei corrispondenti inglesi da tutti i paesi e la nota generale di questi ambienti è il manifesto timore di tutte le Nazioni per la minaccia dell'imposizione di dazi doganali da parte del nuovo Governo.

Indubbiamente questa minaccia diventerà presto realtà e [illegible] si prevede che per prima della fine di novembre i dazi saranno già stati applicati in una misura che per il momento non è possibile precisare.

E' difficile poter contenere il grande entusiasmo di quella che è considerata la più grande maggioranza che un partito abbia mai ottenuto nella storia parlamentare inglese. Si mette in rilievo soprattutto il fatto che decine e decine di migliaia di disoccupati, malgrado le speranze dei socialisti, hanno votato per il Governo. Ora si domanda ancora una volta la collaborazione di tutte le classi di cittadini, poichè senza di essa è ben difficile che quanto procederà ad applicare il Governo nazionale possa dare i suoi completi frutti. Si deve notare che l'aumento della percentuale dei votanti è andato tutto a favore dei candidati nazionali, non solo, ma è evidente che la grande maggioranza dei votanti liberali, malgrado gli incitamenti del loro «leader», hanno votato per il candidato del Governo.

I giornali di sinistra incominciano a lamentarsi un po' per il tremendo colpo inferto loro dalle elezioni. Una maggioranza di 500 voti per il Governo ed una maggioranza di 300 conservatori su tutti gli altri partiti non si erano mai verificate da quando erano state introdotte le consuetudini democratiche. Nessun Governo britannico ha mai potuto vantare una maggioranza di nove decimi della Camera.

Il vigente sistema elettorale inglese, cioè il collegio uninominale, fa sì che i laburisti, che hanno raccolto oltre sette milioni di voti, siano rappresentati ai Comuni da una cinquantina di deputati, e la coalizione governativa che ha raccolto 14 milioni di voti, sia rappresentata da 550 deputati.

#### I laburisti pensano alla riscossa

Da questo concetto partono gli organi laburisti e liberali per chiedere che si modifichi la presente legge elettorale in modo da far posto anche alle minoranze. Nessuno più del Governo nazionale potrebbe essere in grado di presentare al paese un nuovo ordinamento elettorale. L'unica speranza dei liberali in questo momento è che il Governo nazionale sia veramente tale e che abbia il coraggio e la forza di subordinare le ideologie del partito ai supremi interessi della Nazione.

La stampa laburista riconosce sinceramente che i laburisti sono stati ben battuti, ma ha la speranza che la lezione servirà per il futuro, e già fin d'ora si può cominciare a prepararsi per la prossima vittoria. La prima cosa che i laburisti debbono fare è quella di affrontare la situazione. Oggi bisogna riconoscerlo: i conservatori, in unione coi loro alleati, hanno battuto i laburisti su tutta la linea; nell'organizzazione della propaganda e della penetrazione delle masse. Non è il caso di perdere il tempo nelle recriminazioni. Bisogna agire. L'unità è necessaria, e il panico è indizio di ignoranza e non di fede nei destini dal partito. I problemi che devono essere risolti non lo saranno dal Governo nazionale, neppure con la sua stragrande maggioranza. In questo caso il numero non serve: quello che occorre sono delle nuove idee e un nuovo e risoluto modo di affrontare le questioni dell'ora. Il paese si accorgerà nei venienti anni del bel guadagno che ha fatto a mandare al potere i conservatori; e alle prossime elezioni sarà immancabile il ritorno dei laburisti.

#### Ciò che pensa Shaw

Anche Bernard Shaw non poteva mancare di dare il suo parere nel presente momento.

«Si è ripetuto oggi — ha detto il famoso drammaturgo — quello che è accaduto al tempo di Disraeli, che un giorno considerò i suoi compagni non adatti per lui e si mise alla testa dei conservatori. MacDonald non pensa molto bene dei suoi ex colleghi, ed evidentemente crede di poter fare più e meglio mettendosi alla testa dei conservatori. E' stato un grande rischio quello di MacDonald, ma ora egli è in grado di dominare la situazione.

I conservatori hanno tutto da guadagnare nell'avere finalmente in mezzo a loro uno che s'intende di socialismo e che conosce profondamente le masse operaie. La grande vittoria dei nazionali sta a significare che il paese è stanco dei propri partiti e delle loro teorie e beghe. Il partito laburista, malgrado la sconfitta, è nelle migliori condizioni di tutti. La situazione ora creatasi necessita di un nuovo modo di pensare. Il continuare a mantenere il dibattito sul sussidio sarebbe come bruciare una candela dalle due parti. Occorre fare qualche cosa, ma soprattutto preparare del lavoro per i disoccupati. E' deplorevole che tutti gli ex Ministri laburisti siano stati sconfitti, ma la piccola minoranza sarà sufficiente per tenere testa alla Camera dei Comuni. L'eccezionale maggioranza dei conservatori avrà delle conseguenze sulle relazioni coi Soviet». A proposito degli effetti delle elezioni sulla situazione indiana, Bernard Shaw è stato molto esplicito. Egli ha concluso la sua intervista dicendo sull'argomento: «Gandhi potrebbe non solo essere mandato a casa al più presto, ma essere perfino fucilato. Molti conservatori si prenderebbero con piacere questo incarico».

Tra i varii risultati imprevisti di queste elezioni, vi è stato anche quello di un eccezionale movimento di denaro che ha cambiato di mano in seguito a colossali vincite e perdite dovute all'eccezionale maggioranza del Governo nazionale.

#### Vincite e perdite al totalizzatore

Come è noto, alla Borsa valori di Londra ad ogni elezione funziona una specie di totalizzatore, naturalmente non ufficiale, tenuto da alcuni agenti di cambio, in cui si può scommettere sulla probabilità di vittoria di questo o di quel partito.

Quest'anno le previsioni erano assai difficili e molto incerte, per cui, se erano molti quelli che giocavano sulla probabilità di una buona maggioranza del Governo, molti erano invece più cauti e prevedevano appena una maggioranza di un centinaio di voti. Il colossale successo del Governo nazionale è andato naturalmente a danno dei più cauti e a favore di quelli che in un impeto di entusiasmo avevano previsto oltre 250 fino a 300 voti di più per il Governo nazionale. Molti piccoli impiegati, fattorini, dattilografe della City che avevano giocato qualche scellino all'aumento, hanno fatto improvvisi guadagni. Viceversa dei noti uomini d'affari e finanzieri molto pessimisti hanno perso migliaia di sterline. Un commerciante invece ha vinto 200.000 sterline. Lord Rothermere, il famoso magnate della stampa gialla, ha vinto 70.000 sterline. Un piccolo fattorino della Borsa valori ha guadagnato ieri la somma enorme per lui di 1700 sterline, avendo puntato qualche scellino proprio al contrario di quello che gli aveva consigliato suo padre.

## Il significato delle elezioni

### nei rilievi della stampa viennese

VIENNA, 29

Il risultato delle elezioni inglesi è ampiamente commentato dalla stampa viennese. La *Neue Freie Presse* rileva che la sconfitta dei socialisti è così schiacciante da far pensare che il partito del lavoro abbia subito un destino troppo crudele, se si tiene conto di quanto ha fatto nel campo della politica estera. Per i prossimi anni, dice il giornale, non è più da pensare ad un Governo sotto la direzione di Henderson.

Anche la *Reichspost*, organo del partito cristiano-sociale, scrive che l'opposizione non è stata vinta ma annientata e che il significato delle elezioni è tanto più grande in quanto non si tratta della tradizionale rivalità tra conservatori e i liberali, ma della lotta fra destra e sinistra per decidere pro o contro l'economia socialista. Il giornale rileva che il bisogno costituisce un ottimo terreno per la predicazione marxista e appunto per ciò il risultato delle elezioni costituisce una sconfitta ancora maggiore per il socialismo.

## Mussolini fra i coloni dell'Agro

### inaugura il cippo al Quadrunviro Bianchi

ROMA, 29

A Tor Carbone, nell'Agro romano, dove nel giugno del 1923 il Quadrunviro Michele Bianchi, visitando la zona allora sterile e quasi deserta, aveva formulato, in un breve discorso ai pionieri della bonifica, il voto della redenzione agricola di quella terra, i bonificatori, oggi che quel voto è stato compiuto, e la località è tutta una distesa di fertili campi fecondati dal lavoro umano, hanno voluto consacrare alla memoria di Lui un cippo che lo ricordasse e ne ricordasse le parole augurali. Il cippo, opera dell'architetto Prezzotti, raffigura l'ascia littoria che a guisa di gigantesco vomere fende la terra. Il manico dell'ascia si erge come colonna terminale su cui posa l'aquila di Roma per indicare la meta raggiunta. Sulla targa della colonna un iscrizione dettata dal prof. Dacchiai dice:

#### L'austera cerimonia

«A premio ed incitamento dei bonificatori - qui sostando in terre già vuote ed insalubri - il Quadrunviro Michele Bianchi - giurava in nome dei Fasci - l'integrale redenzione dell'Agro - ardua meta prefissa dal genio - di Benito Mussolini». — Ed ai lati: — «Dicano adempiuto il giuramento - gli accorrenti coloni ed il ridesto vigore - dei campi arati - donde levossi un dì a prodigioso volo l'aquila dei Quiriti - questo monumento eretto dall'amore e dalla gratitudine dei coloni a Michele Bianchi».

Il Duce ha inaugurato il monumento oggi alle 14 con una cerimonia improntata alla solennità commossa del ricordo ed alla austera semplicità dello stile fascista. Intorno al cippo erano raccolti i Giovani fascisti di Tor Carbone e delle zone limitrofe della Nunziatella, Quo Vadis, Appia Antica, S. Sebastiano, i Balilla e le Piccole Italiane delle scuole suburbane sorte in questi ultimi anni rapidamente in quelle località e della scuola della Garbatella intitolata al nome di Michele Bianchi. Fra le autorità sono presenti i Sottosegretari di Stato Marescalchi e Serpieri, il Prefetto, il Vice Governatore conte D'Ancora, il Segretario federale dell'Urbe, Nino D'Aroma. E' anche presente la vedova del Quadrunviro e presso di lei è la vedova del martire fascista Armando Casalini. Al di là dello schieramento dei Giovani fascisti si raggruppano le famiglie dei consorziati della bonifica di Tor Carbone, gli operai, i coloni e la massa degli abitanti della zona e di quelle confinanti.

Il Duce, che giunge accompagnato da S. E. Acerbo, è salutato dai vibranti alalà dei Giovani fascisti e dalle acclamazioni entusiastiche della folla. S. E. Mussolini si è avvicinato al cippo ancora avvolto in un drappo dai colori di Roma, salutando romanamente. Subito dopo il parroco di S. Sebastiano don Prospero ha impartito la benedizione, mentre il drappo viene tolto. Al tempo stesso, sul silenzio profondo della moltitudine raccolta, reso più solenne dalla immensa solitudine dell'Agro, si sono levate alte e squillanti le note di «Giovinezza».

#### Una terra trasformata

Il presidente del Consorzio sig. Manuti rivolge quindi al Duce fervide parole d'omaggio, illustrando brevemente l'opera compiuta dai coloni per trasformare la zona e darle l'aspetto ridente che oggi presenta. La dove non esistevano che scarsi pascoli e armenti nomadi oggi si estendono ottanta ettari a medicaio, 50 a grano, 25 a vigneto e frutteto, 25 a cultura ortiva con 200 capi di bestiame stabulato. Dove non sorgeva sino al 1922 che una sola capanna e non abitava che un solo pecoraio, oggi vita intensa e aria sana: 25 fabbricati e 200 persone con dimora stabile.

«Duce — ha continuato l'oratore — l'ardua vittoria civile da Voi conseguita vuol significare questo monumento eretto dai rurali. Qui, oggi, sui ricordi del passato, si innestano e si inalzano il nome vostro, i nomi degli odierni legislatori e il simbolo duraturo dell'incivilimento nuovo. Militi tutti della grande e civilissima impresa vostra, Vi gridiamo la nostra ammirazione e riconoscenza. Gloria al primo agricoltore d'Italia!» Un'acclamazione possente al Duce risponde a questo grido e la dimostrazione della folla assume una grandiosa imponenza. Intanto una Piccola Italiana si avvicina al Duce e commossa gli offre una riproduzione del cippo in argento. La bimba vorrebbe aggiungere al dono una parola che esprima al Duce il suo affetto e quello di tutte le sue compagne, ma la commozione la vince ed ella rimane a mezzo del suo discorso, smarrita, con il visino rosso. S. E. Mussolini si china su di lei, le carezza la testa e la bacia affettuosamente.

Ma ecco avanzarsi dalle file dei piccoli un Balilla: questi, franco ed ardito, si presenta innanzi al Capo del Governo con il braccio fieramente teso nel saluto romano. Porta con sè un cestello colmo di miele e lo porge al Duce, che accoglie sorridendo il dono e rivolge al Balilla parole affettuose. Alle 14.30 il Duce lascia Tor Carbone salutato da una nuova grandiosa dimostrazione, che si protrae fin quando la sua automobile non scompare per la via Ardeatina.

## L'ammirazione d'un giornalista svizzero

### per l'educazione giovanile fascista

LUGANO, 29

Il *Corriere del Ticino* pubblica una interessante corrispondenza da Roma sull'educazione fascista in Italia. L'articolista, dopo avere esposto in un sereno esame i metodi ed i fini dell'educazione giovanile fascista ed avere illustrato in quale atmosfera di rinnovamento radicale sia nata l'Opera Balilla, dichiara che l'istituzione, lungi dall'essere cristallizzata in un sistema definitivo, non cessa di svilupparsi, di estendersi, di progredire. Questo sistema di ferro, dichiara l'articolista, sostituisce alla vecchia morale un nuovo ideale, sopprime anzitutto ogni influenza diversa ed opposta, ogni discordia ed ogni indisciplina fra la gioventù italiana, meglio ancora, esso impedisce ed in modo assoluto, che la gioventù italiana venga contaminata da qualsiasi propaganda sovversiva. Tutto questo dà all'Italia un vantaggio enorme su tutti i Paesi nei quali oggi e perfino nelle scuole, fioriscono le dottrine comuniste ed antimilitariste. D'altra parte il sistema porta il segno di una vera volontà di potenza e di conquista. L'educazione fascista viene così a radicare nel cuore della gioventù l'idea che i più grandi destini sono riservati all'Italia.

## Mosca riafferma la neutralità

### di fronte al conflitto manciuriano

MOSCA, 29

Il «memorandum» ieri presentato al Governo sovietico si riferisce principalmente alla concentrazione di truppe sovietiche che il Governo di Tokio asserisce in corso presso il confine con la Manciuria. Nel documento è esplicitamente detto che, se tali movimenti militari non cesseranno, i giapponesi saranno costretti ad allargare la sfera di conflitto anche alla frontiera settentrionale. Il commissario del popolo Karakhan ha energicamente smentito all'Ambasciatore giapponese Hirota l'esistenza di tali concentramenti ed ha espresso la propria meraviglia per la affermazione del Governo imperiale. Si apprende che nel memoriale è detto che «se le truppe sovietiche saranno concentrate al confine orientale della Cina, la situazione risulterà notevolmente peggiorata e il Governo giapponese sarà obbligato a prendere energiche misure per proteggere i connazionali e la ferrovia da Tao-Nan e Tsi-Tsihan costruita interamente con capitale giapponese: ciò che non mancherà di allargare la zona del conflitto».

Karakhan, che ha trattenuto lungamente l'Ambasciatore Hirota lo ha pregato di riferire al suo Governo che il Governo sovietico resta fedele alla politica del non intervento, in ossequio alle disposizioni dei trattati e ai diritti acquisiti regolarmente dagli altri Paesi, oltre che per rispetto alla sovranità cinese. Il Governo di Mosca però ritiene che l'occupazione militare, sotto il pretesto di proteggere i connazionali e i loro interessi mal si concilii con le affermazioni pacifiche del Governo di Tokio; qualunque iniziativa eventuale del Governo di Mosca ispirerà unicamente il desiderio di non veder turbata la pace.

Alla fine del colloquio, Karakhan ha tenuto a negare nuovamente che truppe sovietiche stiano concentrandosi nelle provincie russe confinanti con la Manciuria ed a confermare che il Governo di Mosca mantiene nel conflitto manciuriano le più stretta neutralità.

Nel «memorandum» giapponese invece era affermato che dai 20.000 ai 30.000 uomini completamente armati ed equipaggiati, erano attualmente dislocati nelle vicinanze di Daurin. *(United Press).*

## Ordinazioni cinesi in Inghilterra

### per 1.560.000 sterline

NANCHINO, 29

Industriali cinesi, d'accordo col Governo, si dispongono ad ordinare in Inghilterra macchinari per 1.560.000 sterline. Tale ordinazione è una conseguenza del boicottaggio delle merci giapponesi, il quale suscita notevoli aspirazioni di indipendenza industriale soprattutto nella produzione dei manufatti di cotone e di seta e della carta: negli acquisti suindicati sono previsti macchinari per la potenza complessiva di 600.000 fusi, 5000 telai per la tessitura e macchinari complementari

## Laval riferirà martedì ai Ministri

### sul viaggio a Washington

PARIGI, 29

Martedì mattina si riunirà all'Eliseo il Consiglio dei Ministri. Il signor Laval, di cui si annuncia il ritorno per lunedì mattina, riferirà ai colleghi di Gabinetto sull'esito della sua missione in America.

Se è vero che la Germania attende il ritorno del Presidente del Consiglio francese per mettere in moto il meccanismo del piano Young, onde assicurarsi la moratoria per il 1932-33 secondo le modalità previste da tale piano, non è improbabile che il Consiglio dei Ministri prenda in esame alcune importanti questioni economiche.

Data, infatti, la mancanza dei pagamenti tedeschi, si tratterà di determinare definitivamente la contabilità del bilancio, di assicurare l'esecuzione delle misure già approvate per far fronte alla disoccupazione

## Un consorzio internazionale di credito

### proposto da un banchiere belga a Hoover

WASHINGTON, 29

Alla Casa Bianca non viene ne confermata nè smentita la voce secondo la quale il noto banchiere belga Franqui avrebbe proposto al Presidente Hoover la creazione di un «pool» internazionale di credito, allo scopo di smobilizzare i crediti a breve scadenza concessi da vari paesi alla Germania. Da fonte attendibile si apprende per altro che Franqui ha effettivamente fatto la proposta a Hoover e questi l'ha deferita all'esame di banchieri privati. *(United Press).*

## Un presunto accordo Laval-Hoover

### e una protesta di Mac Fadden

WASHINGTON, 29

Il Presidente della Commissione bancaria e monetaria della Camera dei rappresentanti mister Mac Fadden ha pronunciato oggi un discorso nel quale ha affermato che, in base ad un asserito accordo tra Hoover e Laval la Francia si prepara a collocare sul mercato americano due miliardi di dollari di obbligazioni ricevute dalla Germania in conto riparazioni ed ha commentato che se il Congresso non interviene Laval potrà a buon diritto proclamare di avere recato con sè, di ritorno da Washington, una intesa politica vera e propria, che permetterà ad una Francia ricca ed ambiziosa di esercitare funzioni di dominio.

## 600 milioni d'oro americano a Parigi

CHERBOURG, 29

600 milioni di oro americano sono arrivati coi piroscafi «New York» e «Majestic», il primo carico di 260 barili è partito con treno speciale per Parigi e il secondo di 290 barili, segue con aeroplano.

## S. E. Di Marzo inaugura il Congresso della Società di storia del Risorgimento

MODENA, 29

Stamane al palazzo comunale è stato inaugurato il XIX Congresso della Società nazionale di storia del Risorgimento, alla presenza dei delegati di tutte le regioni e delle autorità cittadine. Il prof. Casanova, segretario generale del Congresso e presidente della Società, ha letto anzitutto un messaggio del presidente del Congresso S. E. Giardino e quindi il Podestà Sandonnino ha rivolto un saluto agli ospiti.

Hanno parlato poi il conte Gaddi Pepoli, presidente del Comitato emiliano-romagnolo, il sen. Treccani e quindi, accolto da vivissimi applausi, prende la parola S. E. Di Marzo, Sottosegretario per l'Educazione Nazionale, il quale esordisce affermando che nella Società nazionale per la storia del Risorgimento il Governo fascista vede una fonte di quella spiritualità, che è insieme coscienza della nobiltà del passato e visione della grandezza dell'avvenire, fede nelle virtù del popolo e audacia di nuove conquiste, e che unicamente è capace di determinare il progresso rapido ed incessante della Nazione.

Dopo di aver rivolto il pensiero a S. E. Paolo Boselli, rievoca le grandi tappe della recente storia d'Italia dalla grande guerra alla Rivoluzione fascista e conclude affermando che i segni della riconquista di quel primato che è privilegio di Roma sono nella nuova operosità e nella nuova disciplina e soprattutto nell'anima nuova con cui la giovinezza italiana, che sa gioire ed ubbidire, che sa tutto dare per nulla richiedere, marcia ordinata, compatta, decisa verso quel destino che un Capo le prepara con la genialità della sua mente e con la immensità del suo cuore.

Cessati gli applausi che hanno coronato il discorso di S. E. Di Marzo, ha parlato ancora il senatore Rava. I congressisti hanno partecipato quindi a un ricevimento offerto in loro onore dal Comune.

## Un concorso bandito dalla "Luce,, per un film sul Fascismo

ROMA, 29

L'istituto nazionale Luce con l'approvazione di S. E. il Capo del Governo, nel decennale della Marcia su Roma 28 ottobre 1932 editerà un grande film parlato e sonoro di celebrazione dell'avvento del Fascismo e dell'opera di rinnovazione spirituale e materiale realizzata dal Regime. A tal fine l'Istituto apre un concorso per l'apposito libretto completo di trama, sceneggiatura, inquadrature, didascalie ecc., e cioè di quanto occorra per l'immediata realizzazione cinematografica del soggetto. Il film dovrà essere documento di esaltazione dello storico evento, e costituire un mezzo suggestivo di educazione sociale per le generazioni che verranno. Nessun limite è posto alla concezione artistica del soggetto, nè ai riferimenti di storia o di leggenda di realtà, di fantasia o di poesia che esso possa suggerire. Il film realizzato dall'Istituto nazionale Luce, avrà la collaborazione degli enti dello Stato e del Regime. Il libretto dovrà essere fatto pervenire in doppia copia dattilografata alla presidenza dell'Istituto nazionale Luce in Roma non più tardi del 31 dicembre 1931. L'autore firmerà il suo lavoro con un motto che sarà ripetuto insieme col proprio nome in altra busta chiusa. Per il concorso sono stabiliti i seguenti premi:

A) lire 30.000 per il primo libretto prescelto; B) lire 10.000 per il secondo libretto prescelto; C) lire 5000 per il terzo libretto prescelto. Saranno inoltre assegnate lire 2500 per ciascuno di due altri lavori che dopo i primi tre premiati saranno apparsi alla commissione degni di particolare considerazione. La commissione giudicatrice del concorso, la cui composizione sarà formata dalle superiori autorità del Regime esaminerà i lavori con decisione insindacabile. Lo istituto si riserva la facoltà di prendere dai vari libretti premiati quelle idee o spunti o suggerimenti che ritenesse opportuno di includere, fondere o intercalare nel primo lavoro prescelto a integrazione del film. I lavori premiati diventeranno di assoluta proprietà dell'istituto Luce ed ai loro autori non competeranno diritti di alcuna sorta oltre i premi loro assegnati. Il nome dell'autore del copione prescelto e quello degli eventuali collaboratori figureranno nella presentazione del film. Tutti i libretti dei concorrenti non verranno restituiti.

## Per le stazioni idro-termali
### Un'adunanza presieduta dall'on. Suvich

ROMA, 29

L'on. Suvich, Commissario per il Turismo, nell'intento di procedere ad un diretto esame delle possibilità di un maggiore sviluppo delle nostre stazioni idro-termali e delle relative industrie, ha promosso e presieduto stamane una adunanza dei rappresentanti delle aziende idro-termali italiane. Alla riunione erano presenti quasi tutti gli esponenti delle più importanti stazioni. Il Commissario per il Turismo ha esposto la necessità di una migliore valorizzazione delle stazioni termali e delle acque minerali italiane e della azione che a tale scopo può essere svolta. Nella sua qualità il presidente della Federazione idro-termale Rebucci ha illustrato i maggiori problemi e le più sentite necessità del momento, dando notizia dell'azione già in corso e della assistenza che viene efficacemente prestata dal Commissario per il Turismo. E' seguita una interessante discussione ed infine l'on. Suvich ha riassunto i principali problemi e le possibili soluzioni atte a promuovere, da parte del Commissario per il Turismo e delle amministrazioni centrali competenti, le provvidenze idonee a dare alle nostre stazioni idrotermali il desiderato maggior sviluppo negli impianti ricettivi ed industriali e a renderle meglio note oltre i confini.

## La celebrazione nelle colonie della Marcia su Roma

TRIPOLI, 29

E' stato celebrato, con una grande parata fascista e con l'inaugurazione di una imponente mole di opere pubbliche a Tripoli e nelle altre località della colonia l'anniversario della Marcia su Roma.

Giunge notizia che anche a Bengasi, in Eritrea, in Somalia e nel Giuba l'anniversario della storica Marcia è stato degnamente celebrato.

## Antonio Foschini Ammiraglio di squadra

ROMA, 29

Il *Foglio d'Ordini della Marina* reca che con decreto in corso di registrazione, l'Ammiraglio di divisione, Antonio Foschini, è stato promosso Ammiraglio di squadra.

## Le estrazioni per i premi minori ai Buoni del Tesoro 1940

ROMA, 29

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico oggi 29 ottobre è stato terminato il sorteggio per l'estrazione dei premi alla prima serie dei Buoni Novennali 1940 di recente emissione, premi da lire 100.000, 50.000 e 10.000. I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 1.031.987 e 1.587.966; i quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 61.960; 1.845.263; 1.845.594; 747.168; e i cinquanta premi di lire diecimila rispettivamente ai Buoni N. 985.166; 1.115.806; 822.751; 1.512.261; 196.364; 998.088; 685.421; 468.837; 1.335.125; 1.008.401; 1.581.922; 1.255.262; 235.521; 1.711.998; 1.548.170; 1.366.023; 726.670; 591.535; 1.338; 879.113; 668.482; 1.041.339; 1.234.183; 414.823; 1.699.534; 1.095.067; 268.410; 512.638; 633.186; 526.172; 759.528; 1.990.835; 1.227.054; 1.628.392; 490.998; 535.524; 224.233; 720.227; 1.073.351; 414.831; 1.638.946; 1.787.814; 1.655.544; 118.417; 335.460; 1.187.931; 1.337.926; 1.457.983; 1.016.437; 512.716.

Al fine di dare l'elenco completo dei premi di tale serie, si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1 milione e di lire 500.000 estratti a Piazza Venezia il 27 di questo mese: il premio di lire un milione fu assegnato al Buono N. 319.891; e quello di lire 500.000 al Buono N. 1.284.247.

## I rimborsi ai marittimi disoccupati soci della Cooperativa «Garibaldi»

ROMA, 29

L'Agenzia *Italia d'oggi* informa che il Consiglio di amministrazione della Cooperativa «Garibaldi» ha discusso ampiamente il rimborso delle quote versate dei marittimi che sono stati definitivamente sbarcati da cinque anni.

Come è noto, per il passato la presidenza, tenendo presente l'alta disoccupazione della gente di mare, aveva stanziato un fondo per fare degli anticipi a quei marittimi che, pur non avendo compiuto i cinque anni dallo sbarco, si trovavano in condizioni di assoluto bisogno. Data la forte richiesta, il fondo venne ultimamente del tutto esaurito e per conseguenza il Consiglio di amministrazione della Cooperativa «Garibaldi» si è trovato nella necessità di sospendere tali acconti. Naturalmente continueranno a essere effettuati i rimborsi, nell'ordine delle presentazioni delle domande, a tutti gli associati che sono già stati definitivamente sbarcati da cinque anni.

Questo provvedimento è stato ritenuto necessario per evitare irregolarità che potrebbero avere non liete conseguenze. Il Consiglio ha preso atto «dell'attività regolare della flotta sociale», cosa senza dubbio di grande importanza mentre imperversa la crisi marittima che si fa sentire in tutto il mondo.

## Il Consiglio economico tedesco inaugurato da Hindenburg

BERLINO, 29

Il Presidente del Reich, Maresciallo Hindenburg, ha aperto oggi la prima seduta del Consiglio economico alla presenza del Cancelliere, dei Ministri, del presidente della Reichsbank e del direttore generale delle ferrovie.

Il Maresciallo Hindenburg ha pronunziato il discorso di apertura dicendo, tra l'altro, che la grave crisi economica mondiale e la miseria economica della Germania scuotono la fiducia nel mantenimento delle basi della economia nazionale germanica. Nessuno potrà disconoscere, ha proseguito il Presidente del Reich, quanto le circostanze politiche ed economiche mondiali determinino la situazione della Germania. Da ciò derivano i compiti principali e i più difficili della politica estera della Germania. Mi aspetto da voi che siate animati come me e come il Governo del Reich dalla volontà indefettibile di evitare con le proprie forze tutto quello che può essere evitato al popolo tedesco, quali possano essere gli sviluppi dell'attuale situazione mondiale. Soltanto così sarà creata la base per l'opera internazionale indispensabile alla completa soluzione della crisi mondiale. Potrete adempiere al vostro compito soltanto con una equa valutazione delle forze economiche e col giusto equilibrio tra gli interessi in contrasto.

Ha preso quindi la parola il Cancelliere, il quale ha fatto una relazione sulla situazione economica e sulla possibilità di fronteggiare le conseguenze della crisi. Hanno inoltre parlato il Ministro dell' Economia dott. Warmbold e il presidente della Reichsbank dott. Luther. Il Consiglio, di cui fanno parte, come è noto, i maggiori esponenti del mondo economico germanico, ha quindi esaminato vari problemi, rilevando la necessità di rianimare il mercato interno, facendo seguire alla avvenuta riduzione dei salari una congrua riduzione dei prezzi.

## Colloqui di Hitler al Ministero della Reichswehr

BERLINO, 29

Hitler è stato ricevuto dal Generale de Schleicher, capo del Dipartimento politico del Ministero della Reichswehr. A proposito di questa visita, a fonte ufficiale si comunica che il «leader» nazional-socialista ha avuto due abboccamenti col Gen. de Schleicher, il primo quattro settimane fa, il secondo circa otto giorni fa. Ambidue gli incontri hanno avuto luogo col pieno consenso delle autorità ministeriali e i risultati di queste conversazioni sono stati resi noti anche al Ministero prussiano.

Hitler ha dichiarato al Gen. Schleicher che il partito nazional-socialista non ha mai tentato di svolgere una propaganda dissolutrice in seno alla Reichswehr. Egli ha dato anche prima assicurazione che non verrà tollerato in seno al partito alcun individuo che tentasse di svolgere attività illegale.

## Il Presidente Doumer all'Eliseo è un... rivoluzionario

PARIGI, 29

Quando il signor Doumer è stato prescelto a Presidente della Repubblica egli non godeva eccessiva popolarità. Severo ed austero, succedendo ad un Presidente assai buono come il suo predecessore, dava l'impressione «di non saper sorridere» e subito i caricaturisti si sfogarono a ritrarlo con una faccia funebre che non era certo adatta per conciliargli le simpatie del pubblico.

Ma in pochi mesi questa opinione è cambiata e come accadeva per il signor Doumergue, il pubblico si interessò, almeno in modo molto simpatico, alla vita attuale del Presidente.

All'Eliseo il signor Doumer ha portato due abitudini rivoluzionarie: la sua ostilità contro il protocollo riassunta nella frase «non intendo essere il prigioniero dell'Eliseo» e la seconda quella di alzarsi troppo presto la mattina. Alle 5.30 il signor Doumer è infatti già in piedi e alle sei si trova già al suo tavolo di lavoro. Tutto ciò ha provocato un cambiamento di orario che non è molto apprezzato dal personale subalterno del palazzo presidenziale: uscieri e servitori che sono costretti ad essere mattinieri come il primo magistrato. Fino alle 9 il signor Doumer lavora nel suo studio particolare attiguo al suo appartamento, al primo piano dell'Eliseo, e solo verso le 10 scende al pianoterra in un gabinetto più lussuoso di quello del primo piano. Di una meticolosità eccezionale il Presidente vuole che ognuna delle 400 lettere che giornalmente arrivano all'Eliseo sia attentamente letta e se possibile evasa nelle ventiquattro ore. Doumer è un uomo moderno. Quando inaugura un' esposizione scientifica si interessa sempre delle ultime novità. Egli ama anche molto viaggiare.

## Il compagno di Franco arrestato

SIVIGLIA, 29

Il meccanico Rada che fu compagno di volo del comandante Franco e con questi associato nella impresa rivoluzionaria, e che era fuggito drammaticamente dalla prigione due giorni fa, è stato oggi nuovamente ripreso dagli agenti che, circondata la casa dove il Rada si era nascosto, lo hanno tratto in arresto.

## Incidenti al processo di Varsavia
### Improvviso ritorno di Pilsudski dalla Romania

VARSAVIA, 29

Durante l'interrogatorio degli imputati, nel processo contro i parlamentari, che sono a piede libero, avendo depositato una cauzione di 10.000 zloty, sono avvenuti incidenti a causa del veto, posto agli accusati dal Presidente del Tribunale di rievocare i maltrattamenti subiti durante la detenzione. Alcuni imputati sono stati allontanati dall'aula. Il Commissario di città ha sequestrato parecchi giornali che pubblicavano il resoconto integrale delle sedute del processo e ha comunicato alle singole redazioni l'ordine di astenersi dal pubblicare il resoconto dei maltrattamenti subiti dagli ex detenuti. Tutti gli accusati, interrogati dal Presidente, si dichiarano non colpevoli dei fatti loro attribuiti.

Oggi ha fatto inaspettatamente ritorno a Varsavia il Maresciallo Pilsudski che si trovava da qualche tempo in Romania.

## "Zar Lenin,, Il lavoro di un commediografo francese

PARIGI, 29

Il noto commediografo François Porché ha presentato ieri al Theatre des Arts, al giudizio del pubblico parigino, un lavoro teatrale interessante, sia per il soggetto, sia per la tecnica con la quale l'autore ha trattato l'argomento. François Porché ha vissuto a lungo in Russia prima della guerra ed ha preso per soggetto del suo lavoro la figura di Lenin. La vastità del soggetto non ha fatto paura al commediografo, che è riuscito a contenere il suo personaggio nei limiti ristretti di tre atti ed un epilogo, mediante l'impiego di una fortunata formula scenica. Sviluppando momenti tra il realismo storico al quale è rimasto fedele, ed un simbolismo ricco di elementi vivaci, il Porché ha realizzato nel suo «Zar Lenin», come egli ha intitolato la sua commedia, i «momenti più significativi della vita del dittatore russo».

La compagnia del Theatre del Arts ha messo in scena il difficile lavoro con molta ingegnosità ed il noto attore Dullin ha interpretato il difficile e complesso personaggio di Lenin.

## Carabiniere stritolato dal treno

TORINO, 29

Un mortale investimento ferroviario è avvenuto questa mattina sulla linea Torino-Milano all'imbocco del ponte sulla Stura. Vittima è rimasto un carabiniere che colà si trovava di servizio in attesa del passaggio del treno reale proveniente da Trieste. Causa la fitta nebbia il carabiniere Giovanni Crubissa, di servizio insieme con un soldato, aveva attraversato i binari per portarsi sull'altro lato della ferrovia per ispezionare la linea. Improvvisamente, mentre stava per far ritorno al suo punto di osservazione, sopraggiungeva l'accelerato 3203. Con un balzo il carabiniero cercò di porsi in salvo, ma, disgraziatamente, un lembo della sua mantellina rimaneva impigliato nel predellino della macchina sopraggiunta ed esso veniva trascinato nella corsa per circa cento metri, andando poi a finire sotto le ruote e rimaneva orribilmente maciullato.

## Schiacciato da un macigno

AVELLINO, 29

Ieri a qualche chilometro dalla città, in località Molino della Macchia, e propriamente della cava di tufo si è avuta a deplorare un grave e mortale infortunio. Una giovane, tale Amalia Gaudio di 16 anni, adibita nella cava al trasporto di materiale, mentre transitava per un viottolo veniva accidentalmente atterrata e travolta da un grosso macigno di tufo che si era staccato all'improvviso dalla parete laterale della cava in seguito all'infiltramento dell'acqua piovana. Soccorsa prontamente e trasportata in una clinica della città, la povera giovane — ridotta in uno stato pietoso — ha vissuto appena poche ore.

## Un'intera famiglia massacrata per un contrasto d'interessi

NOTO, 29

Un feroce e brutale fatto di sangue ha avuto luogo in località «La Villa», distante appena 50 metri dall'abitato. Tale Franco Sfragaro, di 50 anni, la moglie di lui, Francesca Floridia, di 39 anni, e la figlia Giovanna, di appena 13 anni, sono stati uccisi ieri sera verso le 20.

La Pubblica Sicurezza sta indagando per rintracciare gli autori della strage e ha già operato alcuni fermi che sono stati mantenuti. Tra gli indiziati vi è tale Nicolò Amabile, carrettiere, di 59 anni, col quale la Floridia nella mattinata aveva avuto un diverbio per ragioni di interesse. L'Amabile e la moglie sono stati tratti in arresto.

## Tragico salto d'un auto in un fiume

BOLOGNA, 29

Questa sera una gravissima disgrazia automobilistica è avvenuta a Fonte della Lastra nel territorio di Praduro e Sasso. Una macchina di Bologna, che aveva a bordo il tenente della Milizia Luigi Pasquali e il capomanipolo Gaetano Villani, per evitare di investire una carretta che non procedeva tenendo la propria mano, precipitava nel fiume Reno dall'altezza di circa 10 metri. Nella tremenda caduta il Pasquali rimase ucciso sul colpo mentre il suo compagno rimaneva ferito leggermente.

## NOTIZIE BREVI

**Il Consiglio nazionale belga** delle miniere ha deciso una ulteriore riduzione del 5 per cento delle paghe degli operai, con decorrenza dal 1.o novembre.

**Nonostante i suoi 81 anni** e la sua salute cagionevole, il Duca di Connaught ha deciso, per la prima volta da dieci anni a questa parte, di non recarsi a passare l'inverno nella sua villa sulla riviera francese, allo scopo di dare il buon esempio di fronte alle necessità nazionali. Il Duca rimarrà in Inghilterra ed è partito stamane da Londra per Sidmouth nella contea di Devon.

**Il Servizio aereo settimanale** Amsterdam-Batavia, invece di passare per Budapest, passerà d'ora innanzi per Roma. Il nuovo percorso sarà seguito già nel viaggio che si inizia oggi da Amsterdam.

**Il premio Nobel per la medicina** è stato assegnato al prof. Ottone Warburg dell'Istituto Guglielmino di Dahlen.

## Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp mass. | Temp min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 759.0 | 22 | 8 | piov., legg. mosso |
| Roma | 759.6 | 20 | 12 | ½ coperto, mosso |
| Torino | 759.9 | 13 | 6 | nebbia |
| Milano | 759.4 | 11 | 7 | nebbia |
| Genova | 759.8 | 15 | 12 | coperto, mosso |
| Venezia | 759.2 | 10 | 7 | piov., legg. mosso |
| Firenze | 759.1 | 17 | 10 | coperto |
| Ancona | 758.5 | 14 | 10 | cop., legg. mosso |
| Bologna | 760.2 | 10 | 6 | piovoso |
| Napoli | 759.3 | 20 | 14 | ½ cop., legg. mosso |
| Taranto | 759.2 | 21 | 16 | nuvoloso, mosso |
| Palermo | 761.4 | 21 | 14 | cop., legg. mosso |
| Catania | 759.9 | 27 | 20 | ½ coperto, mosso |
| Cagliari | 758.4 | 21 | 13 | ½ coperto, mosso |
| Tripoli | 762.1 | 27 | 17 | ½ cop., legg. mosso |
| Messina | 759.6 | 27 | 17 | ½ coperto, calmo |
| Trento | 753.7 | 11 | 7 | coperto |
| Fiume | 758.9 | 14 | 8 | piov., legg. mosso |
| Bari | 753.7 | 21 | 14 | ½ cop., legg. mosso |
| Sanremo | 759.3 | 18 | 14 | nuvoloso, mosso |
| Bengasi | 760.7 | 33 | 19 | sereno, legg. mosso |
| Rodi | 763.5 | 26 | 19 | coperto, calmo |

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: La depressione calmatasi alquanto si è spostata sul bacino adriatico, mentre una zona di pressioni elevate si presenta dall'Atlantico settentrionale sul golfo di Guascogna. Probabilità: La modificata situazione barica, mentrechè è favorevole ad un miglioramento del tempo sull'alto bacino tirrenico e sulla Sardegna, non apporterà sensibili miglioramenti altrove. Sulla Sardegna e sull'alto versante tirrenico venti maestrali da moderati a forti con cielo vario. Sulla restante alta Italia predominio di venti deboli o moderati intorno greco, venti moderati intorno levante, coste basso Adriatico, meridionali sul versante jonico fra ponente e libeccio altrove. Cielo generalmente vario e nuvoloso, con pioggie sparse specialmente sulla media Italia. Temperatura in lieve diminuzione sull'Italia centrale, quasi stazionaria altrove. Mare agitato sulle coste sarde, generalmente mosso altrove.

Le aberrazioni monopolistiche del bolscevismo

# Un esperimento che persuade poco: il capitalismo di Stato

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, ottobre

*Tutto è dello Stato. Non esiste proprietà privata, non esiste attività privata: di privato non c'è più niente, neanche la vita dell'uomo perchè appartiene alla collettività.*

### Lo Stato padrone

*I palazzi, le case? Dello Stato. I teatri, gli alberghi, i mezzi di trasporto, i negozi? Tutto dello Stato. Comperate un libro, un oggetto, un fiore? E' dallo Stato che lo acquistate: chi vende non è che un impiegato, un «amministratore» stipendiato del patrimonio dello Stato. Non ha già un percento sulla vendita fatta, ma vi rilascia ricevuta scritta della spesa e la registra. Persino il facchino che vi porta il bagaglio alla stazione, vi consegna regolare ricevuta dello importo che gli spetta: è anche lui uno stipendiato dello Stato che allo Stato versa gli 80 kopeki incassati per il trasporto di due valigie...*

*E' il capitalismo di Stato applicato nella sua forma più rigida e più completa, sino ad appesantire tutta la vita della Nazione e a sopprimere quella leva dell'attività e del progresso che è la spinta individuale. Di fronte al concetto di Mussolini che «nessuna sfera della vita individuale e collettiva può essere sottratta allo Stato»; ogni sfera anzi rientra nello Stato e vive in quanto è nello Stato, qui lo Stato non controlla, non guida, non sostiene: ma tutto assorbe, tutto assimila, tutto soffoca attraverso a una colossale, farraginosa macchina burocratica.*

### Burocrazia mastodontica

*Nè potrebbe essere altrimenti. E' vero che ogni azienda grande e piccola versa ogni giorno i suoi incassi alle banche dello Stato (non ne esistono evidentemente altre), ritenendo senz'altro l'importo corrispondente alle paghe quindicinali dei dipendenti, ciò che semplifica notevolmente la contabilità. Ma date le enormi proporzioni che deve assumere questa gigantesca amministrazione statale, unica ed esclusiva per tutte le attività economiche nel Paese, si può immaginare quale funzione sia venuta assumendo la burocrazia, ch'è in preda a un crescente processo di elefantiasi e aumenta costantemente di potenza. Essa domina sovrana incontrastata... accanto alla G. P. U. Se v'erano fino a pochi anni addietro tre elementi: partito, Stato e sindacati, oggi non v'è più che un fattore solo che tutti e tre li assomma: l'apparato statale, la burocrazia.*

*E', in questo campo almeno, un ritorno incontrastabile ai tempi che precorsero la rivoluzione. Oggi il tanto bestemmiato «cinovnik», il funzionario della esecrata burocrazia zarista, è rimesso in pieno onore. Non di rado i nuovi burocrati impongono al popolo le stesse genuflessioni e umiliazioni ch'erano nell'uso di prima. Quante anticamere, quante inutili attese, quante assurde complicazioni tuttora! Ma non c'è corruzione: la raffica rivoluzionaria nei primi tempi e le inflessibili fucilazioni poi hanno estirpato dalle radici questa mala eredità del passato.*

*Il capitalismo di Stato va sempre più affermandosi nelle intenzioni dei reggitori; però il febbrile ritorno alle forme economiche tradizionali imposto dalla realtà, e il mutamento profondo determinato dagli eventi economici, non riporteranno l'economia sovietica d'altri passi più indietro?*

### Il paradiso... delle tasse

*Una circostanza va rilevata con particolare interesse: nel paradiso dei proletari, il cittadino è preso di mira dalle tasse in una misura che rasenta spesso l'estremo limite della sopportazione. Si studia di continuo qualche nuovo mezzo: son contribuzioni speciali «volontarie» con ritenuta sui salari, son sottoscrizioni altrettanto volontarie ai prestiti interni per il Piano quinquennale; sono aumenti delle quote di partecipazione alle cooperative, sono persino aumenti larvati degli affitti nella misura dal 15 al 20 per cento. E sì che il padrone di casa è il Governo bolscevico!*

*La pressione fiscale, ch'è in costante aumento in questo acuto periodo d'inconfessata inflazione, lascia appena un respiro ai cittadini, i quali con irrisione hanno accolto un recente invito... a risparmiare! Tanto più che d'altro canto il Governo si industria in tutti i modi di strappare alla popolazione il denaro «superfluo» e questo sopra tutto invogliandola a fare acquisti nei nuovi negozi aperti mesi addietro, ove si può comperare... quel che si trova senza il vincolo del razionamento, ma dove in realtà, l'articolo che più si vende è la polvere negli occhi.*

*Di negozi e di prezzi diremo più innanzi illustrando la dura vita che il popolo soffre nella ingenua e insieme commovente aspettazione d'un imminente domani d'americana prosperità.*

### Il rublo

*Converrà prima fare conoscenza di quell'infido e sconcertante elemento della situazione che è il rublo.*

*E' davvero una moneta unica al mondo: ha valore soltanto entro i confini del Paese. All'estero non si può cambiarla: non vi dànno un centesimo di valuta pregiata per un sacco gonfio di rubli. Ma se invece venite in Russia e volete acquistare dei rubli per vivere... dovete pagarli nell'assurdo rapporto di due rubli per un dollaro. E quando, finito il vostro soggiorno in territorio sovietico, nel varcare il confine vi trovate ancora molti o pochi rubli in tasca, potete gettarli dal finestrino, benchè li abbiate pagati due per un dollaro, giacchè al di là della frontiera non ve li degneranno neppure d'uno sguardo. Peggio per voi: potevate ricambiarli in valuta pregiata prima di uscire dall'URSS... Già, e chi ve l'avrebbe data? Quando un dollaro è entrato nelle casse dello Stato non ne esce più, se non è per il pagamento di acquisti fatti dal Governo all'estero.*

*Non è questa però l'unica particolarità del rublo: moneta dello Stato sovietico, nello Stato sovietico non viene accettata in pagamento dagli stranieri, i quali devono pagare in valuta estera o per le spese in rubli devono mettere sotto il naso del cassiere il documento della banca che comprovi l'avvenuto acquisto di quei rubli a suon di dollari o sterline. Con zelo scrupoloso il cassiere scriverà a tergo del foglio l'importo della spesa fatta, che non deve mai superare il valore della moneta cambiata.*

*Morale: alla sorveglianza politica, che è notevolmente diminuita da quando s'invitano in Russia i turisti e i tecnici esteri, si è venuta sostituendo la sorveglianza economica dello straniero, il quale finisce per sentirsi profondamente a disagio con questo controllo asfissiante d'ogni sua più modesta spesa.*

### Il dollaro e gli stranieri

*Oh, non gli manca niente: un grande albergo all'europea, un ristorante sontuoso, caffè, persino un eccellente jazz-band in uniforme sgargiante, il ballo intorno ai tavolini del tè e addirittura il concerto pittoresco d'una folta compagnia di zingari e d'avvenenti gitane, che cantano le languide canzoni zingaresche, tanto care all'anima russa ma già da anni proibite come suggestiva sopravvivenza d'un mondo scomparso.*

*Ogni cosa serve in questo momento ai Soviet per la caccia al dollaro. Perchè questa è l'essenza di tutto. Non v'è che un solo Dio: l'oro, e il dollaro è il suo profeta... Oggi, assillati dalla necessità di far fronte agli impegni che han contratto con l'estero per i fantastici acquisti di macchine destinate all' industrializzazione, non arretrano dinanzi ad alcun espediente per venire in possesso di valute. Ben vengano dunque anche gli odiosi e panciuti borghesi a farsi pelare: li attende una organizzazione turistica perfetta, che non li abbandonerà un momento e li riaccompagnerà alla frontiera elegantemente alleggeriti di tutta la moneta estera importata.*

*Fino ad ora non era ammesso il contatto, nemmeno epistolare, fra i cittadini sovietici e i loro congiunti emigrati o dimoranti all'estero: anzi una sola cartolina poteva essere talora origine d'infinite noie, d'infiniti dolori. Oggi invece dall'estero possono essere persino mandati denari ai parenti e amici di dentro: questi però non vedranno mai i marchi, i dollari o i franchi loro spediti: riceveranno un buono per fare acquisti, corrispondenti all'importo loro indirizzato, nei magazzini riservati agli stranieri, mentre la valuta andrà dritta dritta nelle casse dello Stato. Non solo, ma pur di strappare ai russi quel poco di monete estere che possono avere gelosamente custodite, è stato loro concesso or ora di mettere piede negli spacci del «Torgsin», prima accessibili soltanto agli stranieri, dove li allettano i generi più ricercati e dove... non si accettano rubli.*

*La caccia al dollaro è anche l'ultima ragione delle esportazioni di generi indispensabili alle popolazione. Vendere, vendere, vendere, anche se la gente in casa non può nè vivere nè morire, purchè si realizzi moneta che vale. Vendere magari sotto il prezzo di costo: l'estero griderà al «dumping», mentre in realtà non sarà forse che una forma di questa esasperata caccia al dollaro: realizzare poco, ma realizzare.*

*Non perdere il credito estero: è questa la meta suprema. A ogni costo sarà scongiurato questo pericolo. Perchè perduto il credito... dei capitalisti, i bolscevichi sarebbero domani perduti.*

### La ruota

*Ma ritorniamo all'amico rublo... che è molto più malleabile del dollaro, tanto è vero che se ne possono stampare pacchetti interi con lo stesso numero della stessa serie, senza che alcuno protesti.*

*E in fondo, cos'è questo pezzo di carta che nessuna Borsa al mondo riconosce? E' un buono di cassa per uso interno, che il Governo sovietico distribuisce in luogo di moneta effettiva al suo popolo, perchè se ne possa servire negli acquisti, fatti naturalmente negli spacci governativi. Siccome tutto tutto tutto è dello Stato, si può fare il raffronto con una grande azienda, dove in luogo di soldi si dà al personale una tessera con cui nella cooperativa dell'azienda stessa, può comperare quel che gli occorre.*

*E infatti, è una ruota: il rublo dato oggi in paga dallo Stato ai suoi innumerevoli stipendiati — tutta la Nazione — rientra domani nelle casse dello Stato attraverso le cooperative, gli spacci, le assicurazione sociali, gli affitti, le imposte, i prestiti interni, i teatri, i cinema, i tram: insomma tutte le più varie forme della vita... compreso il totalizzatore delle corse al trotto che lo Stato organizza per levare ai proletari con la più suggestiva eleganza anche l'ultimo «kopeko» e tagliar così le gambe a ogni possibile ritorno di ricchezza individuale.*

### La chiave della situazione

*Però, però... tutto questo vuol dunque dire che la gente sta bene e guadagna lautamente se le rimane addirittura un margine per le spese voluttuarie e un eventuale risparmio, se — come giornalmente si vede — i cinematografi e i teatri sono sempre gremiti?*

*La risposta è semplicissima: in Russia la gente guadagna troppo poco per poter vivere alla stregua del più modesto viver nostro, vale a dire con un alloggio appena decente, qualche comodità e la minor esigenza per l'abbigliamento: ma guadagna troppo in rapporto a quel pochissimo che può spendere per i generi razionati. E' questa la chiave della situazione. Ed ecco spiegato il mistero di questo margine che serve ad affollare i teatri, i cinema, i rari altri posti dove si può «scialare» qualche rublo, e che può far pensare i lontani a un benessere inesistente.*

MARIO NORDIO

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Le deliberazioni del Rettorato provinciale

# album delle opere della Provincia fferto al Capo del Governo

rtedì sera, nel palazzo della Pro... ha avuto luogo una seduta del ...rato provinciale, sotto la presi... del Preside avv. Piero Pieri e l'intervento del vicepreside cav. ...ott. Ettore Chersi, dei rettori or...i avv. Carlo Chersi, cav. Lodovi...eschi, cav. uff. Giulio Luccardi, ... Umberto Mestron, ing. Ferruccio ...garo, cav. Michele Stavro di San...a, del rettore supplente cav. dott. ...olomeo Vigini e del segretario ge...e dott. Nicolò Zilli.

Preside, prima di iniziare la se... ha commemorato il gr. uff. avv. ... Brocchi. Lo scomparso, sempre ...e ai suoi ideali fu figlio devoto ...sua città e volle e seppe servire ...mi interessi della Nazione acqui...dosi infinite benemerenze, special... dopo la sua nomina a consiglie... Stato. Alla sua memoria il Ret...o ha mandato il più reverente sa...

Preside ha quindi riferito che in ...ione dell'udienza recente accorda... da S. E. il Capo del Governo, egli ...onore di presentare in omaggio un ...m illustrante le opere maggiori ese... dalla Provincia negli anni 1928, 1930 e 1931, annate nelle quali ...stante e progressiva la riduzione ...tributi provinciali. Il Duce gradì ...aggio. Il Preside visitò pure le LL. ...on. Giuriati e on. Arpinati che ...ssero il loro vivo compiacimento ...l'attività svolta dalla Provincia e ...l'oculata gestione amministrativa.

### .000 lire pro assistenza invernale

Rettorato — tenuto presente che ...rovincia concorre già a fronteggia... disagio dei disoccupati e della po...ione più povera, sia con la costru... di opere pubbliche durante la ...one invernale, sia con i propri ...zi assistenziali — ha deliberato di ...re l'importo di lire 50.000 a fa... dell'Opera assistenziale organizza...al Partito per soccorsi ai poveri e ...soccupati dell'intera Provincia du... l'inverno.

...ll'intendimento poi d'intervenire ...tamente col proprio contributo an... favore di altri Comuni della Pro...a, è stato deliberato di stanziare ...mporto, per far fruire i bambini ...ri predisposti alla tubercolosi e gli ...ttimi, dei pasti gratuiti per il pe... di quattro mesi, a cominciare dal ...vembre presso il Refettorio mater...i Muggia. Inoltre fu stanziato un ...importo per la distribuzione di ...i e vestiario da parte del Dispen...o antitubercolare del Comune stesso.

...m'è noto, la Provincia provvede ...sistenza dei bambini illegittimi ri...sciuti dalla sola madre, verso rim... della relativa spesa da parte del...era nazionale per la protezione del...aternità e infanzia. Quest'ultima ...oi fra i vari suoi compiti anche ...lo di provvedere all'assistenza dei ...bini legittimi lattanti o divezzi, ...rtenenti a famiglie povere.

... Provincia, constatato che l'inten...zione di tale servizio offre effetti...ente un incentivo alla costituzione della famiglia e alla legittimazione della prole, ha concesso alla Federazione già l'anno scorso un contributo per il servizio stesso, contributo che ora viene rinnovato anche per il 1931.

### Opere pubbliche e ratifiche di deliberati urgenti

Il Rettorato prende atto che ormai sono stati consegnati agli appaltatori i lavori di sistemazione delle strade di Belvedere-Grado e Divaccia-Corgnale. Inoltre sono progrediti i lavori della strada del Vipacco e di Muggia che procedono regolarmente. E' a buon punto la costruzione della caserma dei CC. RR. di Pieris che si presume potrà esser ultimata entro la fine dell'anno.

Le pratiche per la costruzione dell'impianto elettrico di S. Dorligo della Valle, sono pressocchè definite. Il progetto, il preventivo e i capitolati d'appalto della nuova caserma legionale di via dell'Istria possono dirsi compiuti.

Il Rettorato ha quindi ratificato, fra altri, i seguenti provvedimenti adottati dal Preside in via d'urgenza:

1) *Apertura di classi aggiunte presso il R. Istituto Tecnico.* In seguito allo straordinario numero di domande di iscrizione alla prima classe del R. Istituto Tecnico, circa 160 alunni si trovavano nella condizione di non poter intraprendere gli studi desiderati, per deficienza di posti nelle classi governative. La Provincia di Trieste, rendendosi conto delle straordinarie circostanze che determinarono questo grave stato di cose, ha stabilito di aprire presso il detto Istituto quattro prime classi aggiunte. Per tal modo col 20 corrente si è iniziata l'istruzione a tutti gli allievi che si sono presentati. L'insegnamento viene impartito da insegnanti abilitati, prescelti dal preside dell'Istituto con l'approvazione del Provveditorato agli Studi.

2) *Acquedotto nella frazione di Casali Maizeni.* Nelle ultime sedute, il Rettorato, proseguendo nel programma — già altre volte ampiamente illustrato — relativo all'approvvigionamento idrico del Carso, aveva stanziato l'importo di lire 100.000 per il completo restauro degli acquedotti di Cossana Superiore e Inferiore e di Cal di S. Michele di Postumia, Villa Slavina, Croce e Zeie e di Susizza Nuova (S. Michele di Postumia). Ai suddetti si è aggiunto un nuovo provvedimento per la costruzione dell'acquedotto della frazione di Casali Maizeni in Comune di Sesana, per il quale la Provincia ha erogato un adeguato contributo.

### Contributi vari

E' stata, infine, approvata l'erogazione di vari contributi e precisamente di lire 500 per la Colonia montana per i bambini malarici di Loqua, di lire 300 alla Reale Deputazione di storia patria per le Venezie, di lire 1300 per le accoglienze agli orfani di guerra che hanno visitato Trieste nel settembre u. s.; di lire 200 per la celebrazione della Festa dell'Uva.

fot. Ceregato e Trebro

Un episodio dell'entusiasmo popolare durante il passaggio delle LL. AA. RR. Umberto e Maria di Savoia per le vie della città: la folla rompe i cordoni e avvolge acclamando l'automobile dei Principi all'imbocco della Galleria Sandrinelli

## La giornata di S. E. Giunta a Trieste

S. E. l'on. Francesco Giunta, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, si è fermato ieri nella nostra città. S. E. Giunta, che è venuto a Trieste assieme alla sua gentile consorte, è accompagnato dal comm. Leonbruni e del cav. uff. Italo Granato. Nella mattinata, accompagnato dal Segretario federale cav. uff. dott. Perusino e dal cav. uff. Granato, si è recato all'Ara dei Caduti fascisti a Sant'Anna, dove ha deposto un grande mazzo di fiori.

Dal Cimitero il Sottosegretario di Stato ha voluto recarsi a visitare i lavori del Campo del Littorio, alla cui costruzione egli si è molto interessato.

Il dott. Perusino ha illustrato le grandi linee dell'opera che riuscirà veramente imponente e moderna sotto tutti i punti di vista. S. E. Giunta ha voluto essere messo al corrente sulla situazione sportiva triestina e sulle possibilità di sviluppo con il nuovo grande campo sportivo.

Dallo Stadio del Littorio l'illustre ospite si è recato a visitare i lavori di sistemazione di Piazza Oberdan e della Cella del Martire. Con particolare interesse si è occupato della grande opera che sta sorgendo per iniziativa della Federazione Combattenti. Il gr. uff. Casalini e il prof. Fonda-Bonardi spiegarono all'on. Giunta il vasto piano dell'opera e l'architetto Nordio illustrò i piani e modello della Casa del Combattente. Per la geniale opera l'on. Giunta ha avuto parole di viva lode e di approvazione.

Verso le 12 S. E. Giunta si è recato al *Popolo di Trieste*, dove si è fermato davanti alla targa posta in ricordo della tragica morte di Guido Neri, deponendovi un mazzo di fiori, quindi, ricevuto dal direttore del giornale comm. prof. Michele Risolo e da un gruppo di redattori, ha visitato la redazione e la tipografia, dove si è soffermato a parlare con i tipografi che lavoravano al *Popolo di Trieste* quando era diretto da lui. L'on. Giunta si è poi intrattenuto lungamente con il prof. Risolo.

Più tardi al «Savoia», dove era raccolto un gruppo di vecchi amici e di suoi collaboratori dei primi tempi del Fascismo, il dott. Perusino e il cav. di gr. croce on. Banelli hanno offerto alla sua gentile signora, donna Zenaide di Roccagiovine, un grande mazzo di fiori, omaggio delle vecchie Camicie nere. S. E. Giunta e sua moglie hanno vivamente gradito la gentile offerta. Il Gerarca si è quindi trattenuto lungamente con tutti i presenti.

Nel pomeriggio, accompagnato dal dott. Perusino, dall'on. Banelli e dal cav. uff. Granato, il Sottosegretario di Stato si è recato a visitare i Magazzini Generali, soffermandosi più a lungo nei vasti depositi di tabacco della Società Spierer, dove è stato ricevuto dai capi dell'azienda e dalle maestranze, che lo hanno salutato con una manifestazione entusiastica. Durante la visita ha avuto occasione di ammirare anche la bella passerella pedonale del Porto Duca d'Aosta, opera dell'ing. dott. Benussi.

Dopo i Magazzini Generali il gradito ospite ha visitato la Casa del Fascio. Dopo essersi interessato ai nuovi lavori di sistemazione che si stanno compiendo e aver visitato le sedi dei vari uffici, l'on. Giunta è rimasto in lungo, cordiale colloquio con il dott. Perusino.

Da Piazza Verdi, S. E. Giunta si è recato alla sede della Federazione dei Commercianti, dov'era ad attenderlo il cav. uff. Carlo Lupetina e gli altri dirigenti.

Alle 18 S. E., accompagnato dall'on. Banelli, dal dott. Perusino e dal cav. uff. Granato, è venuto al nostro giornale, dove è stato accolto e salutato dal direttore Rino Alessi e da un gruppo di redattori.

Alle 20.20 il Sottosegretario di Stato alla Presidenza ha lasciato, in forma strettamente privata, la nostra città per far ritorno alla Capitale.

## XXX Ottobre

*Non mai potranno i cittadini dimenticare questa data così bella; non mai si rinnoverà l'anniversario senza che si ravvivi nella loro anima il riso luminoso di quel giorno di sole. 30 Ottobre 1918: Trieste concludeva con perfetta fedeltà a sè stessa cinquant'anni di storiche lotte, scuotendo il Governo austriaco, abbattendone le insegne, inalzando il tricolore, affidandosi all'agognato destino il cui nome suonava Italia, accingendosi ad aspettare fra mille minacce e mille pericoli l'invocato Esercito della Patria che assecurasse questo destino per sempre. Era stato il cannone di Vittorio Veneto a scuotere gli animi, a rompere la mal sofferta pazienza dei cittadini: e il 30 Ottobre, scendendo in piazza fra uno sventolio delirante di tricolori, essi dissero la loro volontà alla storia, che la confermò col suo cenno potente e la fece parola eterna.*

*Ricordiamo e benediciamo quel giorno santo della riscossa.*

## La morte di S. E. Dessy

L'improvvisa morte del Procuratore Generale del Tribunale Speciale, S. E. Dessy a Roma, ha avuto una dolorosa eco anche nella città nostra. Il gr. uff. Dessy era nato a Senorbì in Sardegna nel 1878: la morte che tanto lo aveva insidiato, lo ha colto ancor giovane, nella piena maturità degli anni, nella piena sua brillante «curriculum honorum».

Nella magistratura ordinaria, nei cui ranghi era entrato giovanissimo, percorse tutti i gradi fino a quello di sostituto Procuratore Generale di Corte di Appello, la cui funzione ricoprì per quasi dieci anni a Trieste, ove, appena terminata la guerra, fu trasferito dalla sede di Vigevano ove egli trovavasi.

A Trieste, il gr. uff. Dessy esplicò una attività veramente notevole, prendendo parte a processi importanti di Corte d'Assise. Per le sue elette doti di mente e di cuore il gr. uff. Dessy seppe circondarsi di stima e di affetto per cui, quando abbandonò la città, vivissimo fu il rammarico.

Nel 1928 entrò a far parte di quella che ben può dirsi la famiglia del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato come sostituto Procuratore Generale e nel novembre del 1929, dopo il processo Della Maggiora celebratosi a Lucca, fu chiamato a coprire l'altissimo ufficio di Procuratore Generale, ufficio che tenne con nobiltà e dignità, animandolo di schietta passione e di fede fascista fino a che la morte, che come abbiamo detto lo aveva agguantato da tempo, non ne ha spento il vivido intelletto.

Tra i processi più importanti in cui egli intervenne personalmente a sostenere le ragioni dell'accusa, si ricordano quello a carico dei familiari di Anteo Zaniboni, l'attentatore alla vita del Capo del Governo in Bologna, quello a carico del bieco criminale Della Maggiora conclusosi con la condanna alla pena capitale, quello contro Wladimiro Gortan a Pola e quello contro gli oriunasci Marussic, Bidovec e altri a Trieste, in quello contro l'anarchico Schirru e in quello recentissimo contro il belga Moulin.

Ma di tutti i processi che giunsero al Tribunale Speciale, lo scomparso si prese cura studiandoli e scandagliando in tutti la procedura. Egli seppe accoppiare le qualità di oratore forbito e incisivo con quelle di studioso accurato, portando nell'adempimento della delicata ed importante funzione accanto alla riflessività del suo carattere lo spirito di equità. [illegible]

Egli fu insomma degno in tutta la estensione della parola dell'alto posto ch'egli oggi lascia vuoto. E perciò il rimpianto per la di lui morte è profondo e sincero.

### La commemorazione

Ieri mattina, alla Corte d'Appello, l'avvocato generale cav. uff. Claricr ha commemorato, con nobili espressioni di vivo rammarico, il gr. uff. Dessy, Procuratore Generale al Tribunale Speciale.

Hanno aderito con altrettanto toccanti parole il difensore avv. Menghi di Gorizia e il Presidente cav. Zumin.

Identica commemorazione si è svolta al Tribunale penale dove l'avv. Robba ha pronunciato un breve caloroso discorso per mettere in rilievo le elette virtù del compianto magistrato. All'avv. Robba si sono aggiunti il Presidente cav. Rocco e il P. M. cav. Battiggi-Stabile.

**La partenza di S. E. Rossoni e del Generale Grazioli.** Ieri hanno lasciato la nostra città, ossequiati alla Stazione dalle autorità, S. E. Rossoni, partito con il lusso per Bucarest e S. E. il Generale Grazioli partito per Roma alle 20.20.

| TRIESTE, 28 e 29 ottobre | |
|---|---|
| Nati vivi | 12 |
| Nati morti | 1 |
| Morti | 12 |

## Le Associazioni Combattentistiche alla celebrazione dei Militi Ignoti

A cura del Comitato per il IX centenario della Basilica di Aquileia e per il decennale dei Militi Ignoti, presieduto dal senatore Luigi Spezzotti, domenica 1.o novembre avrà luogo in Aquileia una solenne cerimonia religiosa con l'intervento dei Direttori nazionali delle Associazioni delle famiglie dei Caduti, dei Mutilati e delle altre Associazioni combattentistiche, delle autorità civili e militari, delle rappresentanze del Partito Nazionale Fascista e delle Federazioni combattenti delle Tre Venezie.

Come è stato precedentemente comunicato, è stata accordata ai soci regolarmente inscritti alle predette Associazioni la riduzione ferroviaria del 70 per cento e del 50 per cento ai loro familiari. La partenza avrà luogo dalla Stazione centrale alle 8.05 e il ritorno seguirà nella giornata stessa.

La Federazione combattenti ricorda ai soci che desiderano partecipare alla cerimonia, e saranno moltissimi, che debbono prenotarsi al più presto in sede (via Geppa 21) poichè gli elenchi si chiuderanno improrogabilmente alle 19 di sabato 31 corrente e che durante il viaggio dovranno essere muniti della tessera della rispettiva Associazione per qualsiasi eventuale controllo da parte degli agenti ferroviari.

*L'Associazione volontari* invita tutti i camerati che desiderano intervenire alla cerimonia del decennale dei Milite Ignoto a presentarsi in sede sociale (via S. Nicolò 7, III) dalle 18 alle 19.30 per la relativa iscrizione.

Anche l'*Associazione famiglie dei Caduti in guerra* parteciperà alla cerimonia e i soci godranno le stesse facilitazioni dei combattenti, purchè si siano regolarmente iscritti in via S. Nicolò 7.

*La Sezione mutilati* ricorda che oratore alla cerimonia sarà l'on. Carlo Delcroix e che oltre mille mutilati di queste regioni affluiranno domenica ad Aquileia. La Sezione di Trieste interverrà con la bandiera e tutto il Consiglio direttivo.

Poichè si è ottenuta la riduzione del 70 per cento il prezzo de biglietto di andata e ritorno sarà di lire 8.70. La partenza si farà alle 8 precise di domenica dalla Stazione centrale. Radunata in Stazione alle 7.45. I mutilati che desiderano partecipare al raduno devono iscriversi alla sezione, in via Timeus n. 3, entro domani sera.

Dopo la cerimonia i mutilati verranno trasportati col treno speciale a Monfalcone, dove sarà consumato il rancio. Nel pomeriggio tutte le rappresentanze con i mutilati si recheranno col treno speciale a Redipuglia.

## Il pellegrinaggio ciclo-turistico ad Aquileia del Dopolavoro provinciale

Nell'anniversario della Vittoria e nel decennale della traslazione della gloriosa salma del Milite Ignoto, per disposizione del Segretario federale e presidente del Dopolavoro provinciale, dott. Carlo Perusino, mercoledì 4 novembre, i ciclisti triestini si recheranno in pellegrinaggio ad Aquileia per rendere omaggio ai Militi Ignoti sepolti in quel Cimitero. Dopo aver assistito alla commemorazione della Vittoria, i dopolavoristi visiteranno il Cimitero, per procedere poscia alla visita della maestosa Basilica, del Museo Archeologico ecc.

Al pellegrinaggio possono partecipare tutti i dopolavoristi e i soci delle Società dipendenti dall'O. N. D. e dalla F. I. E. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 7.30 a Barcola in prossimità del Ristorante Conder, da dove alle 8 seguirà la partenza. Le iscrizioni dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale entro la sera del 31 corr. a cura dei presidenti dei sodalizi e dovranno contenere l'elenco nominativo dei partecipanti, ai quali verrà distribuita una medaglia ricordo. Al pellegrinaggio prenderà parte il Segretario federale

## Il varo del "Conte di Savoia,, radiofototelegrafato a New York

Una nota eccezionale e una quasi prodigiosa novità nel campo delle trasmissioni e grandi distanze si è avuta in relazione alla cerimonia del varo del «Conte di Savoia». Per la prima volta infatti, alla nuova stazione Roma-New York, sono stati messi a punto gli apparecchi per il lancio radiofototelegrafico delle fotografie che riproducono le varie fasi delle cerimonie di Trieste e del varo, con l'emozionante spettacolo della felice discesa in mare, alla presenza di 100 mila persone presenti nel circuito e adiacenze del Cantiere S. Marco, da tutte le case, le alture, le colline più prossime alla città e al Cantiere. Si realizza così un nuovo récord di radiotrasmissione che ha del fantastico e dell'incredibile e che pure non è se non una meravigliosa realtà.

# Un'imponente assemblea dei capicomunità

## della Federazione artigiana di Trieste

Il problema dell'assistenza invernale è stato trattato ampiamente nella riunione che i capi delle Comunità e le Consulte hanno tenuto presso la sede della Federazione artigiana, sotto la presidenza del segretario Pace.

Prima di iniziare i lavori il segretario invitò gli artigiani a rivolgere un pensiero di riconoscenza al Duce che nel suo discorso al popolo napoletano non ha voluto dimenticare l'organizzazione artigiana. L'assemblea in piedi, applaudì lungamente e deliberò l'invio del seguente telegramma: «Capi Comunità e Consulte artigianato triestino riuniti assemblea rinnovano giuramento obbedienza e devozione loro Duce e assicurano che direttive futura azione segnate fratelli partenopei saranno seguite anche artigianato triestino».

### La crisi dell'artigianato

Passò poi a trattare i vari argomenti posti all'ordine del giorno, informando l'assemblea dello sviluppo raggiunto dall'organizzazione, del lavoro svolto dalla segreteria nel campo sindacale e dell'assistenza tributaria. Riferisce sul lavoro svolto presso le autorità e gli enti locali e particolarmente in sede del Comitato intersindacale, dove non mancò di far presente il grave disagio economico che colpisce l'artigianato giuliano a causa della mancanza di lavoro e di proporre adeguate misure perchè anche l'artigianato possa beneficiare dei provvedimenti predisposti dal Regime.

Affermò che anche le aziende private nel loro stesso interesse devono evitare che il lavoro emigri. Commise ai capi comunità il compito di svolgere un'intensa opera assistenziale presso i federati e per intanto invitò ciascuno ad esprimere il proprio parere con riferimento alle necessità della propria categoria.

Preso la parola il cav. Magliaretta, il quale, come membro del Consiglio nazionale delle Corporazioni potè dare alcune confortanti notizie sull'avvenire economico dell'artigianato, sul colloquio avuto con S. E. Bottai per l'assegnazione del lavoro agli artigiani e sulle deliberazioni recentemente prese a Roma perchè sia ridotto il prezzo dell'energia elettrica fornita agli artigiani. Preso atto dell'opera svolta dalla segreteria in ogni campo, ed espresse la più calorosa riconoscenza al segretario che la dirige con tanto entusiasmo e intelligenza. L'assemblea applaudì lungamente.

Interloquirono inoltre con giudiziose argomentazioni, Cavallar, Gallone, Tevini, ecc. Infine venne proposta e approvata un'importante mozione che il segretario dovrà presentare e illustrare nella prossima seduta del Comitato intersindacale.

### 10.000 lire pro assistenza invernale

Il segretario illustrò quindi il vasto piano di assistenza invernale predisposto dal Comitato presieduto dal Segretario federale dott. Perusino, non senza far presente come tale opera di solidarietà umana e sociale sia validamente fiancheggiata da numerose iniziative promosse da enti e organizzazioni e come il concorde sacrificio di tutti abbia già assicurato al Comitato larga parte dei fondi di cui abbisogna.

Invitò per tanto i presenti a prendere una deliberazione in merito. Chiesero la parola il cav. Magliaretta, Periz, Luppoli, il prof. Florit, Povh, Lekan, ecc. Il segretario Pace riassunse la discussione e coordinò le varie proposte nel seguente ordine del giorno approvato all'unanimità:

«L'assemblea dei capi Comunità e delle Consulte, udita la relazione del segretario provinciale sulle deliberazioni preso dal Comitato intersindacale, da enti e organizzazioni sindacali cittadini, per attenuare le conseguenze dell'attuale disagio economico e la disoccupazione; per quanto nessuno ignori che le categorie artigiane sono tra le maggiormente colpite dalla presente crisi, tanto che si trovano esse stesse nella necessità di dover reclamare adeguate e vitali provvidenze in loro favore, tuttavia, considerato l'alto scopo umanitario e sociale che le varie iniziative si propongono, all'unanimità delibera di concorrere alle provvidenze a favore dei disoccupati col versamento dell'importo di lire 10.000.»

Il segretario riferì inoltre circa l'istituzione di una bottega artigiana di vendita, mezzo questo dei più efficaci per l'accreditamento e lo smercio del prodotto. Magliaretta e Fonda si dichiararono favorevoli a tale istituzione e proposero di affidare alla Segreteria l'incarico di nominare una Commissione per l'attuazione dell'iniziativa.

### I corsi professionali alle Piccole Industrie

Il segretario riferì anche in merito all'organizzazione di un Consorzio di approvvigionamento, alle Scuole di avviamento al lavoro, e ai Corsi promossi dall'Istituto per le piccole industrie. Al riguardo il capo comunità Gallone lamentò che la Direzione dell'Istituto avesse dato inizio a un corso professionale senza prima udire il parere della Comunità interessata. Il segretario rispose di essere venuto egli stesso a conoscenza dell'inizio del corso solo incidentalmente. Previa discussione, il signor Cavallar propose il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea dei capi comunità e delle Consulte, riunitasi la sera di lunedì 26 ottobre nei locali della Federazione artigiana, udita la relazione del segretario provinciale in merito all'insediamento del nuovo Consiglio dell'Istituto per le piccole industrie e per l'artigianato, esaminata l'attività svolta in passato e vagliati gl'intendimenti per l'attività futura, fa voti che l'attuazione di ciascun corso venga d'ora in poi sottoposta all'esame della rispettiva Comunità. Incarica il segretario provinciale di far conoscere il presente ordine del giorno al Consiglio dell'Istituto.»

Approvata la proposta d'inviare al segretario generale comm. Gattinara un telegramma di felicitazioni e di augurio per il lieto evento che ha rallegrato la sua famiglia, il segretario dichiarò sciolta la seduta.

## Le navi da guerra hanno lasciato Trieste

Ieri mattina hanno lasciato il nostro porto le RR. torpediniere «Grado», diretta a Venezia e «Monfalcone», diretta a Pola. Alle 15.15 è partito anche l'esploratore «Quarto».

## Littoria

**Avanguardisti II Centuria Marinara.** Oggi alle 20, adunata di Centuria alla Casa Rionale Balilla «E. De Amicis».

**Associazione Fascista della Scuola.** I fiduciari delle scuole comunali sono invitati a passare in sede (Piazza Verdi 1, II) oggi nel pomeriggio (dalle 16 alle 19) per ritirare le liste del Provveditorio, della Ditta Beltrame e del Calzaturificio Londa. L'ufficio è aperto dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Il fiduciario provinciale per la Sezione elementare riceve tutti i giorni dalle 18 alle 19; quello per la Sezione media il lunedì e giovedì dalle 17 alle 17.30.

## commenda al prof. Risolo

motu proprio di S. M. il Re il no... caro e valoroso collega prof. Michele ...lo, segretario del Sindacato regiona... ...scista dei giornalisti della Venezia ...ia e direttore politico del *Popolo di* ...ste è stato nominato commendato... ...lla Corona d'Italia. L'alto ricono... ...ento sovrano premia un giornalista ...ha dato e dà alla professione nostra ...ustro di una cultura vasta e pro...a, d'un ingegno brillante e di una patriottica esemplare.

...ichele Risolo è un fascista della vi... Egli ha partecipato con ardimen... pensiero e di azione a tutte le lotte ...Partito nei tempi più difficili, go...o sempre la fiducia delle più alte ...rchie e quella del Duce. Scrittore ...e appassionato, polemista vigoro... ...prof. Risolo è anche autore di pre...oli opere letterarie che hanno richia...o sul suo nome l'attenzione e il ri...to della critica italiana.

...ievocando gli anni di intima ed af...uosa collaborazione al *Piccolo*, lieti ...verlo avuto nella nostra famiglia, in...mo al prof. Risolo le nostre più af...uose e cordiali congratulazioni.

## ssemblea del Fascio Femminile

...rammenta a tutte le Fasciste e ...vani Fasciste, che questa sera, alle 18, nella sala del Littorio avrà luogo l'assemblea annuale del Fascio Femminile. E' imprescindibile dovere di ...te le gregarie di intervenirvi.

## scio Giovanile di Combattimento

...rdine di adunata. Tutti i Giovani Fa...ti appartenenti al C. R. F. «Mario ...visan» sono comandati di trovarsi in ... (Campo S. Giacomo 5) oggi, alle ...in borghese.

...patriottismo della nostra mari...a. Il Segretario federale dott. Pe...no ha ricevuto dagli ufficiali e dal...uipaggio del piroscafo «Helouan», ...Lloyd Triestino, il seguente tele...mma: «Equipaggio «Helouan» rin... con fascistica fede giuramento ...ce. - Comandante *Verbas*».

...eduta della Commissione federale di ...iplina. Questa sera venerdì alle 21 ...riunisce in sede del Partito la Com...sione federale di disciplina.

...corso di ricamo e cucito alla Scuola ...audio Suvich». La Delegazione pro...ciale dei Fasci Femminili comunica ...col giorno di lunedì 3 novembre si ...ono le iscrizioni al corso di ricamo a ...no e cucito alla Scuola «Claudio Su... ...in via Kandler. Il lunedì e giovedì ...le 19 alle 20 la maestra signora Sil... Gloria si troverà nella scuola stessa ...assumere le iscrizioni.

...orso di taglio e cucito alla Società ...rala Triestina. Il Dopolavoro Fem...nile della Società Operaia Triestina, ...zierà fra giorni un corso di taglio e ...ito. Le iscrizioni si ricevono nella ...celleria sociale, dalle 9 alle 13, e ...le 17 alle 20 di ogni giorno feriale.

## L'attività del Patronato Nazionale nel trimestre luglio-settembre

I dati statistici che andiamo ad esporre dell'attività svolta nel III trimestre c. a. dal Patronato Nazionale a favore degli operai assistiti per infortunio sul lavoro, disoccupazione, invalidità e vecchiaia, malattia ecc. dimostrano chiaramente la grande portata dell'opera assistenziale di questa importante istituzione creata dal Governo fascista.

L'operaio non è più oggi in balia di sè stesso nella tutela dei suoi diritti nel vasto e complesso campo delle assicurazioni sociali, non è più vittima di losche speculazioni, ma viene raccolto dal Patronato e istruito sull'entità del suo diritto, amorosamente assistito nei suoi bisogni, tutelato con competenza senza scopi di lucro.

Il Patronato nazionale di Trieste, che gode tutta la fiducia nella massa operaia, sia agricola che industriale, ha, con l'aiuto delle autorità politiche e sindacali completato la sua struttura assistenziale oltre che al centro anche alla periferia, costituendo due Uffici sezionali uno a Monfalcone e uno a Postumia e un Ufficio di corrispondenza in ognuno degli altri comuni periferici, per cui l'opera assistenziale è estesa in tutta la provincia.

Il risultato di tale organizzazione è dato dal continuo aumento delle pratiche trattate, che si riassume nelle seguenti cifre:

*Servizio infortuni industriali:* pratiche definite 849 per le quali vennero liquidate lire 836.161. *Servizio infortuni agricoli:* pratiche definite 23 per le quali vennero liquidate lire 15.360. *Servizio assicurazioni contro la disoccupazione:* pratiche controverse definite 21 con esito positivo, 17 con esito negativo 4. *Servizio assicurazioni invalidità e vecchiaia:* pratiche definite 15: 10 con esito positivo, corrispondenti a un totale annuo di lire 8176. *Ufficio medico:* effettuate 717 visite mediche così suddivise 540 chirurgiche, 28 mediche, 20 radiografiche, 54 oculistiche, 17 neurologiche e 58 contraddittori medici. *Ufficio legale:* cause discusse 10, delle quali vinte 5, perdute o abbandonate 5. In corso alla fine del trimestre 24 in Pretura, 37 in Tribunale e 5 in Corte d'Appello, 2 in Corte di Cassazione, 5 in sede di Commissione arbitrale e 1 in sede di Commissione centrale.

**I corsi serali di lingua francese all'Istituto Magistrale.** Si accettano ancora iscrizioni per i corsi facoltativi serali di lingua francese che saranno aperti presso il R. Istituto Magistrale «Giosue Carducci», e precisamente ogni giorno dalle 11 alle 12 e dalle 19 alle 20 nella Segreteria dell'Istituto (via della Madonna del Mare N. 11). Le lezioni regolari avranno immediato inizio dopo la festa nazionale del 4 novembre.

**Le sedute scientifiche dell'Associazione medica.** Ricordiamo che questa sera (venerdì 30 corr.), alle 19 l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la sua seconda riunione scientifica con il seguente programma: Dott. G. Battigelli: «La sede d'inizio della tisi cronica dell'adulto».

## La visita di S. E. Teruzzi ai reparti di frontiera della Milizia

Accompagnato dal Luogotenente generale Silingardi, comandante il II Raggruppamento Legioni della M. V. S. N. di Bologna e dal console generale comm. Diamanti, comandante il XII Gruppo Legioni, S. E. Teruzzi — venuto, com'è noto, a Trieste per le cerimonie del 28 ottobre — ha iniziato ieri la visita dei reparti di frontiera della Milizia della zona giuliana. Infatti, giunto nella mattinata da Pola, ove aveva assistito alle festività organizzate in onore dei Principi di Piemonte, S. E. Teruzzi ha cominciato l'ispezione dalla Coorte di Postumia, visitando, a malgrado delle intemperie e della prima neve, numerosi distaccamenti. Il capo di S. M. della Milizia si ripromette di visitare in questi giorni tutti i reparti della frontiera giulia. Alla fine dell'ispezione S. E. Teruzzi ha manifestato il suo compiacimento per la efficienza, l'ordine e la disciplina di tutti i distaccamenti, nonchè per l'alto spirito che anima le Camicie nere.

**La decorazione dell'auditorio dell'«Eiar».** Rileviamo che le ammirate decorazioni dell'Auditorio dell'«Eiar» sono opera della Ditta Emilio Magliaretta e dei suoi maestri d'arte cui risale anche il merito dei lavori di decorazione eseguiti alla Biblioteca civica.

# ASTERISCHI

### Tutto cambia...

Un ululo lacerante, un rombo di motore e l'autoambulante della Guardia medica giunge e guizza via, oppure, annunciati dalle due note tradizionali di cornetta, i carri dei vigili al fuoco scompaiono in vertiginosa corsa. Sono attimi fuggenti. I passanti appena mostrano d'accorgersene. Per un istante solo il movimento stradale appare più disciplinato del solito, qualche persona dal marciapiedi si arresta, guarda e riprende il cammino. Pochi mentalmente si chiedono a quale porta hanno bussato o la sciagura o la rovina. In altra epoca invece il passaggio della Guardia medica o dei pompieri era oggetto di curiosità e d'interessamento vivissimo. La gente si fermava in crocchio per avere notizie, per lanciare ipotesi, le quali, durante la giornata, si tramandavano di bocca in bocca, deformate, ingrossate, come le leggende. Oggi dunque non più. Forse perchè gli uomini nella loro febbre e nella loro fretta non hanno il tempo di pensare al prossimo, o perchè l'egoistica vita moderna ha ucciso ogni impulso sentimentale?

### Onorificenze

In premio di molti meriti nel campo della scuola, della cultura e della attività nazionale, il prof. Attilio Gentille, preside del Liceo Scientifico «G. Oberdan», è stato promosso a commendatore della Corona d'Italia. La notizia sarà accolta con unanime plauso: Attilio Gentille è noto, come uomo della scuola e come cittadino, per uno dei triestini più laboriosi. Iniziò la sua carriera nei primi anni del secolo come professore al Liceo «Dante», e dal 1913 appartiene al ruolo dei presidi. Ebbe in sorte di essere a capo di due scuole medie di nuova istituzione, e che quindi bisognava plasmare: prima il Liceo Femminile «Riccardo Pitteri»; ora il R. Liceo Scientifico «Guglielmo Oberdan». Egli seppe avviare felicemente quest'ultimo a onorevole vita, suscitando la cordiale e concorde collaborazione negli insegnanti e la pronta e volonterosa passione d'apprendere negli alunni. Durante la guerra, e precisamente nell'aprile del 1916, egli era stato allontanato, con sette professori, dall'Istituto che presiedeva; così aveva voluto il Commissario imperiale. Dopo la guerra, fu lui a promuovere il bellissimo monumento a Guglielmo Oberdan nel Liceo che ne porta il nome.

Occorre appena far parola dell'attività di studi e di propaganda nazionale di Attilio Gentille: segretario della Minerva da più di vent'anni; operosissimo tra i dirigenti della Società per il Teatro Nazionale, dell'Università Popolare, della Lega Nazionale, e poi della Società per la Storia del Risorgimento. E' vasta, piacevole, interessante la sua opera di scrittore: la Storia della Minerva, la biografia di Giuseppe Cajrin, gli studi sul Teatro veneziano, le ricerche sulle bandiere delle associazioni di Trieste, il contributo agli studi oberdaniani ecc. ecc. Ci rallegriamo dunque vivamente dell'onorificenza concessa all'egregio uomo.

— Con decreto reale di questi giorni il cav. uff. cap. Ettore Benvenuti è stato insignito di «motu proprio» di S. M. il Re, della commenda dell'Ordine della Corona d'Italia. Valoroso soldato nella grande guerra, fascista e squadrista della prima vigilia, consigliere nell'ultimo Consiglio comunale, già membro del Direttorio fascista, il neo-commendatore Benvenuti ha svolto e continua a svolgere un'azione patriottica esemplare, alla quale aggiunge le più chiare virtù di cittadino. Vive congratulazioni.

— Il prof. Giulio Grandi è stato insignito della commenda della Corona d'Italia in riconoscimento non solo dei suoi meriti scientifici, ma anche delle sue generose e disinteressate prestazioni assistenziali in vari Istituti cittadini. Subito dopo la guerra egli ha creato un servizio stomatologico all'Ospedale Regina Elena, che è andato man mano estendendosi con grande beneficio dei bisognosi di cure orali. E' pure opera sua l'istituzione del medico dentista scolastico, che ha trovato nelle sfere municipali tutto l'appoggio necessario. L'Ospizio marino di Valdoltra lo ebbe per molti anni suo primario consulente e sono innumerevoli i bimbi da lui curati. L'Istituto dei poveri, gli orfani di guerra, gli Asili Speranza, il Teresiano ecc. sono istituzioni alle quali egli ha dedicato tutte le sue disinteressate prestazioni. Alla sua scuola ha attinto cognizioni e sapere tutta la falange dei giovani professionisti che coltivano l'arte odontoiatrica con amore e decoro. Congratulazioni vivissime.

— Il cav. Gustavo Comici è stato questi giorni promosso a ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. Per questa onorificenza che premia il cittadino, il patriota e il fascista della prima ora, esprimiamo a Gustavo Comici i più vivi rallegramenti.

— Due distinti e valorosi ufficiali della 58.a Legione «San Giusto» sono stati insigniti della croce di cavaliere della Corona d'Italia: il seniore Giovanni Greborio e il centurione Guido Frasnelli. Il seniore Greborio, al quale S. E. l'on. Giunta stesso volle comunicare telegraficamente l'onorifica distinzione, è un valoroso combattente, volontario di guerra, ufficiale dei bersaglieri, decorato, fascista del 1919; attualmente comanda il 58.o battaglione complementi della M. V. S. N. ed è direttore di tiro della locale Società di tiro a segno nazionale. Il centurione Frasnelli, volontario di guerra ex irredento, capitano degli alpini, decorato e ferito, è ufficiale della M. V. S. N. dalla sua fondazione; alla 58.a Legione «S. Giusto» riveste la delicata carica di aiutante maggiore in prima. Ai due valorosi ufficiali, che tanta considerazione e simpatia contano presso superiori, camerati e Camicie nere, rallegramenti vivissimi.

— Al capomanipolo Giovanni Battista Pinto, comandante il nostro VI Nucleo postelegrafonico, è stata conferita la croce di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Ieri nel pomeriggio i militi del Nucleo vollero fare omaggio al loro comandante delle insegne dell'Ordine, alla presenza del direttore provinciale delle Poste, dott. D'Adamo, il quale illustrò i meriti del cav. Pinto quale combattente, fascista e ufficiale della Milizia. Vivissimi rallegramenti.

### Artisti giuliani a Torino

Il catalogo, che ora vediamo, dell'Esposizione tenuta a Torino nei mesi scorsi dalla Promotrice di Belle Arti, sotto gli auspici del Sindacato, ci permette di dare una lista degli artisti giuliani che parteciparono a questa mostra, una delle più importanti d'Italia, poichè, ad esempio delle passate Quadriennali torinesi, accoglie artisti di parecchie regioni. Esposero Attilio Selva cinque opere, Guido Marussig due disegni, Ruggero Rovan una scultura, Gino Parin un ritratto, Giorgio Settola due paesaggi, Cesare Sofianopulo il ritratto della signora L. W., Augusto Maselli un'acquaforte colorata, Giannino Marchig tre dipinti, e Italo Brass due qua-

### Il massimo di pioggia

Era rimasta indecisa, l'altro giorno, la questione se quella fosse la più gran giornata di pioggia dell'anno. Oggi sappiamo che fu proprio così. Pioggia caduta l'altro giorno: 46.7 milimetri; pioggia dell'8 marzo, che finora teneva il primato, 32.8. Questo gran piovere ebbe ieri naturalmente uno strascico, giacchè le piogge autunnali, a differenza delle estive, usano lo strascico. Per parecchie ore della notte e della mattina, piovve anche ieri: poi il cielo si rischiarò, e si vide perfino il sole. Pareva nuovo, ed era guardato con una curiosa simpatia.

### La neve intorno a Postumia

L'improvviso abbassamento della temperatura avvertito nel pomeriggio e nella serata di ieri era dovuto alla caduta della prima neve, avutasi sui monti intorno a Postumia. E infatti, nella zona del Sasso Grosso, a circa 12 chilometri dalla cittadina di confine, la neve ha raggiunto i 10 centimetri. Siamo dunque veramente entrati nell'inverno?

### Musiche nuove

La Casa editrice musicale Fabbri e Co., che già tante belle e fortunate canzoni ha lanciato, facendo conoscere all'interno e all'estero i nostri giovani autori, ha pubblicato or ora quattro nuove musiche graziosissime, tutte dovute per la melodia ad apprezzati compositori nostri e per le parole a Lino Campanini. Tanto la canzone-valzer «Palanchino misterioso» di Renato Ruggier e il «paso-doble» «Sicilia» di Ferruccio Apollonio, quanto l' one-step comico-marinaresco «Oh, Carlotta» di Romano Borsatti e la canzone-tango «Baci...» di Silvio Gentilli, sono dei pezzi brillantissimi per la grazia della melodia non meno che il garbo delle parole. Molto indovinate le copertine a colori del pittore Quaiatti.

### Nuovo professore

Apprendiamo che il dott. Giorgio Nicolich ha dato a Roma, a voti unanimi, gli esami di libero docente di puericoltura. Questa notizia sarà accolta con vivissimo compiacimento da quanti conoscono ed apprezzano il valore del chiarissimo medico concittadino, al quale inviamo le nostre più vive congratulazioni.

### Nozze Finzi Carosotti-Rossi

Si sono ieri celebrate a Roma in Campidoglio le nozze tra il cap. Umberto Finzi, direttore del nostro Automobile Club e la gentile signorina Lily Carosotti-Rossi. Fungeva da ufficiale dello stato civile il cav. di gran croce dott. Giuseppe Priora, il quale nell'offrire agli sposi la tradizionale penna d'oro rivolse loro gentili parole d'augurio e di felicità. Testimoni dello sposo l'avv. Gualtiero Levi Viola e il cav. Giuseppe Barzilai, della sposa il comm. Lucio D'Ambra e il cav. Dino Zanardo.

Gli sposi, dopo un ricevimento alla Casina Valadier e una colazione intima all'Hotel Plaza, sono partiti alla volta di Capri. Alla giovane copia le più vive felicitazioni e auguri.

### Fidanzamento

A Roma la gentile signorina Rosetta D'Angelo, figliola del camerata e collega comm. Gino D'Angelo, ha scambiato promessa di matrimonio col tenente dei bersaglieri sig. Mario Alicicco. Cordiali auguri.

## Due posti gratuiti in concorso
### alla Scuola per le maestre rurali a Roma

Il Direttorio Nazionale del Partito Nazionale Fascista ha comunicato alla Cattedra ambulante d'agricoltura di concedere due borse di studio a due alunne della Provincia di Trieste, fornite del diploma di licenza magistrale superiore, per l'ammissione alla Scuola femminile fascista per le maestre rurali a Roma.

Le borse di studio di 3000 lire l'una corrispondono alla retta di frequenza della Scuola con internato per tutta la durata del corso di perfezionamento, essendo in tal cifra compresa ogni spesa, anche per tasse scolastiche, cancelleria, ecc.

Il corso di perfezionamento è della durata di un anno, alla fine del quale alle alunne che hanno superato i relativi esami viene rilasciato un diploma di specializzazione per l'insegnamento nelle scuole rurali, diploma che è debitamente riconosciuto dal Ministero dell'Educazione Nazionale. Il corso ha normalmente inizio alla fine d'ottobre.

Essendo stata comunicata alla nostra Cattedra d'agricoltura appena il giorno 27 la generosa deliberazione presa dal Direttorio Nazionale del Partito a favore di due maestre della Provincia di Trieste, urge che le domande in carta semplice, per l'ottenimento d'una delle due borse di studio siano presentate immediatamente alla Cattedra ambulante d'agricoltura della Provincia di Trieste in via Geppa n. 21, a Trieste. La Cattedra d'agricoltura, sentito il parere del Segretario della Federazione provinciale fascista, trasmetterà le domande a Roma.

Considerata l'urgenza della scelta, il concorso rimane aperto non più di cinque giorni, e cioè le domande dovranno pervenire alla Cattedra non oltre il 5 novembre.

Le due alunne prescelte devono provvedere coi propri mezzi alle spese di viaggio e inoltre a quelle del corredo personale, cioè alla divisa uniforme e agli speciali capi di vestiario, come scarpe da campagna, ecc., in merito ai quali esse riceveranno diretto istruzioni; tale corredo importa una spesa di circa lire 250 complessivamente.

In casi di particolare considerazione, la Federazione provinciale fascista potrà eventualmente venir incontro alle vincitrici del concorso per le spese di viaggio e del corredo.

Nella Scuola femminile fascista per le maestre rurali s'impartisce l'insegnamento di queste materie: agraria ed economia, industrie agrarie, arboricoltura, patologia vegetale, floricoltura, zootecnia, pollicoltura, apicoltura, igiene e puericoltura, cure all'adolescente, legislazione fascista, religione, canto, educazione fisica. Gli esami di diploma hanno termine entro il 31 luglio.

**Conferenze sulla quarta dimensione.** Questa sera, alle 19.15, in via Dante N. 1, la signora Pia Müller terrà la terza conferenza sulla quarta dimensione e psicologia.

**Aste al Monte di Pietà.** Nella sala di esposizione di trovano: testa macchina cucire, apparecchi fotografici, apparecchio cinematografico di assunzione, dischi opere complete, cofanetto portagioie, portacenere bronzo, orologi, binocoli, posate, bilancia di precisione, tavolino per fumo, ninnoli giapponesi, copriletto e federe seta ricamate, vasi, lampade, specchi, quadri, pianoforte da concerto, biancheria assortita, tappeto ecc. ecc.

## I nuovi reparti
### alla Società degli Amici dell'Infanzia

La Società degli Amici dell'Infanzia ha abituato la popolazione a vere sorprese: tanta è la perizia tecnica, igienica, assistenziale con cui organizza tutto quanto di meglio e di nuovo può esistere nel campo della puericoltura. Certamente di questa sua specializzazione molto si deve — oltre che al presidente senatore Valerio e al vicepresidente gr. uff. Guido Ségre — allo spirito intraprendente, ordinato e moderno del vicepresidente dott. Alfredo Brunner. Nè va dimenticata l'opera costante e geniale del prof. Urizio, del dott. Nigris e della dottoressa Ada Cicin, la quale sta a capo della Scuola di puericoltura.

### Il programma avvenire

Ieri a mezzogiorno ebbe luogo l'inaugurazione del nuovo reparto della clinica per le malattie dei lattanti e della prima infanzia. Erano presenti, tra altri, le signore: Amelia e Dora Ascoli, Carpani, Castiglioni, Maria Cosulich, Laura Eulambio, Dina de Favento, Sofia Hecht, Ada Lekner, Ester Liebman, Motka-Ghezzo, Mussafia, Rosa Nauen, Nikolaides, Penelope Orefici, Anita Pieri, Emilia Schwagl, Mary Soic, Livia Svevo, le signorine Sforza e Schott, i dottori Brunner, Nigris, Jacchia, d'Este, Rusca, la dottoressa Ada Cicin, il cav. uff. Giulio Cesari e il gr. uff. Aldo Mayer.

Il dott. Brunner con alate parole espose gli scopi che la Società degli Amici dell'Infanzia si propone di raggiungere con le nuove organizzazioni. Quindi il dott. Nigris esaminò nel dettaglio quanto fu fatto e quanto si spera ancora di fare. La simpatia della cittadinanza, le elargizioni, gli aiuti d'ogni genere, permettono di svolgere l'attività attuale, ma mancano ancora i mezzi per alcune importanti nuove organizzazioni, e tra queste per creare un modesto reparto Röntgen che ormai, data l'importanza dell'istituzione, si rende indispensabile.

Le cliniche nuove che vengono inaugurate oggi — disse il dott. Nigris — sono quelle per le malattie dei lattanti e per la prima infanzia (cioè dai due ai quattro anni) mentre prima si provvedeva soltanto agli infanti sotto i due anni. Inoltre si potè creare la Casa delle suore, separata dal resto. L'area destinata alle suore permetterebbe di aumentare ancora il numero dei letti, e sarebbe del pari quanto mai utile costruire un altro piano all'edificio e provvedere a un ospedale completo». Il dott. Nigris fa un caldo appello alle signore presenti e mette in evidenza il fatto che la Società degli Amici dell'Infanzia, in cambio degli aiuti materiali, dà a chi lo desideri, consigli di ogni genere, informazioni sul materiale necessario, si propone insomma di venire in ogni modo incontro all'allevamento dei bambini e di fortificare la loro costituzione così da fare di essi cittadini sani, capaci di assolvere i loro compiti.

### La bellezza dei nuovi impianti

Dopo l'applauditissimo discorso del dott. Nigris si iniziò il giro attraverso i nuovi reparti. Furono molto ammirate le «boxes» per prematuri, cioè nati tra il quinto e il sesto mese, tenuti costantemente alla temperatura di 26 centigradi, e sotto la direzione del dott. Finzi; la stanza di accettazione, gli ambulatori, il reparto per bambini sani, le camere per i bambini delle balie e gli esposti (la Società tiene costantemente sei balie sane e continuamente controllate), i refettori e i dormitori per le balie, il reparto di osservazione, i refettori e le camere da gioco, da bagno e perfino i piccoli gabinetti, tutti costruiti espressamente in proporzioni minuscole e adatti per bambini dai due ai quattro anni.

Il dott. Brunner, che guida gli ospiti nel loro giro, espone i meriti specialissimi del dott. Nello Finzi e del dott. Bruno Pincherle.

Il prof. dott. Urizio presenta il reparto elioterapico, che sostituisce le irradiazioni ultra-violette e che attualmente è fornito di tre lampade di quarzo Jesionek da 5000 candele l'una, dove notoriamente il mercurio, portato a 1500 gradi, diventa luminoso. Tutti gli astanti, nel prendere congedo si congratularono vivamente col dott. Brunner e con i medici presenti, esprimendo il voto e l'augurio che la Società degli Amici dell'Infanzia possa non solo continuare per la strada attuale, ma portare anche a compimento i nuovi progetti.

# Manifestazioni per la ricorrenza della Marcia su Roma

La Marcia su Roma è stata celebrata dovunque nella Regione. Continuano a giungerci da ogni parte relazioni di cerimonie patriottiche. Ne diamo qui sotto le più significative, dolenti che lo spazio non ci permetta di accontentare tutti in una volta.

### Al Rotary Club

La riunione del Rotary Club risentiva il carattere festivo della giornata e oltre a numerosi soci, erano presenti pure parecchi ospiti.

Allo spumante il presidente S. E. il Generale gr. uff. Luigi Piccione, ricorrendo il IX Annuale della Marcia su Roma, rivolse riconoscente il pensiero al Governo nazionale che ha dato agli italiani un nuovo tono di vita e una conoscenza di se stessi, che sono elementi di prosperità per il Paese.

Traendo poi argomento dalla grandiosa festa marinara per il varo del «Conte di Savoia», resa ancora più magnifica per la presenza delle LL. AA. RR. gli augusti Principi di Piemonte, brindò alla prosperità di Trieste e dell'Italia tutta. Porse quindi il saluto presidenziale e del Club ai graditi ospiti e diede la parola al comm. Sanguinetti invitandolo a dire la sua opinione sulla crisi attuale. Siccome sembrerebbe poco opportuno il parlare di crisi in una giornata di festa, il presidente spiegò che la sua iniziativa non mirava certo a sentire le lamentele dei vari soci, ma bensì i loro suggerimenti sul modo di combattere questa crisi che si estende ormai a tutti i rami di affari in tutto il mondo e quindi non deve considerarsi come un argomento doloroso, ma bensì sotto il punto di vista della riscossa, che non può mancare.

Il comm. Sanguinetti nella sua qualità di presidente della Federazione degli Industriali, prendendo argomento dal varo del «Conte di Savoia» che rappresenta una tappa gloriosa dell'attività della nostra industria navale, espresse la sua ammirazione per tutti coloro che ne sono i valorosi artefici e pregò il presidente di presentare le felicitazioni e gli auguri del Rotary Club alla Direzione dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico. Dopo di che il comm. Sanguinetti con la sua ben nota competenza, resa sempre maggiore per i numerosi contatti che le sue cariche gli permettono di avere con tutti i maggiori esponenti del Governo, dell'industria e del commercio, in Italia e all'estero, parlò della crisi monetaria inglese e della sua ripercussione sulle varie industrie della Granbretagna, nonchè sul suo commercio d'importazione e d'esportazione, interessando vivamente i presenti che lo seguirono nel suo dire con la massima attenzione e che salutarono la fine della sua esposizione con un caloroso applauso.

### A Villa Opicina

Nel giorno fatidico della Marcia su Roma il Fascio Femminile di Villa Opicina ha tenuto la sua assemblea generale, alla presenza di tutte le autorità locali e di grande quantità di popolo raccolta nella vasta sala della C. R. B. Erano saliti sul palco il commissario politico signor dott. Pio Amodeo, la segretaria signorina Erminia Depace, e le signore del Direttorio Giorgina Ghira e Iti Davanzo.

### L'assemblea del Fascio Femminile

Prese per primo la parola il commissario Amodeo per portare il saluto augurale del P. N. F. e il ringraziamento più sentito alla segretaria Depace per l'opera indefessa da lei svolta durante i tre anni passati dalla fondazione del Fascio Femminile a oggi. E questo ringraziamento — egli disse — ha doppio valore, in quanto suona approvazione piena all'operato della Segretaria, che per ragioni non dipendenti dalla sua volontà, oggi sta per cedere il comando.

Accennato brevemente ai compiti che il Fascio Femminile si era prefissi e alle mete raggiunte, diede la parola alla Segretaria uscente, la quale, con commossa parola, salutò le compagne di fede che intorno a lei erano rimaste fedeli e disciplinate. Ella ricorda in modo particolare agli intervenuti il lavoro svolto in ogni evento dalla signora Motca e presenta nella signora Giorgina Ghira, la designata dalle gerarchie ad assumere il posto di responsabilità. E' con letizia che ella depone l'incarico nelle nuove mani, perchè sa che la neo nominata segretaria non solo continuerà sulla via tracciata, ma troverà nuove forme di vita atte a rendere il Fascio Femminile una necessità sempre più sentita fra la popolazione. Un applauso di simpatia per la segretaria uscente e di saluto alla entrante saluta la fine del discorso.

La signora Davanzo è quindi invitata a dare la relazione finanziaria dell'anno nono. Da questa risulta che il Fascio Femminile di Villa Opicina, su un'entrata di lire 8089, ha avuto un movimento uscite di 6224 lire, dovute in gran parte a opere assistenziali, e chiude la sua gestione con un attivo di lire 1864. Segue la signora Ghira, che, facendo affidamento sulla collaborazione delle organizzate, sprona alla nuova attività per l'anno decimo con rinnovata fede. Nuovi prolungati applausi scrosciano alla chiusura dell'assemblea che si svolse in un'atmosfera di serenità e di fermezza degne del massimo elogio.

### Alla C. R. B. «Udovicich»

La Marcia su Roma fu celebrata con solennità nella sala massima della C. R. Balilla, presente folla di popolo e una grande fiorita di gioventù in divisa.

Ad accogliere le autorità erano nell'atrio il segretario della Casa, Carlo Martini, e alcuni Balilla e Avanguardisti che facevano servizio d'onore. Presenziarono alla significativa cerimonia il col. comm. Ulrico Martelli, presidente del Comitato rionale, con tutti i membri dello stesso, il Gruppo rionale di beneficenza, la signorina prof. Vincenzina Norscia, ispettrice-capo delle scuole di Trieste, il presidente degli ex combattenti Giuseppe Comin, il direttore didattico Mario Giani, la segretaria del Fascio femminile signora Giorgina Ghira, le altre autorità locali e tutti gli insegnanti della scuola e della C. R. Balilla.

La solennità ebbe inizio con il passaggio delle Giovani e delle Piccole Italiane di leva nella rituale forma del bacio. La consegna delle nuove Giovani fasciste nelle mani della segretaria signora Ghira, fu fatta dalla signora Maria Sommariva-Pauli, capogruppo delle Piccole e Giovani Italiane. Le due signore ebbero nobili parole, che furono sottolineate da scroscianti battimani.

Il commissario politico dott. Pio Amodeo, dopo che la neocostituita orchestrina del Dopolavoro comunale ebbe eseguito «Giovinezza», raccolti gli intervenuti per qualche attimo nel pensiero verso i Caduti, parlò, e fu breve, conciso, forte ed efficace nel suo discorso commemorativo, in cui fece rilevare come il 28 ottobre segnasse nella storia d'Italia e del mondo una di quelle date che iniziano un'era nuova, un'era che per l'Italia significa — come disse il Duce — «credere, obbedire, combattere».

Chiuse rivolgendo il pensiero al Re e al Duce, cui mandò un forte alalà ripercosso in tutti i petti, ripetuto da tutte le voci, dentro un grande applauso pieno d'entusiasmo.

La cerimonia fu chiusa da una scena allegorico-musicale, composta per l'occasione dal maestro Elio Predonzani e vestita di note dal maestro Mario Martinelli. La rappresentazione, intitolata «Ottobre radioso», fu sostenuta in modo encomiabile dagli organizzati della C. R. B. Il lavoro fu applauditissimo e gli autori furono felicitati da tutti i presenti. Il col. Martelli e la signorina Norscia vollero esternare loro in modo significativo il pieno consenso per il suggestivo lavoro.

### L'impianto elettrico di Rupingrande

Il 28 ottobre ha avuto luogo l'inaugurazione dell'impianto elettrico di Rupingrande, con la quale è stata definitivamente compiuta la parte principale dell'impianto elettrico del Carso, prevista dal contratto fra la Provincia e la S. V.E.M. Rimane ora da effettuarsi la estensione dell'impianto ad alcune frazioni, che nel contratto stesso è stabilita per un secondo tempo.

All'inaugurazione intervenne il Preside della Provincia, avv. Piero Pieri, accompagnato dal cav. ing. La Iacona. Erano presenti: S. E. il Generale Luigi Piccione, l'ing. Missaglia, il Podestà, il centurione cav. Grazioli e il segretario politico. Assistevano tutti i fascisti di Rupingrande, i Balilla e le Piccole Italiane accompagnati dalla maestra.

Il segretario politico e il cav. Grazioli rivolsero alla Provincia i più vivi ringraziamenti e i sensi della riconoscenza di Rupingrande e dei Comuni del Carso per quest'importantissima opera eseguita nell'interesse di quelle popolazioni e in generale per la molteplice attività svolta sul Carso in ogni campo. Il Preside assicurò che la Provincia avrebbe continuato ed intensificato la sua attività benefica nei limiti delle sue possibilità e ricordò le benemerenze della S. V.E.M.

Dopo l'inaugurazione, avvenuta alle 17.30, agli intervenuti fu offerto dal Municipio un rinfresco.

### Al Circolo impiegati commerciali

La serata indetta dal Circolo impiegati commerciali-Dopolavoro della Mutua, per solennizzare il IX annuale della Marcia su Roma, si è risolta in una vibrante manifestazione patriottica. Alle 21 una folla di soci e invitati gremiva letteralmente i vasti locali della sede di via Galatti, per ascoltare la trasmissione inaugurale della Radio Trieste. Dopo l'esecuzione degli inni della Patria, accolti in piedi dai presenti, il presidente del Circolo, sig. Domarmels, procedette alla distribuzione ad alcuni soci dei diplomi conseguiti alla Esposizione dopolavoristica di Bolzano. Egli rilevò, nel discorso commemorativo, come giustamente, non solo i premiati e i soci, ma tutta la categoria impiegatizia debba essere orgogliosa. Uno dei premiati, il cav. Barisona, lesse quindi alcuni dei suoi brillanti versi, che furono molto applauditi. Si produssero, in alcuni brani musicali, la soprano signorina Neumann, le pianiste signorina Camerini e la professoressa signora Api-Saxida, e il baritono Stipcovich, tutti applauditissimi. La signorina Neumann cantò, elettrizzando i presenti, la nuovissima canzone su musica del socio Urdini, pure premiato a Bolzano, dedicata ai fratelli irredenti e che ha per titolo «Ai fradei de la terra del sì!». Tra un indescrivibile entusiasmo dovette ripeterla più volte, e il ritornello, che si chiude con le parole «dighe pur che sto mar tanto amaro, finirà de ciamarse cussì!» venne alla fine cantato in coro dalla folla.

## L'inaugurazione dell'impianto idrovoro
### della bonifica di Capodistria

Nella mattina del giorno 28 ottobre è stato, dal Consorzio di bonifica, inaugurato l'impianto idrovoro di Semedella. E' questa la seconda opera di bonifica che viene collaudata con il concorso e il consenso di tutte le autorità locali. La fine dell'anno X segnerà anche l'ultimazione di tutti gli altri lavori di bonifica idraulica del secondo lotto. Il Consorzio avrà così corrisposto con spirito fascista alla consegna di portare a compimento nel termine fissato quest'importante intrapresa, che avrà benefiche ripercussioni della più larga portata su tutta l'agricoltura di questa zona. Gli ostacoli sono stati e continuano a essere imponenti, ma in piena corrispondenza, e sempre tempestivi, sono stati anche i soccorsi del Governo e l'assistenza delle gerarchie del Partito.

Questa, nel suo compendio, è stata la premessa fatta dal Presidente del Consorzio, comm. de Belli, alla sua relazione, con cui, nella sala delle macchine, ha dato principio alla cerimonia.

In seguito a suo invito, ha preso quindi la parola il segretario del Fascio, cav. uff. avv. Nino de Petris, il quale ha formalmente inaugurato l'impianto idrovoro di Semedella e si è dichiarato ben lieto di poter in quest'occasione elogiare l'attività indefessa del presidente comm. de Belli e dell'avv. Sardos.

Il parroco ha in chiusa benedetto l'impianto che incomincia da oggi a pulsare con un ritmo che, sempre eguale, si ripeterà nei secoli per quel lavoro di trasformazione agraria che darà salubrità e floridezza alla vasta plaga circostante, strappata così alla palude improduttiva e malarica. Il Fascio Littorio sulla porta d'ingresso dell'edificio e una sacra immagine della Vergine del Grano sopra il finestrone verso i terreni bonificati sono stati scoperti nel momento in cui i convenuti hanno beneaugurato alla opera dedicata al proficuo lavoro dei campi.

### La celebrazione a Muggia

MUGGIA, 29

Nella mattinata di ieri i reparti celeri del Fascio Giovanile hanno partecipato all'adunata di Trieste, per rendere omaggio alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte. Alle 16 nella palestra della scuola «Edmondo de Amicis» presenti tutte le autorità cittadine, si è svolta la cerimonia della Leva Fascista Femminile. La delegata delle Giovani Italiane signora Daria Paoli-Giorgetti ha proceduto alla chiamata delle Giovani e dopo lo scambio dell'abbraccio la signora Silvia Rizzi, segretaria del Fascio Femminile ha salutato le giovani che sono entrate nelle file delle Giovani fasciste.

Intanto la sala del Dopolavoro comunale andava affollandosi di fascisti per la celebrazione dell'Annuale della Rivoluzione. Alle 17 accolti dall'Inno «Giovinezza» suonato dalla banda degli Avanguardisti, sono entrate le autorità. Sul podio, ove erano stati collocati i gagliardetti gloriosi di tante battaglie, presero posto il Podestà cav. Gorlato e i membri del Direttorio, mentre nelle prime file avevano preso posto i dirigenti dei Combattenti, dei Sindacati Fascisti, dei Commerciati, della Scuola, delle Organizzazioni Giovanili e del Fascio Femminile. Il centurione cav. Telò ha quindi celebrato la storica ricorrenza al termine della quale ha consegnato le insegne di cavaliere della Corona d'Italia al camerata Leo Barchi. In serata si sono svolti dei trattenimenti per dopolavoristi nella sede dei Circoli di Albaro, Crevatini e Lazzaretto e nella sede del Dopolavoro di Muggia.

## Il concorso di crisantemi e dalie ad Udine
### Il Comune di Trieste proposto per la medaglia d'oro

UDINE, 28

La giuria nominata per il concorso di crisantemi e dalie, composta dei signori cav. Marcelliano Canciani, arch. Cesare Miani e comm. Alberto Calligaris, ha presentato la relazione al Podestà, premettendo un plauso all'illustre capo della città che, «con geniale intuito, va promuovendo queste nobilissime manifestazioni che, mentre educano e ingentiliscono l'animo, vanno a vantaggio di opere benefiche promuovendo nel tempo stesso una nobile gara di emulazione tanto fra floricultori professionisti quanto fra dilettanti. Facendo voti perchè queste manifestazioni abbiano a rinnovarsi rileviamo il ripetuto e fraterno entusiasmo con cui le consorelle Trieste e Gorizia hanno risposto all'appello».

A voti unanimi la giuria ha proposto quindi di assegnare al Comune di Trieste, il quale ha concorso non con fiori recisi ma con fiori in vaso, la medaglia d'oro del Comune di Udine; premio questo assegnato non soltanto per il suo significato morale, ma come giusto riconoscimento per la qualità e la quantità e per la geniale disposizione dei crisantemi inviati.

Al Comune di Gorizia, che pure rispose all'appello inviando numerose collezioni di crisantemi e di dalie fu proposto di assegnare una medaglia d'oro. S'è pure proposto che a ciascuno dei due giardinieri, sia assegnata una speciale medaglia d'argento.

## Un arrestato riesce ad eclissarsi
### mentre sta per essere giudicato dalla Corte d'Appello

Ieri mattina, tra le numerose cause messe a ruolo e che dovevano discutersi davanti ai giudici della sezione penale della Corte d'Appello, c'era pure una riguardante certo Mario Casagrande di Giovanni, di 20 anni, carpentiere, da Pola, che nel giugno u. s. era stato condannato per furto qualificato a 20 mesi e 17 giorni di reclusione.

Chiamata la causa, il brigadiere dei carabinieri, tra lo stupore generale, fece alla Corte la comunicazione che il Casagrande, mentre rinchiuso in camera di sicurezza, attendeva il suo turno per comparire al processo, era riuscito ad evadere.

La notizia diffusasi per gli ambulacri del vasto palazzo di Giustizia, suscitò commenti di circostanza anche per il via-vai frettoloso di carabinieri e di agenti di p. s. che erano stati immediatamente lanciati all'inseguimento del fuggitivo. Le numerose aule d'udienza e gli uffici, nonchè i corridoi ed il cortile vennero visitati minutamente nella speranza di rintracciare, in qualche angolo, il Casagrande. Gli ingressi del palazzo vennero chiusi ed il pubblico che usciva doveva passare sotto il controllo di carabinieri e di guardie carcerarie. Ma inutilmente. Del Casagrande neppur l'ombra.

Mentre gruppi di carabinieri e di funzionari visitavano gli ambienti interni dell'edificio, altri, saliti sui tetti perlustravano a lungo ma invano tra comignoli ed abbaini. Evidentemente il Casagrande riuscito ad eludere la sorveglianza dei carabinieri e scese rapidamente le scale, era riuscito ad abbandonare il palazzo prima che i suoi custodi potessero occuparsi della sua fuga.

Comunque, le ricerche, allargate pure in città, continuano attivissime.

La Corte, dato che il Casagrande era stato citato regolarmente a comparire in udienza, dichiarata la contumacia, dopo una breve discussione, ha ritenuto di respingere l'appello e confermare la sentenza dei primi giudici.

## Colti a rubare e messi in fuga
### da un guardiano notturno

La scorsa notte verso le 4, mentre si succedevano violenti scrosci di pioggia tra raffiche di bora, due individui rimasti ignoti si avvicinarono alla cartoleria sita al N. 48 di via Molin grande. Mentre uno faceva da palo all'angolo della via, l'altro, servendosi di uno scalpello riuscì a rompere i lucchetti della vetrina ed a spostare così la copertura in legno.

I due mariuoli stavano già per vuotare la vetrina quando furono scoperti da una guardia dell'Istituto di vigilanza dell'«Unita Fortior», la quale stava compiendo il suo solito giro d'ispezione nelle vicinanze della via Alessandro Volta.

Alla vista della guardia i due mariuoli si diedero alla fuga verso la via Fabio Severo. L'agente tentò di inseguirli per un buon tratto ma essi riuscirono a dileguarsi.

Del fatto la guardia si affrettò ad informare il proprietario del negozio, sig. Natale, e gli organi di p. s. del terzo distretto, i quali hanno iniziato le indagini del caso.

## Principio d'incendio nella stiva
### di un piroscafo greco

Un marinaio di guardia a bordo del piroscafo greco «Artemis», ormeggiato al Molo V del Porto Duca d'Aosta, si accorse l'altra mattina verso le 6 che dalla boccaporta della stiva centrale usciva del fumo. Accertatosi che si trattava di un principio d'incendio, il marinaio si affrettò ad avvertire il comandante, il quale dispose subito per l'opportuno lavoro di estinzione facendo mettere in azione le pompe di bordo. Ma poichè non si riusciva a fronteggiare efficacemente la violenza delle fiamme, che oltre a propagarsi al deposito di carbone avevano intaccato un parapetto in legno, gli addetti al piroscafo diedero i segnali d'allarme ed avvertirono telefonicamente l'appostamento centrale dei vigili al fuoco, che pochi momenti dopo giungevano sul posto col loro comandante ing. Sapunzachi, il quale, fece mettere in azione le pompe di bordo ancora disponibili, e dopo circa tre ore di intenso ed estenuante lavoro si riuscì a localizzare e quindi a spegnere l'incendio che s'era manifestato in seguito a cause tutt'ora non bene accertate. Il danno prodotto dal fuoco, che ha contorte alcune lamiere del reparto macchine, non è stato finora accertato.

## Travolto da lamiere di ferro
### ha una tibia fratturata

Alcuni braccianti, fra i quali il quarantottenne Pietro Krisman, abitante a S. Maria Maddalena Superiore n. 172, stavano ieri nel pomeriggio spingendo un carro carico di lamiere di ferro destinate alla ditta Dionigi, il cui magazzino è situato al n. 8 di via Gioachino Rossini, quando, giunti a pochi passi dalla sede della ditta, a causa di un violento sobbalzo del veicolo, alcune lamiere precipitarono investendo e travolgendo il Krisman.

Richiamati dal fragore alcuni passanti accorsero sul posto e, visto che il Krisman giaceva a terra incapace di rimettersi in piedi, gli si fecero intorno cercando di prodigargli qualche soccorso, mentre qualcuno si affrettava a raggiungere il più vicino posto telefonico donde chiese d'urgenza l'intervento della Guardia medica.

Con l'autolettiga dell'istituzione, giunta prontamente sul posto, il ferito fu trasportato poco dopo all'Ospedale Regina Elena, dove il sanitario di turno all'astanteria, riscontratagli la frattura esposta del terzo inferiore della tibia destra, lo fece accogliere nel primo reparto chirurgico con prognosi di sei settimane, salvo complicazioni.

## Colto da capogiro, precipita
### in un bacino di carenaggio

Il bracciante sessantenne Giovanni Drusina, abitante in via dell'Industria n. 12, ieri verso le 14, mentre si trovava vicino ad un bacino di carenaggio al cantiere del Lloyd, colto, probabilmente, da un improvviso malore, cadde nell'interno del bacino, andando a battere la testa nel fondo.

Alcuni operai che stavano in quei pressi, accorsero per soccorrere il Drusina, che giaceva privo di sensi, mentre qualche altro si affrettò a chiedere telefonicamente l'intervento della Guardia medica.

Poco dopo giunse sul posto l'autolettiga dell'istituzione, il cui sanitario, riscontrate al Drusina, oltre a una forte contusione al vertice del capo con sintomi di commozione cerebrale, contusioni al torace e alla regione sacrale con probabili lesioni interne, lo fece trasportare all'Ospedale Regina Elena, dove l'infortunato fu accolto nel primo reparto chirurgico con prognosi di tre settimane, salvo complicazioni.

## Il violento scontro di due
### Tre feriti

Un autocarro vuoto, di propr la Spremitura Oli Gaslini di sul quale, accanto al guidatore, preso posto l'ingegnere Artu gioli, di 31 anni, abitante in v Brunner n. 2, e il tubista tren ne Valentino Princich, abitan 23 di via S. Marco, percorreva so le 17 la strada di Zaule dir fabbrica di oli di quella località.

Giunto in prossimità della c le Noghere, l'autocarro che pr destra della strada, fu impro te investito da un camion cari ti di vino, proveniente da nel quale si trovava l'oste Ant queni, di 52 anni, abitante in l'Istria n. 84.

Al cozzo estremamente violen autocarri rimasero sconquass botti piene di vino, sfasciate sciarono sulla strada il loro co

Il Princich, sbalzato a terra le, riportò la frattura espos gamba sinistra, l'ingegnere colpito al mento dall'asta di fe stegno della parabrise ebbe quattro denti e riportò inoltre ta contusa alla regione mas Cerqueni invece, pure precip veicolo, si produsse la fratt gamba destra e una ferita lace cipite. Al fragore dell'urto impressionati i passanti. I feri ti su un'auto privata di pass rono trasportati all'Ospedale Elena e dopo medicati, accolti mo reparto chirurgico.

Il Princich e il Cerqueni guari sei settimane circa, mentre l'in gioli se la caverà in una quin giorni.

I rilievi del caso furono as carabinieri della stazione di Z tardi i due autoveicoli sconqu rono rimorchiati in una autori la località.

## L'auto che investe il ci

Percorsa ieri mattina in bici piazza Goldoni il panettiere Babudri, di 19 anni, abitante di Barcola in monte, stava pe care la via Mazzini allorchè stito da un'auto in modo che, dal sellino e rotolato a terra, una contusione alla gamba si Babudri si presentò poco do Guardia medica dove il sanit servizio gli prodigò le cure de lo giudicò guaribile in una die giorni.

I rilievi del caso furono ass posto da un vigile urbano che va di servizio all'angolo della R. Imbriani.

## Manifatture tra le fia

Ieri sera verso le 21.35 dalla Zanetti fu avvisato l'appostame trale dei vigili al fuoco, che in Lazzaro n. 9, nel negozio di ma di proprietà del sig. Silvio Levi manifestato un incendio. Sul po sero poco dopo due carri di c ordini del vicecomandante Bu

Forzata la porta d'ingresso trati nel negozio i vigili cons che in seguito a un probabile c cuito, si era incendiata una sca tenente stoffe e scatole di ogge

Messo in azione un idrante, i riuscirono dopo un'ora di lavoro gnere l'incenzio e si occuparono l'opera di sgombero delle merci chiese pure non poco tempo.

Da un primo affrettato inve proprietario del negozio ritiene cendio abbia cagionato un dan mila lire, coperto di assicurazio

## Un occhio feri

Ieri verso le 13 il bracciante Zamolo, di 26 anni, abitante in Lloyd n. 16, dopo aver scari pesanti tubi da un camion st sportandoli a spalla al molo Bandiera, ma giunto al luogo veva deporre i tubi, anzichè lentamente a terra, li lasciò dalla spalla, in modo che fu co l'occhio sinistro e riportò un lacero contusa alla palpebra con lesione del bulbo.

## Comunicazioni sinda

**Sindacato provinciale impiegati chimiche.** Questa sera alle 20, comunicato lunedì scorso, sarà seconda riunione di tutti gli impie le industrie chimiche per la tr della parte dell'ordine del giorno sospesa domenica 25 corr.

# opo una serie di sorprese e d'incidenti

## il processo d'Assise è rimandato a nuovo ruolo

(...rte d'Assise) Gran folla ieri al ...sso per il tragico episodio di San ...nni di Guardiella. L'aula della ... d'Assise era gremitissima, nono... la disposizione presa dal Presi... cav. uff. Cartesegna per evitare ...menti. Ma la curiosità del pub... era troppo viva: si trattava di ...ere alla deposizione della signora ...ia Riavez, la testimone presenta... spontaneamente, all'ultima ora, ...are dichiarazioni ritenute da lei ...rtantissime, ai fini della causa. ..., in sostanza, la possibilità di ca... ...gere l'intero procedimento istrut... avviato contro il Bucciarelli per ...ravare l'imputazione di omicidio ...spalle dell'agente di P. S. Fede... Cardone! C'era quindi di che ...care la curiosità del pubblico che, all'inizio aveva seguito con vivo ...sse le varie fasi del movimenta... ...ocesso.

...ndi gli imputati Bucciarelli e Gi... che fino a quel momento erano il punto centrale dell'attenzione ...ubblico, vennero a trovarsi nella ...ure situazione di diventare per... ...gi di secondaria importanza. La ...ità si era inaspettatamente spo... per convergere sulla Riaviz.

### Commemorazione di S. E. Dessy

...rodotti nell'aula gli imputati; ...nti gli avvocati, il Presiden... ...ichiara aperta l'udienza e dà la parola al P. M. comm. Tas... quale con commosse, reverenti ..., ha commemorato S. E. Dessy, ...ratore Generale presso il Tribu... Speciale per la difesa dello Stato, ... ieri improvvisamente a Roma. ...tore ha ricordato il compianto ma... ...to nelle sue funzioni di sostituto ...ratore Generale del Re presso la Corte d'Appello, mettendo in ri... le sue eminenti doti di mente e ...ore.

... commosse parole del P. M. si ...ano, con elevate espressioni, l'avv. ..., l'avv. Kezich ed il Presiden... ... uff. Cartesegna.

..., tra l'attenzione generale, il ...ente ha fatto chiamare nell'aula ...viz perchè riferisca quanto sa in ... al tragico episodio svoltosi la dell'11 aprile u. s.

... Riaviz, sempre vestita di nero, ...lla pedana con aria disinvolta, ...fosse lusingata di essere diventa... un momento all'altro l'oggetto curiosità di tutti. Giunta davan... Presidente s'inchina e poi tende ...ccio nel saluto romano. Sorride ...fatta. Il Presidente, dopo as... le generalità, la invita a parlare.

— Sostenete di avere da dire qual... alla Giustizia in merito al fatto Giovanni?

— Precisamente.

— Dunque dite: esponete con preci... e chiarezza.

— Va bene!

— Ma, mi raccomando, dite la ve... altrimenti correte il rischio d'in... ...e in certi articoli del Codice.

— Dirò tutta la verità.

— Bene. Raccontate.

### ...cuse della signora vestita di nero

... Riaviz, con molto sussiego, ac... ...gnando le sue parole con ampi ... inizia il racconto.

— La sera dell'11 aprile, mentre mi ...o nella mia osteria, venne a vi... ...i una mia amica, Mariuccia ...ni. Assieme a lei vennero pure ...genti di P. S., Federico Cardone ...astiano Moncata. Dopo essersi in... ...nuti un po' nel locale, venuta ... di chiusura, uscimmo, dirigen... attraverso il fondo della Tratto... ...uaiat, verso la via delle Linfe. ...i nei pressi della Rotonda del ...etto, percorso il viale Raffaello ..., udimmo, nei pressi della via ...tello, degli spari, e vedemmo una ...a di giovanotti scendere dal ... Gli agenti, postisi di fronte al ...po, domandarono chi fosse stato a ...re. I giovani risposero di non sa... e aggiunsero di essere reduci da ...gita in montagna. Gli agenti, persuasi da quelle dichiarazioni, ...rono i giovani a lasciarsi perqui... Ma uno di loro, basso di statura, ...se a fare il prepotente, opponen... ...reciso rifiuto. Poi, visto che gli ...i intendevano di fare sul serio, ...e con rapida mossa una rivoltel... ...suolo. L'arma fu subito raccolta ...mia amica Mariuccia, che la con... all'agente Cardone. Il giovanot... ...otato il gesto della mia amica, subito: «Squadristi, a noi!». La amica, presa da spavento, svenne ...braccia di un agente, mentre i ...notti si affrettavano a squagliar... ...el fratttempo, dal viale Raffaello ...o sopraggiunse una motrice tran... ...a proveniente dal capolinea di S. ...nni. Notai che la vettura, ferma... vicino alla Trattoria Boschetto, ...stata circondata da un secondo ...po di giovani. Mi avvicinai per ve... ...cosa stava accadendo. Vidi così uno ...iovani colpire un tranviere. Im... ...onata mi misi allora a gridare: ...tura! questura!». Gli agenti, so... ...iunti di corsa, invitarono i gio... ...a salire sul tram. Ma in quella ...dei giovani si die' alla fuga pie... per la via Donatello. L'agente ...one, che teneva in mano la rivol... avuta dalla Mariuccia, puntata ...n verso il fuggitivo, sparò due ... Poi salimmo sul tram. Durante ...agitto, mentre io tenevo chiusa ...porta, perchè nessuno scendesse, ...enti si misero a perquisire i gio... ...ti. Giunti in via Kandler i gio... ...vennero fatti scendere per essere ...tti al Commissariato di via Luigi ... Notai pure un tafferuglio tra ...ti e giovani livornesi. Poi rinca... Al mattino seguente, per tempo, ...da me l'agente Cardone. Era ...erso e con aria inquieta mi dis... Per carità, stai zitta! Ho ucciso ...omo!».

— E' straordinario!

— Alla sera venne invece da me l'a... Moncata per dirmi che non era il Cardone ad uccidere, perchè, ...attempo, era stato scoperto l'omi...

### Confidenze e spari

... Riaviz, che abbonda di partico... ...n modo da sbalordire, rileva pure nell'udire gli spari, gli agenti ...bero detto: «Lasciamo perdere, ...siamo di servizio!». Uno degli ...i avrebbe pure esclamato: «Che rivoltella abbiamo acquistato!».

...di, nelle molte contraddizioni in ...ncorre, la teste afferma che la pri... confidenza che le avrebbe fatta ...nte Cardone, sarebbe stata quella ...irle che riteneva di avere ferito giovanotto ad una mano.

Naturalmente il Presidente, di fronte a questa deposizione così ricca di particolari, inizia uno stringente e minuzioso interrogatorio a scopo di chiarificazione.

— L'agente sparò in aria?

— No! — dichiara recisa la Riaviz. — Sparò alle spalle del giovane che scappava. Fece così...

E la teste fa seguire alle parole il gesto.

— E la sua amica vide ciò?

— No, perchè svenne subito al grido di «Squadristi, a noi!».

— Dite un po': gli agenti avrebbero detto di essere fuori di servizio?

— Certamente! Dissero: «Noi siamo fuori di servizio; lasciamo perdere!».

— Avete visto un tranviere che era sceso dalla vettura?

— Sicuro. Era stato colpito con un pugno. Quando Federico fu vicino al tram intimò il «Fermi tutti, o sparo!».

— Quanti colpi sparò l'agente?

— Due.

P. M.: Davanti al giovane che scappava c'erano altri giovani?

Teste: No.

Su invito del Presidente, la teste riepiloga il racconto.

— Dite un po': Guardate se tra le rivoltelle che si trovano tra i corpi di reato c'è anche quella con la quale sparò il Cardone.

La teste, data un'occhiata alla ricca armeria posta sul tavolo della Corte, esclama, scuotendo la testa:

— Non c'è! Quella era addirittura un cannone!

— Perchè l'agente sparò con la rivoltella raccolta dalla vostra amica?

— Perchè erano disarmati, a quanto dissero.

Il Presidente, udito il P. M. e gli avvocati, decide di continuare l'interrogatorio dei testi citati assieme alla Riaviz.

### Deposizioni contradditorie

Entra quindi nell'aula il frenatore tranviere Mario Macovez, il quale, riferendosi all'aggressione patita da parte di un gruppo di giovani, narra che, partito dal capolinea, con cinque o sei passeggeri, giunto nei pressi del Cinematografo Boschetto, angolo via Donatello, venne affrontato dai giovani che si trovavano nella vettura, i quali volevano che fermasse per dare la possibilità ad altri giovani di salire. Essendosi rifiutato, fu colpito da un pugno ad un occhio. Chiusi i freni, scese dalla vettura per chiamare soccorso.

— Avete udito degli spari?

— No.

— Avete visto due agenti?

— Sì.

— Avete visto che uno di essi sparò contro un giovane che scappava?

— Sì, l'ho visto.

— Come sparò?

— Sparò in aria!

— In che direzione?

— Verso lo stabile posto all'angolo di via Donatello.

— Quanti colpi?

— Due.

— Com'era la rivoltella?

— Piccola, nichelata.

Date queste dichiarazioni contrastanti con quelle fatte dalla Riaviz, il Presidente procede ad un confronto. La Riaviz, richiamata alla pedana, sostiene però, con calore, che l'agente Cardone sparò con l'arma abbassata.

Il P. M., notando la contraddizione in cui pare sia incorsa la Riaviz, preannuncia gravi provvedimenti che riterrà di chiedere se si verificasse un caso di falsa testimonianza. Ma la Riaviz non si scompone e continua, imperterrita, a sostenere di avere detto la verità.

Il difensore avv. G. Tamaro rivolge qualche parola al tranviere, ma l'avv. Kezich subito lo interrompe, dicendo:

— Non parlare al conduttore!

— Viene udito il secondo tranviere, Bruno Semini, il quale riepiloga il racconto fatto dal suo compagno.

— Avete visto l'agente sparare?

— Sì.

— Come sparò

— In aria, verso il Cine Boschetto, posto all'angolo di via Donatello.

— Che rivoltella era?

— Piccola, nichelata.

— Avete visto una donna nella vettura?

— No.

### Le smentite degli agenti

Il Presidente procede quindi ad interrogare gli agenti. Il primo che compare nell'aula è l'agente Sebastiano Moncata, il quale, a domanda del Presidente, ammette di essersi trovato, la sera del fatto, in compagnia della Riaviz e della sua amica. Nega però le altre circostanze accennate dalla Riaviz e cioè quelle di avere detto che non essendo di servizio era meglio non interessarsi del fatto.

— Vi siete recato dalla Riaviz per comunicarle che era stato scoperto l'omicida?

— Neanche per sogno!

In merito all'episodio del tram, il teste dice che il Cardone sparò due colpi in aria unicamente per richiamare l'attenzione dei carabinieri.

Messo a confronto con la Riaviz, tiene fermo alle sue dichiarazioni. La Riaviz però non appare preoccupata e insiste dicendo:

— Io ho detto la verità!

Avendo la donna raccontato di avere affrontato, all'angolo di via Luigi Ricci, due giovanotti che scappavano, il Presidente, meravigliato, le domanda come mai ha potuto avere tanta energia.

— Eh! Cosa vuole — spiega la Riavez — io sono molto timida, ma talvolta divento energica in modo veramente straordinario!

Poi, visto che il Moncata continua a negare di essersi recato in casa della Riaviz, questa, quasi esplodendo, grida:

— Insomma, parlerò franco! Il signor Sebastiano mi pregò di tacere, perchè in quella sera non era di servizio!

La faccenda, anzichè chiarirsi, minaccia di ingarbugliarsi sempre più. Il Presidente ritiene perciò opportuno di udire anche l'agente Cardone.

Il secondo agente, com'era da prevedersi, smentisce in pieno le affermazioni della Riaviz, con la quale sostiene un vivace dibattito. Il Cardone, in merito all'episodio del tram, giustifica gli spari col dire di essere stato indotto ad adoperare l'arma perchè un giovanotto gli aveva puntato una rivoltella al petto. Spianò a sua volta la rivoltella che aveva raccolta a terra.

— Non è stata la Mariuccia?

— No, l'ho raccolta io! Alzata la rivoltella sparai due colpi in aria!

— Eravate disarmato voi in quella sera?

— No.

— Perchè avete allora sparato con la pistola rinvenuta a terra?

— Per non perdere del tempo a levare fuori la mia dalla tasca posteriore dei pantaloni.

### La Riaviz incriminata ed arrestata

Il Cardone nega poi recisamente di avere dichiarato alla Riaviz di ritenere di avere ucciso un uomo.

— Non vi siete recato da lei il mattino successivo?

— No.

La Riaviz, udendo ciò, si eccita, afferma di avere detto la verità.

Il P. M., di fronte a queste risultanze e dato il contegno della Riaviz, fa istanza che la stessa, per essere incorsa nei reati di falsa testimonianza e calunnia, sia arrestata immediatamente e che l'estratto del verbale d'udienza sia trasmesso alla Procura del Re per il conseguente procedimento penale.

L'avv. Turola fa alcune osservazioni per notare che i provvedimenti richiesti dal P. M. contro la Riaviz siano un po' precipitati per cui invita la Corte a respingere l'istanza riflettente l'incriminazione della teste.

Il Presidente, con apposita ordinanza, provvede all'arresto immediato della Riaviz la quale, sorridendo e con molta disinvoltura, si affretta a collocarsi in mezzo a due carabinieri. Sembra che la prospettiva di trascorrere qualche tempo nelle carceri dei Gesuiti non la preoccupi menomamente.

Però le sorprese non sono finite. Infatti, prima che il Presidente sospenda l'udienza, l'avv. G. Tamaro dice che ritiene doveroso di annunciare alla Corte che, mentre il P. M. parlava sui provvedimenti da prendersi a carico della Riaviz certo Carlo Stibel si presentava alla difesa dichiarandosi pronto a confermare le dichiarazioni rese dalla Riaviz in udienza. L'avv. Tamaro soggiunge ancora che quando lo Stibel si presentò, uno degli agenti, precipitandosi verso di lui, lo invitò ad allontanarsi se non voleva finire in Questura. Dato il contegno inopportuno dell'agente, il difensore ritiene utile sentire anche questo nuovo teste, se non altro per chiarire certi retroscena.

Il P. M. si oppone. Il Presidente, riservandosi di decidere in merito, sospende l'udienza che è ripresa alle 16.

### Il rinvio del processo

L'udienza pomeridiana è breve, ma interessantissima. Il pubblico, accorso in folla, assiste ad un terzo ed inaspettato episodio. Il P. M., richiamandosi al secondo capoverso dell'art. 458 del Codice di procedura penale, nel quale si accorda la facoltà al giudice, se ritiene assolutamente necessario, in caso di falsa testimonianza, di rinviare il dibattimento per attendere l'esito del processo intentato contro il teste incriminato, propone che la Corte sospenda il processo in corso, in seguito al procedimento che sta per iniziarsi a carico della Riaviz.

L'avv. Turola, preoccupandosi della sorte degli imputati, ritiene che, anche proceduralmente, non sia necessario il rinvio del processo, per cui invita la Corte a respingere la richiesta del P. M.

La Corte si ritira per deliberare. Nell'attesa, che dura qualche ora, i commenti del pubblico sono infiniti. L'entrata della Corte è salutata con un sospiro di sollievo perchè l'attesa cominciava a pesare.

Si giunge così alla sorpresa finale: Il Presidente, con apposita ordinanza, rinvia il processo a nuovo ruolo, per conoscere l'esito di quello intentato a carico della Riaviz.

Il pubblico sgombera l'aula tra commenti animati.

## Lo strascico giudiziario
### di un accidente d'auto

Il 15 settembre 1930, verso le 21.45, in piazza della Libertà, e precisamente all'imbocco del viale Regina Elena, certa Agnese Glatz, abitante in Scala Belvedere 4, fu investita dall'automobile condotta da Luciano Gherbez, abitante in via Zorutti 13. Con l'autolettiga della Guardia Medica la Glatz fu trasportata all'Ospedale Regina Elena dove le furono riscontrate la frattura del braccio sinistro e commozione viscerale, lesioni dalle quali guarì nel periodo di sei mesi.

Ieri si è discussa la causa nei confronti del Gherbez, imputato di lesioni colpose.

Tutti i testimoni presenti ed in ispecie il vigile urbano Rodolfo Fattur, del secondo settore, hanno concordemente affermato che l'automobile procedeva regolarmente e che la disgrazia avvenne perchè la Glatz aveva attraversato improvvisamente la strada nonostante che il conducente avesse dato i segnali prescritti.

La parte lesa ha invece negato di avere attraversato la strada e di avere udito i segnali acustici e ha affermato che nel momento in cui venne investita l'automobile correva a velocità eccessiva.

Il Pretore, in accoglimento delle richieste del difensore avvocato Poillucci, ha assolto l'imputato perchè il fatto non costituisce reato.

## Accusata d'incendio doloso
### è assolta in Appello

*(Corte d'Apppello di Fiume)* La cronaca giudiziaria del nostro giornale si occupò diffusamente del processo svoltosi dinanzi al Tribunale di Fiume nei confronti di Elena Györy imputata di averes causato l'incendio del padiglione della Comunità Artigiani d'Italia, della Fiera campionaria di Fiume, incendio che produsse gravi danni.

Avendo l'imputata interposto appello contro la sentenza del Tribunale, si è nuovamente discussa la causa dinanzi ai giudici di Appello: la Corte, Sezione di Fiume, in accoglimento del ricorso e in riforma della sentenza del Tribunale, ha assolto la Györy per non aver commesso il fatto.

L'imputata è stata difesa dall'avv. Poillucci.

**Per i bambini poveri.** Il locale Comitato di Patronato per la protezione della maternità e dell'infanzia comunica che, aderendo ad analogo suo appello, la signora Carla Besso offrì in dono un lettino; la famiglia Levi e la ditta Fieghele dei corredini.

## Elargizioni varie

Ci pervennero:

In occasione dell'inaugurazione della nuova Clinica, da Rosa Nauen lire 100, da Mary Soich lire 50, da Ester Liebman Modiano lire 300, da Livia Schmitz-Svevo lire 100, dalla patronessa Ella Ségre lire 500 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Hélène Stavro Costi lire 250 pro Soc. Amici dell'Infanzia (provvedimenti scolari poveri); dal dott. Federico Arnstein lire 45 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del dott. Luigi Sacerdoti, dall'ing. Antonio Demai lire 50 pro Guardia Medica; da Ada Gusina lire 25, da Margherita e Corrado Jona lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo E. Gusina); da Alfredo e Valeria Schoenfeld lire 50 pro Congr. di Carità; dall'avv. Camillo e Irma Ara lire 50 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Bice Cominotti, dalla famiglia cav. uff. Gustavo Carmeli lire 30 pro O. N. Balilla; dal dott. Ferruccio Grego lire 25 pro Scuola A. Grego; da Giuseppe Janesich lire 50, da Concetta Mocher e figlia lire 50 pro Congr. di Carità; da Floria e Raffaello Tolentino (Bergamo) lire 50 pro Guardia Medica; da Ofelia e Nino Tedeschi lire 50 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria di Nives Molato (Hoenig), da Duci e Giacomo Gabersi lire 20 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria del barone Costantino Economo, dal marchese e dalla marchesa Fanny Fzà di Bruno lire 50 pro Guardia Medica; dal prof. Freund lire 30 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Per onorare la memoria del dott. Ferruccio Cimadori, da Carlo e Fanny Renner lire 30 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Per onorare la memoria di Vittoria Rovere, dai nipoti Maria e Rino Ghianda lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria degli eroici fratelli Nordio, da V. e O. Padoa lire 25 pro C. R. Balilla F. e A. Nordio.

Nell'anniversario della morte di Rosa ved. Barone, dalla famiglia Battitori lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Nel XV anniversario della morte del figlio Alfredo, dalla mamma Isabella ved. Deschmann lire 20 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria dell'avv. Edoardo Slavik, dal notaio dott. Bruno Sandrin lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'ing. Carlo Zanier, da Nora ved. Metlicovitz lire 20 pro Scuola di Opicina (allievi poveri); da Argia Dal Mas lire 30 pro Congr. di Carità; da Ada Benporat lire 20 pro Guardia Medica; da Mira e Narciso Tessaro lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Caterina Sirotti, da Raimondo Sferco e famiglia lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giuseppina Bertoli, dagli eredi Czeicke lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Da Eugenio Tampieri, nell'occasione del suo giubileo lire 150 pro Riunione Adriatica di Sicurtà (fondo A. de Frigyessy).

Per onorare la memoria di Luigia de Benigni, da I. Z. lire 20 pro Congr. di Carità.

L'elargizione pubblicata mercoledì, da Raimondo Sferco e famiglia era di lire 20 anzichè di lire 10 pro Guardia Medica.

**Borsa di studio in concorso.** E' aperto il concorso per il conferimento delle rendite disponibili della fondazione Giacomo Eisner de Eisenhof in una borsa di lire 800, a favore di un giovane povero e meritevole, senza distinzione di confessione religiosa, avente il domicilio di soccorso a Trieste o che sia nato a Trieste da famiglia qui dimorante, il quale, dopo assolti con buon profitto gli studi commerciali medi o superiori a Trieste, intenda avviarsi al commercio nel Regno o all'estero. La borsa sarà conferita una sol volta a un concorrente e sarà pagata il giorno 5 dicembre p. v. Nel concorso saranno osservate, a parità di condizioni e di merito, le preferenze di legge

Le domande di concorso saranno da presentare, in carta libera, corredate del certificato di nascita, del certificato di domicilio di soccorso, del certificato di buona condotta, dell'ultimo certificato scolastico o di analoga dichiarazione della presidenza o del Rettorato della Scuola, del certificato sulle condizioni di famiglia, alla cancelleria del segretariato della Congregazione di Carità, via Istituto 29, I. porta 12, a tutto 15 novembre 1931-X.

# NOTIZIARIO SPORTIVO

## Triestina-Pro Vercelli
### Montebello; domenica, ore 15

Gli sportivi triestini attendono con ansia la giornata di domenica per applaudire gli atleti rosso-alabardati reduci da Modena, dove hanno saputo realizzare un'altra affermazione che conferma il loro brillante stato di forma e la magnifica efficenza della loro inquadratura. L'avversario di domenica è indiscutibilmente forte e si chiama «Pro Vercelli», nome che a suo tempo metteva in soggezione ogni squadra. Ma adesso le cose sono cambiate. La Pro Vercelli è sempre da considerarsi con rispetto, ed insistiamo a definirla «avversaria forte», ma non è più una squadra imbattibile. Il suo gioco è sempre assai vitale e penetrante, ma ha perduto le sue qualità più eminenti con il trasferimento di qualche atleta e con la forzata deficenza di qualche altro. Invece la Triestina di anno in anno è andata migliorando fino a raggiungere un valore, l'attuale, che è considerato generalmente fra i più rilevanti nella quotazione nazionale. Tutto sommato, consideriamo che il compito della Triestina sia difficile da realizzarsi, ma non impossibile qualora essa impegni tutte le sue risorse. I seguaci della squadra alabardata andranno domenica a Montebello con la certezza di applaudire ancora una volta vittoriosa la loro bella squadra. Se questo succederà, il posto che deriverà alla Triestina nella classifica dovrebbe essere molto vicino a quello occupato dalla squadra «leader».

## Deliberazioni della F.I.G.C.
MILANO, 29

Il direttorio delle divisioni superiori della federazione del gioco del calcio, non essendosi domenica scorsa potute giocare alcune partite in seguito all'impraticabilità del campo, nella sua ultima adunanza ha stabilito come segue il calendario delle partite che verranno giocate il 4 novembre:

Grion-Lonigo, Schio-Ponziana, Varese-Trevigliese, Doria-Lucchese, Robur-Ascoli, Bagnolese-Cosenza.

Avuti chiarimenti sia in merito all'incidente occorso al giocatore Piola durante la gara Pro Vercelli-Pro Patria del 1.o ottobre, sia in merito al contegno del pubblico, ha precisato la punizione al giocatore Paolo Agosteo della Pro Patria nella squalifica fino al 31 dicembre 1931 ed ha inflitto alla Pro Vercelli una multa di lire 1000.

## Corsa ciclistica "Coppa Filosa,,

Il tempo ristabilito permetterà indubbiamente che la tanto attesa gara ciclistica si svolga domenica prossima. Come è stato annunciato, la partenza verrà data alle 9.30. Perciò gli iscritti dovranno trovarsi alle 9 precise presso la Casa Balilla di Opicina. Dopo un percorso di circa 25 km., la gara avrà il suo epilogo sul magnifico rettilineo di via Fabio Severo, dove appunto verrà teso il traguardo. Il numero degli iscritti assicura già fin d'ora un'importanza mai ancora raggiunta da questa gara. Come già si sa, la gara sarà divisa in due categorie: dai 16 ai 18 anni e dai 14 ai 16. Possono partecipare, quindi, senza tema di confronti gli Avanguardisti di tutte le età. Quelli che non l'avessero ancora fatto, possono iscriversi fino a venerdì all'ufficio ginnico sportivo del Comitato, via d'Annunzio 1.

**Rappresentativa Giuliana per il G. P. dei Giovani.** Tutti i giovani prescelti a formare la rappresentativa giuliana che parteciperà il 1.o novembre alla finalissima del VI Gran Premio dei Giovani che avrà luogo a Bologna, sono convocati questa sera presso la Segreteria del C. R. della F. I. D. A. L. per il distacco del cartellino federale e per comunicazioni in merito alla partenza. Tutti sono inoltre invitati a munirsi di una maglia bianca.

## Congressi, feste e convegni

**CIRCOLI RIONALI FASCISTI.** «Quis contra nos?». Questa sera si raduna la Sezione pugilato e il coro per le prove. Domenica solito festino familiare di danza.

«Mario Trevisan». Domenica 1.o novembre grande festino danzante. Verranno distribuiti dei regali alle signorine.

Questa sera alle 19 si raduna in sede la Sezione pugilato. Alle 19.30 seduta della Consulta.

«Aldo Ivancich». Domenica dalle 16, in via dei Giacinti, ballo con ingresso libero.

**Società Ginnastica.** Domenica, alle 17.30 spettacolo cinematografico. Si proietterà il lavoro comico in cinque parti «Cohen e Kelly al concorso di bellezza». Precederà il giornale «Luce». Alle 20.30 il solito trattenimento di danza.

Questa sera si chiudono le iscrizioni per il pellegrinaggio a Redipuglia e sui campi di battaglia. Il percorso verrà effettuato con autocorriere di lusso e camioncino attrezzato. Quote di passaggio lire 18 e 13.

**Società Alpina delle Giulie.** Domenica 1.o novembre, escursione a Idria con visita del Lago Nero, delle chiuse del fiume Idria, dei più importanti impianti della R. Miniera di mercurio e della fiorente industria dei merletti. Per coloro che hanno già visitato in altra occasione la caratteristica cittadina d'Idria, viene indetta una escursione da Zolla nella Selva di Piro, con salita del Monte Giavornico (m. 1240), dal quale si gode una magnifica vista su tutte le Alpi Giulie e sulla pianura fino a Lubiana. La discesa avverrà per Loine a Montenero. L'escursione a Idria avrà luogo con qualunque tempo, visto che il viaggio viene effettuato in autocorriera completamente chiusa e che anche gli impianti della Miniera sono tutti al coperto. Le persone che si sono già iscritte la settimana scorsa, sono pregate di confermare la loro partecipazione entro stasera. Alla escursione possono partecipare anche non soci.

**Dopolavoro «Augustus».** Domani alle 21, riunione in sede dei calciatori per comunicazioni sulla partita contro la seconda squadra dell'U. S. Triestina. Oggi alle 21 riunione in sede dei volatisti per accordi circa la partita di domenica col Circolo «Domeneghini». I giuocatori di bocce di I e II squadra si trovino in sede mercoledì 4 novembre alle 21.

**Associazione «XXX Ottobre».** Domani alle 21, ricorrendo il tredicesimo anniversario della fondazione dell'Associazione, si invitano tutti i soci e loro familiari in sede (via Tiziano Vecellio 4) ove verrà letta la relazione dell'attività sportiva svolta durante lo scorso A. IX e si svolgerà il saggio di ginnastica femminile. L'ingresso è libero a tutti i soci e loro familiari. ed ai simpatizzanti, previo invito.

**Circolo Impiegati Pubblici.** Domani sera dalle 21 in poi, trattenimento di danza per soci e loro familiari. Domenica alle 15, spettacolo marionettistico per i figli dei soci. Pure domenica, dalle 18 in poi, avrà luogo il solito trattenimento di danza per i soci e loro familiari.

**A. S. «Sempre Avanti».** Questa sera alle 20.30 allenamento di tiro alla fune sul colle di Montuzza. Si formerà la squadra che parteciperà al prossimo campionato provinciale. Alle 21 seduta della Sezione escursionisti. Domenica gita sull'altipiano. Programma in sede.

**Ridotto del Politeama.** Domani, dalle 21, grande festival di danza.

**Sala Tersicore.** Domani sera, dalle 21, gran 1è danzante con scherzi di cotillon.

**Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua.** Questa sera dalle 19 alle 20, biblioteca per il prelevamento dei volumi. Alle 20 sono convocati in sede i componenti la Sezione escursionistica. Alle 20.30 seconda lezione di danza.

Domenica escursione al Monte Re. Programma dettagliato in sede. Iscrizioni serealmente presso la segreteria sociale (via Galatti 20) e durante le ore di ufficio presso la cancelleria dell'Associazione Mutua impiegati. Per mercoledì, anniversario della Vittoria, viene indetta una gita a Redipuglia, Aquileia e ai campi di battaglia, a mezzo torpedone. Programma e informazioni in sede e alla Mutua.

**S. S. Ponziana.** I giuocatori di prima squadra e riserve, devono trovarsi in campo sociale alle 15, per l'allenamento. Assenze ingiustificate verranno punite. Allievi e ragazzi in sede sociale alle 20.

**Società liutistica «Euterpe».** Questa sera prove della Sezione liutistica per il concerto di martedì 3 novembre.

**G. E. «Virtus».** Domani alle 20.30, sono convocati in sede tutti i soci per una seduta straordinaria.

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 30 ottobre (A. IX).**

**Turno Generale:** Marinai 69, 43, 165, 167, 168; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105, 112, 113, 114, 115; ingrassatori 38, 51, 55, 56 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 62, 84, 85, 86, 87; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina: 13, 14, 15, 16.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai 62, 63, 65, 65 a, 67; giov. coperta in I 32, 54, 56, 58, 59; giovani coperta in II 13, 15, 19, 20, 21; mozzi coperta 16, 25, 27, 28, 29; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 218, 4, 6, 8, 9; carbonai 134, 143, 144, 145, 146; mozzi macchina 17, 18, 19, 20, 21.

**Turno Cosulich:** Marinai 64, 61, 71, 72, 73; giovani coperta in I: 4, 6, 7, 8, 9, 10; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 31, 33, 36, 37, 38; ingrassatori 11, 19, 14, 20, 21; fuochisti nafta 1, 22, 11, 23, 26; giovani macchina 13, 18, 19, 20, 21; salonieri II classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti II classe: 73, 76, 2, 3, 4; camerieri III classe 8, 9, 10, 11, 12; giovani camera 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8 10; mozzi camera senza navig. 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina: 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi in I: 5, 12, 10, 13, 14, 15; allievi cuochi in II: 16, 15, 21, 22, 23, 1

**Turno Cosulich Sud:** Salonieri 2 classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2 classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe: 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera: 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina: 4, 5, 6, 9, 10.

**Turno Navig. Libera Triestina, Nord:** Marinai 20, 22, 23, 24, 25; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

**Turno Navig. Libera Triestina, Africa:** Marinai 20, 23, 24, 25, 29; giovani coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 30, 15, 16, 18, 19; ingrassatori 5, 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 14, 16, 17, 18, 19; carbonai 3, 5, 6, 7, 8; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

**Turno Tripcovich:** Marinai: 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 21, 2, 3, —, —; fuochisti: 13, 14, 16, 17, 18; carbonai: 1 4, 5, 6, —.

**Turno Gerolimich:** Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

# TEATRI E CONCERTI

## "Circolo,, di W. S. Maugham
### in serata popolare al Verdi

Questa sera la Compagnia Gramatica-Carini, consentendo alle molte richieste ripeterà la commedia in tre atti «Circolo» di W. S. Maugham, recitata l'altra sera con grandissimo successo. Questa commedia, ch'è tra le più acute ed interessanti dell'illustre scrittore inglese, viene rappresentata da parecchi mesi in Germania ed in Inghilterra. La prima rappresentazione italiana del «Circolo» datasi mercoledì al Verdi, ha conseguito le più cordiali e fervide accoglienze di pubblico ed ha mostrato ancora la grande arte di Irma Gramatica.

Stasera «Circolo» si ripete a prezzi popolari per agevolare la maggioranza del pubblico desideroso di ascoltare una tra le più rappresentative e divertenti commedie di questi ultimi tempi. E' da prevedere per stasera molta affluenza di spettatori.

— Ieri sera «Sole d'ottobre» ha avuto le festose accoglienze delle recite precedenti. Per domani è annunziata la recita in onore di Irma Gramatica che interpreterà «Le nemiche» di Dario Niccodemi. La recita si annunzia lieta per la festosa partecipazione del pubblico, ed interessante per la grande parte che la Gramatica impersona nel lavoro.

## Varietà e Cinema

**Folloni al Teatro Eden per Marcella Battelini e Franco Dossena**, che hanno riscosso vivissimi e meritati applausi nelle loro ultime e belle creazioni. Sullo schermo, ultimo giorno di «Allegra brigata» con Clara Bow. Principia alle 15. Sono validi i biglietti di favore e Dopolavoro.

**Cine Varietà Stella.** Oggi primo giorno di rappresentazioni del film «Orchidea selvaggia» nel quale Greta Garbo raggiunge le più alte cime dell'arte muta.

**Cittadini! Ricordate il vostro dovere verso la Congregazione di Carità: gli accattoni ricoverati alla Stazione di Mendicità sono ormai centocinquanta. Affrettatevi ad inviare il vostro obolo.**

## SPETTACOLI D'OGGI

**Teatri:**

**Verdi.** Comp. Gramatica-Carini. Ore 20.45: «Circolo» di Maugham. (A prezzi popolari).

**Cinematografi:**

**Politeama Rossetti.** 16: «Romanzo» con Greta Garbo. Nella varietà i danzatori Lupo e Bretty e il cantante Daniele Serra.

**Excelsior.** 16: «Anima e corpo», cap. son. Fox con Elissa Landi e Charles Farrell.

**Nazionale.** 16: «Salto mortale» di Dupont. «Arietta antica» con Lia Franca. Successo!

**Fenice.** 16: «Il lupo dei mari» dal romanzo di Jack London, con Milton Sills e J. Keith.

**Eden.** 16: «Allegra brigata» con C. Bow. Varietà: Marcella Battelini e Franco Dossena, comico.

**Corso.** 16: «Aiutate la barca» con Laurel e Hardy. Nella varietà Troupe 5 Bordinoff.

**Italia.** 16: «Amor mio!» con Mady Christians e Hans Stuwe.

**Regina.** 16: «Marocco» con Gary Cooper e Marlene Dietrich e la Comp. Cecchelin.

**Reale.** 16: «L'artiglio nell'ombra» con Mary Astor. Fox Film. Ultimo giorno.

**Massimo.** 16: «I dominatori del mare» con Giorgio O' Brien. Fox Movietone.

**Novo Cine.** 16: «Seduzione del peccato», sonoro e cantato con H. B. Warner.

**Garibaldi.** 16: «La rosa del Messico» con Barbara Stanwick. Edizione sonora.

**Odeon** (ex Edison). 16: «Carcere», il coloseo parlato italiano. Grande successo.

**Royal.** 15.30: «Il richiamo del cuore», parlato in italiano. Ultimo giorno.

**Savoia.** 15.30: «La scala», sonoro, parlato e cantato italiano con Maria Jacobini.

**Aurora.** 16: «Era alla riscossa». Varietà: scimmie ammaestrate, Duo Nardis e Trio Gogo.

**Armonia.** 15.30: «Fiamma d'amore», sonoro con Anna May Wong e John Longden.

**Galileo.** 15: «Cuor di marinaio» con William Haines, Anita Page e Slim.

**Popolo.** 15.30: «Caviglie d'oro», sonoro con Sue Carol.

**Buffalo Bill.** 15.30: «I cosacchi» con John Gilbert e Renée Adorée. Orchestrina.

**Familiare.** 15.30: «La rivincita di Sibilla» e «Siora Meniga futurista».

**Stella.** 15: «Orchidea selvaggia» con Greta Garbo. Varietà: Aura Grisi e De Rosè.

**Venezia.** 15.30: «L'isola dell'inferno», sonoro con Dorothy Sebastian e Ralph Graves.

**Centrale.** 15.30: «Legge di guerra», sonoro e cantato con Jack Holt e Betty Compson

**Volta.** 15.15: «Suor Maria» con Iris Arlan, sonoro e cantato, e una comica.

**Dante.** 15: «Il ratto di Elena», grande rievocazione storica con C. Aldini.

**Belvedere.** 15.30: «Papà mio!», sonoro e cantato con Al Jolson e Marion Nixon.

**Roma** (ex Saturnia). 16: «I diavoli volanti», sonoro, cantato e parlato con Ralph Graves, Jack Holt e Lila Lee.

**Trattenimenti:**

**Ristorante Cimetta**, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30: Trio internazionaale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione.

## La Borsa di Trieste

| ottobre | 27 | 29 | ottobre | 27 | 29 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 72.25 | 72.25 | Lussino | 146 | 146 |
| Littorio | 81.25 | 81.25 | Martinol. | 44 | 44 |
| Cons. 5% | | | Merid. | 676 | 672 |
| Obbl. Ven. | 79.25 | 79.25 | Premuda | 203 | 203 |
| B. T. n. 1931 | 99.87½ | 99.87½ | Tripcovich | 100.50 | 100.50 |
| B. T. n. 1940 | 99.85 | 99.85 | Tram | 170.50 | 170.50 |
| Dan.-Sava | 219 | 219 | Ampelea | 251.75 | 251.75 |
| Fo. 3 V. 6% | 490 | 490 | Cant. R. A. | 32 | 32 |
| Comit | 1300 | 1300 | Fram | 25.50 | 25.50 |
| B. C. T. | 406 | 406 | Fin.-Cosul. | 38.25 | 38.25 |
| Credito | 701 | 701 | Cem. Dal. | 474 | 474 |
| B. Roma | 105 | 105 | Isonzo | 20 | 20 |
| Cred. Pop | 279.50 | 279.50 | Spalato | 95 | 95 |
| Generali | 3225 | 3210 | Istr. Cem. | 49 | 49 |
| Ass. Ital. | 375 | 370 | Kerka | 166.50 | 165.50 |
| Infortuni | 1390 | 1390 | SELVEG | 432 | 432 |
| Riun. A | 1120 | 1120 | S. T. E. G. | 20.25 | 20.25 |
| Riun. B | 1100 | 1100 | Gas-Roma | 754 | 753 |
| Sigorta | 97 | 97 | Ilva | 127 | 127 |
| Adria (n.) | 51.25 | 51.25 | Iutificio | 516.50 | 516.50 |
| Costiera | 100 | 100 | Off. Nav. | 78 | 78 |
| Cosulich | 64 | 64 | Pastificio | 211 | 211 |
| Gerol. | 30 | 30 | Pilatura | 73.50 | 73.50 |
| Libera T. | 22 | 22 | Terni | 296 | 294 |
| Istria-Tr. | 187 | 187 | Tergesteo | 1231 | 1231 |
| Lloyd Tr. | 553 | 553 | | | |

CAMBI: Londra 76.35; New York 19.20; Francia 77; Belgio 272; Svizzera 382; Amsterdam 785; Berlino 458; Praga 57.55; Spagna 174.50; Vienna 270; Zagabria 34.85.

Cambio ufficiale dell'oro: 27/X: L. 370.47.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcello, Giuliano, Saturnino, Massimo, Claudio, Vittorio, Lucano.

NASCITE (28 ottobre 1931): Legittimi: Comar Edda di Carlo; Ladini Luciana di Giuseppe; Baiz Umberto di Francesco. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Nemez Antonio a. 73; Felizio in Benigni Luigia a. 59; Lanko Giacomo a. 83; d'Oronzo Aldo a. 6 e mezzo.

NASCITE (29 ottobre 1931): Legittimi: Mei Mita di Antonio; Faccini Annamaria di G. Battista; Vinovitz Carlo di Mario; Tessera Carlo di Pietro; Defuato Marcella di Michele; Blasi Diego di Mario; Sedmach Bruno di Angelo; Cionini Elsa di Biagio; Cotterli Luciano di Silverio.

DECESSI: Slavik dott. Edoardo a. 65; Tessera Carlo g. 3; Melato Nives a. 25; Coutarini Vincenzo a. 72; Pivetta in Carboni Ermanna a. 62; Pausich in Bekar Giuseppina a. 62; Horvat ved. Grini Anna a. 75; Sabadin Giuseppe a. 20.

## CORRISPONDENZA APERTA

** Jackie.* No, decisamente: poichè se è vero che il normale periodo di massima produttività corrisponde al periodo della maturità dell'uomo, cioè al ventennio fra i 20 ed i 40 anni, non è men vero però che si può diventare celebri in ogni età. Nè vuole qualche esempio? Nel 1768, a 12 anni, Mozart scriveva la sua «Finta semplice» cui seguiva subito dopo «Bastien e Bastienne»; il Leopardi, a 13 anni, aveva già iniziato lo studio del greco, del sanscrito e della filosofia ed a soli venti anni scriveva l'immortale «Canzone all'Italia»; a 16 anni il Poliziano aveva già tradotto in versi latini quattro libri dell'Iliade; a 25 anni Michelangelo scolpiva la «Pietà»; Alessandro Magno a 18 anni vinceva, nel 338 a. C., la battaglia di Cheronea; a 46 anni Leonardo lavorava attorno alla sua «Cena»; Beethoven a 54 anni compose la IX sinfonia, l'ultima del mirabile ciclo; Kant scrisse a 57 anni la «Critica della Ragion pura»; Verdi, a 80 anni, chiudeva la vita operosa col «Falstaff», l'opera sua più equilibrata, frutto non solo di ispirazione, ma anche di ponderosa evoluzione, e Tiziano doveva esser quasi centenario quando creava i suoi ultimi capolavori.

*Triestino.* Sì, deve pagare l'imposta sui celibi anche per l'anno in corso, perchè la legge esonera soltanto con effetto dall'anno successivo. Deve però presentare domanda documentata all'Ufficio delle Imposte dirette, il quale diversamente non può provvedere alla depennazione.

*Tre eredi.* Affidino tutta la pratica ad un avvocato. — *Un padre desolato.* A rigor di legge, sì: naturalmente però secondo le sue condizioni.

*Tradimento.* 1) La nostra legislazione non ammette il divorzio. 2) Al R. Tribunale civile e penale. 3) Verrà stabilito dal giudice che pronuncierà sentenza di separazione.

— *Noè.* La contraddizione esiste soltanto per lei: ella confonde infatti cose ben distinte. Non uno solo, ma due erano gli alberi «importanti» del Paradiso terrestre: «l'albero del bene e del male», simbolo della suprema e divina autorità del Creatore e che i primi uomini non dovevano toccare, e «l'albero della vita», dei cui frutti Adamo ed Eva dovevano invece cibarsi per evitare la morte e vivere così in perpetuo. Essi violarono il comandamento riguardante il primo e perciò, espulsi dal Paradiso terrestre, non poterono più cibarsi dei frutti del secondo che, come medicina sovrannaturale, allontanavano le malattie, la vecchiaia e la morte.

*(Continua nel Piccolo della Sera)*

## ORARIO DELLE FERROVIE

### CENTRALE: Partenze.

**VENEZIA:** 0.15 M; 5.35 D (Milano Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.10 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

**UDINE:** 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

**POSTUMIA:** 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 15.00 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

**FIUME:** 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 15 D (fino a S. Pietro indi A); 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

### CENTRALE: Arrivi.

**VENEZIA:** 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.35 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 22.25 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

**UDINE:** 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

**POSTUMIA:** 4.00 D (da Bucarest-Lubiana) 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

**FIUME:** 8.17 DD; 10.55 A; 19.55 D; 21.35 DD.

### CAMPO MARZIO: Partenze.

**PARENZO:** 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

**COSINA-POLA:** 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40, D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

**GORIZIA-PIEDICOLLE:** 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

### CAMPO MARZIO: Arrivi.

**PARENZO:** 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

**POLA-COSINA:** 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

**PIEDICOLLE-GORIZIA:** 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste



## AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di persona.e di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1*
*(Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A*

**CUOCA** capacissima, ottime referenze cerca posto prontamente. Via Udine 12, IV, porta 31. 83654 A

**CUOCA** capace, con lunghi attestati offresi. Via S. Giorgio 1, portineria. 52624 A

**DOMESTICA** capace tutti i lavori, anche cucinare, con buoni attestati offresi. San Nicolò 34, portinaia. 23295 A

**DOMESTICA** tutto fare, con buoni attestati offresi. Via Tesa 5, porta 5. 52641 A

**DOMESTICA** bella presenza, cucinare, ottimi attestati offresi distinta famiglia. Rivolgersi via Coroneo 19, IV. 52669 A

**DONNA** capace tutti i lavori domestici offresi per tutta la giornata. Via della Tesa n. 5, portinaia. 52611 A

**DONNA** giovane, pratica lavori casa, offresi 2-3 ore pomeriggio. Offerte cassetta 23330 A, Unione Pubblicità. 23330 A

**DONNA** civile offresi 3 ore mattina lavori cucina. Indirizzo Piccolo. 83725 A

**DONNA** media età, brava tutti lavori casa e cucinare, lavori cucito, stirare, paziente ammalati e bambini, onestissima, disposta anche viaggiare offresi presso persona con bambini o ammalati oppure piccola distinta famiglia. Pregasi scrivere cassetta 23321 A, Unione Pubblicità. 23321 A

**MASSAIA** o cuoca bravissima offresi stabile. Tarabochia 1, porta 10. 83648 A

**ONESTA,** capace lavori casa offresi. Felice Venezian 23, portinaia. 83716 A

**PRESTASERVIZI** media età offresi pomeriggio. Via Procureria 6, portinaio. 52599 A

**PRESTASERVIZI** 27-enne 3 ore mattina offresi. Offerte cassetta 23329 A, Unione Pubblicità. 23329 A

**RAGAZZA** 16-enne offresi a piccola famiglia a prova. Via Orlandini 26, II, porta 5. 83655 A

**RAGAZZA** pratica tutti lavori e aiuto cucinare offresi. Via L. Ricci 4, Vidmar. 83657 A

**RAGAZZA** giovane offresi tutti lavori casa buoni attestati. Corso Garibaldi 9, IV. 83654 A

**RAGAZZA** con lunghi attestati offresi prestaservizi o stabile, prontamente. Via Toricelli 13, III. 83663 A

**RAGAZZA** 20-enne per imparare cucinare offresi albergo anche senza paga. Valdirivo 16, ultimo. 52618 A

**RAGAZZA** capace tutti lavori di casa offresi. Rivolgersi via Timeus 4, IV, porta 18. 52614 A

**RAGAZZA** bella presenza offresi per lavori leggeri oppure bambini, miti pretese. Bastione 4, portinaia. 52637 A

**RAGAZZA** fidata, capace cucina, offresi stabile oppure prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 83706 A

**RAGAZZA** 15-enne onesta, capace, offresi cottocuoca o sottocameriera. Indirizzo Piccolo. 52518 A

**RAGAZZA** onesta, capace lavori domestici, attestati, offresi. Rivolgersi rivendita piazza Oberdan. 23319 A

**RAGAZZA** brava tutto fare offresi stabile o prestaservizi miti pretese. Via San Giorgio 5, portineria. 11444 A

**RAGAZZA** stabile o prestaservizi, brava, con buoni attestati, pratica cucinare pare per tratteria offresi. Molinavento 57, II porta 12. 83699 A

**RAGAZZA** brava, con buoni attestati offresi per tutti lavori casa. Via Rossini 26, portiere. 83695 A

**RAGAZZETTA** 14-enne, miti pretese offresi piccola famiglia. Via Madonnina 40, portinaio. 83651 A

**RAGAZZETTA** friulana 16-enne, principiante offresi per piccola famiglia. Via Mazzini 46, scala interna, II. 52643 A

**17-ENNE** tutti lavori offresi piccola famiglia. Passeggio Andrea 46, tabaccheria. 52617 A

**VENTIQUATTRENNE** offresi alcune ore, lavori domestici, cambio alloggio. Coccia 3, trattoria. 23290 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola Minimo L. 3. B*

**A. ISTITUTRICI,** direttrici, segretarie, domestiche, personale fiducia cercansi Zonta 5, primo. 23339 B

**CAMERIERE,** cuoche, domestiche, bambinaie cercansi prontamente Trieste, fuori. Slataper 26. 52661 B

**CUOCA-cameriera,** veramente abile, seria, distinta, cerca piccola famiglia. Presentarsi attestati via Trento 15, Calimani. 83644 B

**CUOCA** perfetta, cameriera fina, dimestica recarsi all'estero, domestica parli tedesco per Genova, cercansi. Zonta 2, pianoterra. 23365 B

**CUOCA** brava cercasi. Indirizzo al Piccolo. 23345 B

**DONNA** di servizio in età, pratica cucina per villa uso pensione cercasi. Scrivere Villa via Trieste, Kotulan, Gorizia. 159 B

**PRESTASERVIZI** giovane, capace, onesta svelta cercasi per pomeriggio. Arneri, via Carli 8, V. (Passeggio S. Andrea). 83642 B

**RAGAZZA** tedesca aiuto lavori domestici cercasi. Indirizzo al Piccolo. 23345 B

**RAGAZZA** giovane, slava cercasi. Presentarsi ore 10 Madonnina 31, II, sinistra. 83633 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1*
*(Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.—*

**ACCORDATORE**-riparatore pianoforti (minimo lire «dieci») offresi Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, p. 13 (cassetta) 11455 C

**AMMINISTRATORE** possidente assume, con garanzia, amministrazione stabili. Indirizzo Piccolo. 83656 C

**AUTOGUIDA** 20-enne II, bella presenza, capacissimo offresi presso famiglia privata, lire 400 mensili. Timeus 1. 83679 C

**CONTABILE** praticissimo, traduttore e dattilografo italiano, francese e tedesco, offresi anche ad ore. Indirizzo Piccolo. 52456 C

**IMPIEGATO** serio, attivo, assoluta fiducia, praticissimo contabilità, competente materia fiscale offresi subito qualsiasi condizione. Ottime referenze. Cassetta 22845 C, Unione Pubblicità. 22845 C

**INFERMIERA** offresi notte, giorno, aiuto casa, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 83726 C

**INFERMIERA** pratica, paziente, buoni attestati offresi per assistenza a malati o presso la famiglia. Cassetta 23337 C, Unione Pubblicità. 23337 C

**PRATICONA** per farmacia offresi città o provincia. Cassetta 23336 C, Unione Pubblicità. 23336 C

**RAGIONIERE** corrispondente concetto celerissimo dattilografo offresi 350 mensili. Scrivere Barzellini, Vidali 2. 83674 C

**SIGNORINA** pratica lavori ufficio, dattilografia, offresi. Cassetta 23202 C Unione Pubblicità. 23202 C

**SIGNORINA** distinta, lingue, pianoforte, offresi bambini, dama compagnia, aiuto casa. Referenze, miti pretese. Cassetta 23335 C, Unione Pubblicità. 23335 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC*

**A. AL 37** Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14358 CC

**A. RIFORMANSI** elegantissimi cappelli in giornata lire 7; assortimento feltri lire 14. Salone piazza Goldoni 5, II. 23352 CC

**ABITI,** mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC

**FALEGNAME** ebanista, lucida, ripara mobili, pianoforti, lavori genere, prezzi miti. Madonnina 4, porta 8. 52627 CC

**FALEGNAME** assume lavori, lucida mobili, prezzi convenienti. Scalinata 8, II, Lussi. 83697 CC

**MECCANICO** perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Carducci 14, portiere. 83685 CC

**MODISTA** diplomata confezioni rimoderna lire 7. Corso Garibaldi 7, II. 52624 CC

**PITTORE** eseguisce qualsiasi lavoro. Prezzi inferiori chiunque. Slataper 26, Pirman. 23360 CC

**PULITURA** vestiti secco, garanzia, donna 7, trench 12. Ricci 5. 52652 CC

**RAMMENDATURE** perfettissime stoffe uomo eseguisce De Rosa, Muratti 2. 16876 CC

**SARTA** brava, offresi a giornata oppure lavoro a domicilio prezzi miti. Rivolgersi via Rossini 22, portineria. 52678 CC

**SARTA** specializzata mantelli taglia, prova, confeziona qualsiasi modello. Indirizzo Piccolo. 23353 CC

**STIRATRICE** lava, pulisce a secco, prezzi modici. S. Lazzaro 7, terzo. 52663 CC

**TAGLIO** moderno, lavorazione finissima, vestiti semplici, modelli eseguisce laboratorio Astra, Venti Settembre 22. 23280 CC

### Posti disponibili — Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3. D*

**DISEGNATORE** progettista civile, giovane architetto, cerca ufficio ingegneria Torino. Inviare referenze, prove disegni, pretese. Armand Gutmann, Torino via Lagrange 29. 5552 D

**GARZONA** apprendista, buona paga, cercasi. Mazzini 11, primo. 83670 D

**GARZONA** sarta uomo, cercasi. Via Ginnastica n. 15, I. 52670 D

**GARZONA** sarta donna, cercasi. Parducci & Spes, via degli Artisti 6. 52673 D

**GARZONA** mezza lavorante stiratrice, cercasi. Crispi 51. 52631 D

**GARZONA** modista, cercasi. Via Commerciale 8, II. 23347 D

**GIOVANE** onesto, mezzo bracciante, versando mille cauzione, cercasi. Cassetta 23341 D Unione Pubblicità. 23341 D

**MEZZA** lavorante sarta donna e principiante, cercansi. Vidali 10, II, destra. 52665 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo pratica cochielli, cercasi. Via della Loggia n. 11. 23344 D

**MEZZO** lavorante calzolaio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 52655 D

**OROLOGIAIO** capace tutti lavori, cercasi Offerte, referenze, cassetta 23322 D Unione Pubblicità. 23322 D

**PANTALONAIA** buona, cercasi. Finotto, S. Sebastiano n. 1. 23354 D

**PENSIONATO** anziano ammogliato, cercasi quale custode per tenuta vicinanza Trieste. Offresi cambio piccolo appartamento o rimunerazione mensile. Domandasi pratica ortaglie e giardinaggio. Rivolgersi Sorgente 8, magazzino. 52672 D

**PRINCIPIANTE** sarta uomo pratica, cerca sartoria, D'Azeglio 1, III. 83663 D

**RAGAZZETTA** per lavori negozio, cercasi. Casa Mode, Battisti 12. 52671 D

**RAGAZZETTO** per macelleria, cercasi. Via Felice Venezian n. 19. 83676 D

**RAGAZZO** quindicenne, cercasi. Indirizzo Piccolo. 99496 D

**RAGAZZO** per salumeria, cercasi. Via Udine 7, corte, pomeriggio. 83732 D

**RAGAZZO** commestibilista pratico, cercasi. Dettagliare pretese, offerte cassetta 23343 D Unione Pubblicità. 23343 D

**RAGAZZO** quindicenne onestissimo, svelto, di buona famiglia, cercasi per negozio. Indirizzo Piccolo. 52692 D

**SIGNORINE** commesse ottima presenza vendite dettaglio tessuti abbigliamento, cercansi. Offerte cassetta 23323 D Unione Pubblicità. 23323 D

### Camere mobiliate e pensioni private — Richieste

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E*

**CAMERE** due, centriche, salotto, ingresso scale, bagno, possibilmente telefono, cercansi. Cassetta 23351 E Unione di Pubblicità.

**MOBILIATA** con vitto, cerca stabile. Offerte con pretese: Cassetta 23338 E Unione Pubblicità. 23338 E

**MOBILIATA** centro, possibilmente ingresso libero o scale, massima pulizia, comfort, cura vestiario, cerca distinto statale. Offerte dettagliate prezzo: Cassetta 23327 E Unione Pubblicità. 23327 E

**STANZA** vuota, solamente scuola, ottanta mensili cercasi. Foscolo 6, p. 13. 11433 E

**STANZETTA** vitto, 65 settimanali, cerca signorina. Cassetta 23333 E Unione Pubblicità.

### Camere mobiliate e pensioni private — Offerte

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F*

**A A A A. STANZA** mobiliata, affittasi. Gelsi N. 3, I. 83680 F

**A A A. MOBILIATA** bellissima, indipendente, affitto prontamente, anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 00043 F

**A A A. MOBILIATA** affittasi, comodo cucina o due amici. Corso V. E. 45, III p. 83723 F

**A A. MOBILIATA,** vitto, trattamento famigliare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23355 F

**A A. CAMERA** mobiliata, affittasi. Via Udine N. 4, III, porta 13. 83704 F

**A A. CAMERA** mobiliata, con vitto, affittasi. Malacrea, Fabbri 10. 52669 F

**A A. ELEGANTE** mobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi. Indirizzo Piccolo. 52607 F

**A A. MOBILIATA,** stufa, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 17, terzo, sin. 83702 F

**A A. MOBILIATA** centro, elegante, affittasi presso distinta. Giulia 31, I. 52646 F

**A A. MOBILIATA** due letti, indipendente, affittasi. Ginnastica 1, III. 83626 F

**A A. MOBILIATE** affittansi per breve o lungo soggiorno. S. Nicolò 12, II. 83655 F

**A A. MOBILIATA** luce, affittasi. S. Spiridione 10, III, porta 9. 83651 F

**A A. STANZA** lussuosa, ingresso libero, bagno, affittasi, volendo vitto. Geppa 17, I. 11435 F

**A A. STANZA** mobiliata, affittasi. Foscolo 16, pt., porta 7. 52658 F

**A A. STANZA** bene mobiliata, ingresso scale, affittasi a ufficiale. Alfieri 13, I, destra. 83731 F

**A. CAMERA** elegante, stufa, affittasi distinto. Gatteri 19, porta 2. 23364 F

**A. CAMERA** mobiliata, con vitto, affittasi. Paduina 11, porta 18. 52633 F

**A. ELEGANTE** indipendente, eventualmente vitto, affittasi. Machiavelli 28, primo destra. 52635 F

**A. MATRIMONIALE** semilibera, soleggiata, cucina, affittansi. Alessandro Volta 4, V p. 53612 F

**A. MOBILIATA** ingresso libero, o vuota, affittasi. Guerrazzi 15, I. 83694 F

**A. MOBILIATA** ingresso scale, bellissima, tutto comfort, eventualmente comodo cucina, adatta anche per ufficio, affittasi. Via Udine 20, primo, porta 10. 83679 F

**A. MOBILIATA** soleggiata, stufa, affittasi distintissimo. Coroneo 17, II sin. 52671 F

**A. MOBILIATA** bella, affittasi distinto. Ginnastica 37, I, porta 4. 83705 F

**A. MOBILIATA** affittasi prontamente persona sola. Giulia 27, II, destra. 83639 F

**A. MOBILIATA** affittasi a signorina impiegata. Rossetti 26, I, destra. 83683 F

**A. STANZA** elegantemente mobiliata, ingresso libero, paraggi Ponterosso affittasi distinto. Indirizzo al Piccolo. 52526 F

**A. STANZETTA** mobiliata, soleggiata, luce, unico subinquilino, affittasi. Via Colegna 11 porta 4. 83640 F

**CAMERA** vuota, soleggiata, affittasi prezzo conveniente. Diaz 14, porta 7. 83650 F

**CAMERA** mobiliata, sul davanti, affittasi signore stabile o due amici, prezzo mite. Via Udine 33, II, Zeni. 83661 F

**CAMERA** mobiliata, ingresso scale, affittasi. Pasquale Revoltella 11, II, sin. 52613 F

**CAMERA** vuota affittasi. S. Zenone N. 6. 52592 F

**CAMERA** o cameretta, vuote, affittansi. Gatteri 44, porta 15. 83631 F

**CAMERA** due letti, luce, affittasi. Via Udine 29, porta 2. 83625 F

**CAMERA** mobiliata, vitto, affittasi. Via Commerciale 9, mezz. 83669 F

**CAMERA** vuota, comodo cucina, affittasi. Molin a vento 5, III. 52623 F

**CAMERA,** camerino, con luce, affittasi. Via Milano 35, V. 52020 F

**CAMERA** vuota, comodo cucina, affittasi. Via Istituto 13, pt. 52615 F

**CAMERA** mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9, III, porta 12. 52632 F

**CAMERA** 1-2 letti, indipendente, affittasi. Rossetti 4, porta 21. 52675 F

**CAMERA** vuota, con comodo cucina, affittasi. Armando Diaz 10, I, interno. 11443 F

**CAMERA** ingresso libero affittasi. Via Milano N. 13, terzo. 23363 F

**CAMERA** lussuosa, coniugi o amici affittasi. Via Crispi 15, portinaio. 57535 F

**CAMERA** bene mobiliata con vitto fino affittasi buon prezzo persona distinta. Imbriani 8, porta 12. 52657 F

**CAMERE** due letto, pranzo comodo cucina, oppure vitto, affittansi. Piazza S. Francesco 1, terzo, destra. 83660 F

**CAMERETTA** mobiliata affittasi. Cecilia Rittmeyer 9, terzo, sinistra. 52609 F

**CAMERETTA** modesta pulitissima, affittasi giovane onesto stabile. Indirizzo al Piccolo. 11437 F

**CAMERETTA** mobiliata, chiara, luce affittasi. Gatteri 27, secondo, porta 10. 52680 F

**CAMERINO** mobiliato affittasi. Via Settefontane 24, porta 24. 52664 F

**MATRIMONIALE** bellissima, uso cucina affittasi. Battisti 20, secondo, porta 12.

**MATRIMONIALE,** comodo cucina, modico prezzo affittasi pure amici. Palestrina 1, terzo. 52629 F

**MATRIMONIALE** bellissima, stufa, ingresso scale affittasi. Corso Vittorio 3, V.

**MATRIMONIALE** stanza pranzo, uso cucina, bene mobiliata affitta persona sola. Via Istituto 21, secondo. 52660 F

**MATRIMONIALE,** salotto, cucina, ingresso libero, vuote mobiliate, affittansi. Torrebianca 21, porta 11. 23355 F

**MATRIMONIALE** ariosa, luce, comodità cucina, affittasi. Pietà 31, porta 23. 53662 F

**MATRIMONIALE,** camerino, vitto, affittansi presso persona sola. Cecilia 4, portinaio.

**MOBILIATA** bellissima affittasi luce, cura vestiario compresi. Indirizzo Piccolo. 83648 F

**MOBILIATA** luce tranquilla, affittasi. Stuparich 15, III, sinistra. 52604 F

**MOBILIATA** grande, affittasi una, due persone, vista mare, ingresso scale. Lazzaretto vecchio 7, II scala, terzo, porta 11.

**MOBILIATA,** luce, stufa, affittasi 80 mensili. Foscolo 18, mezzanino, destra. 52593 F

**MOBILIATA,** ingresso libero affittasi presso persona sola. Via Udine 51, terzo, destra. 83639 F

**MOBILIATA** bella affittasi distinto. Battisti 8, terzo, porta 12. 83629 F

**MOBILIATA** uno, due letti, massima pulizia affittasi. Coroneo 13, primo. 83569 F

**MOBILIATA** soleggiata, presso piccola famiglia affittasi. Gatteri 35, terzo, sinistra.

**MOBILIATA** affittasi a giovane distinto. Via Milano 25, porta 10. 52628 F

**MOBILIATA** affittasi. Via Malcanton 4 I, presso Piazza Unità. 52595 F

**MOBILIATA** elegante, cura vestiario affittasi distinto. Mauca, Rapicio 6. 52631 F

**MOBILIATA** affittasi prontamente. Via Slataper 6, secondo, porta 7. 52639 F

**MOBILIATA** ingresso scale, luce affittasi signore. Sanmichele 10, porta 11. 52682 F

**MOBILIATA** elegante, pulizia, ingresso scale, affittasi distinto. Valdirivo 3, terzo.

**MOBILIATA** elegante, soleggiata, centralissima, piccolissima famiglia, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 83729 F

**MOBILIATA,** pulitissima, soleggiata, tranquilla, affittasi. Cadorna 5, secondo, porta 7. 11442 F

**MOBILIATA,** volendo vitto, affittasi 1, 2 distinti. Settefontane 20, secondo, sinistra.

**MOBILIATA,** vitto, affittasi distintissimo. XXX Ottobre 5, IV, porta 12. 52648 F

**MOBILIATA,** stufa, vitto sano, abbondante, 400 mensili affittasi (Stazione Centrale). Indirizzo Piccolo. 23345 F

**MOBILIATA** affittasi. Commerciale 8 porta 9. 23347 F

**STANZA** matrimoniale, comodo cucina affittasi coniugi anche con figli. Rossetti 79, porta 5. 83567 F

**STANZA** elegante mobiliata, cura vestiario affittasi. Canova 22, porta 11. 83549 F

**STANZA** mobiliata, pulita, lire 120, presso persona sola affittasi. Viale XX Settembre 11, secondo, destra. 23327 F

**STANZA** mobiliata affittasi a distinto signore. Timeus 16, porta 9. 52645 F

**STANZA** con luce a pensionata affittasi. S. Michele 11, porta 10. 83672 F

**STANZA** mobiliata affittasi distinto signore. Toro 5, porta 10. 52616 F

**STANZA** con costo affittasi. S. Nicolò 27, I.

**STANZA** vuota, ingresso scale, centro, affittasi distinta persona. Indirizzo Piccolo. 83624 F

**STANZA** vuota, unico subinquilino affitta famiglia non mestierante, solo a distinto. Indirizzo Piccolo. 52596 F

**STANZA** centralissima, comodo cucina, affittasi ottime condizioni. Tabaccheria S. Nicolò 36. 83719 F

**STANZA** bene mobiliata affittasi presso piccola distinta famiglia. Torrebianca 41, porta 7. 83722 F

**STANZA** mobiliata, massima pulizia, soleggiata, affittasi. Commerciale 19, p. 8.

**STANZA** vuota, comodo cucina affittasi. Madonna mare 4, II. 11441 F

**STANZA** grande, chiara, vuota, stufa, affittasi. Madonna mare 5, II. 11446 F

**STANZA** vuota, comodo cucina affittasi. Tor S. Lorenzo 10, Colomban. 11439 F

**STANZA** vuota, mobiliata, 80 affittasi. Via Torrebianca 10, I, destra. 52650 F

**STANZE** due vuote, comodo cucina, affittansi. S. Nicolò 31, quarto. 52651 F

**VITTO** sano, completo per impiegati, 200 mensili, eventuale alloggio. Gatteri 45, III, destra. 83713 F

### Istruzioni

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A A A A. ACCADEMIA** danza, S. Francesco 16, insegnamento celere. 83709 G

**A A A. DANZE** moderne ultime stile. Adulti, bambini, scuola delle Grazie via S. Francesco 4, scala II, primo. Corsi: canto, danza-scena. Informazioni dalle 12-20. Attenzione al numero. 22189 G

**A A. BALLARE** elegante, imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 83468 G

**A. A. CAVOUR!** Collegio Conte di Cavour, via S. Michele 14. Corsi regolari (Ginnasio Istituto tecnico). Corsi abbreviati per tutti i tipi della Scuola media; ricupero anni perduti. Elementari interne. Doposcuola. 22147 G

**A A. INGLESE,** tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Lezioni individuali, collettive. Corsi economici. 5 novembre iniziansi corsi economici lire 15 mensili. 23012 G

**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12.

**INGLESE:** privatamente, collettivamente Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

**INGLESE.** Prof. diplom. proveniente Università Londra, lezioni singole, corsi. Metodo modernissimo. Piazza Libertà 5, p. 12.

**INGLESE** da vero inglese desidero. Offerte Cassetta 23300 Unione Pubblicità. 23300 G

**MAESTRA** diplomata impartisce lezioni di pianoforte, francese. Indirizzo Piccolo. 83598 G

**MAESTRA** piano impartisce lezioni metodo facile, lire 20 mensili, uso piano. Ginnastica 11, IV p., porta 11. 52638 G

**VIOLINO** lire «due» compreso istrumento prestito (casa). Manzoni 3, terzo, destra.

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola Minimo L. 3.- H*

**GILET** marron smarri garzona Sartoria Silli, Corso V. E. III 3. Generosa mancia riportandolo. 52653 H

**SCARPA** gialla smarrita. Mancia riportandola Via S. Lazzaro 7, terzo. 52630 H

**STOLA** grigia smarrita mercoledì sala Littorio. Portarla Fascio femminile, mancia. 52653 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I*

**A A. QUARTIERI** da 1-2 stanze, cucina, accessori, affittansi. Caffè Adriatico. 83565 I

**A A. QUARTIERI** piccoli, grandi, vuoti, mobiliati, diverse posizioni, affittansi. Ferriera 7, portinaia. 83691 I

**APPARTAMENTI** due, tre stanze, comfort affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9.

**APPARTAMENTO** soleggiato, tre stanze, cucina, bagno, camerino, affittasi 1.o novembre. Indirizzo Piccolo. 52553 I

**APPARTAMENTO** 6 camere grandi, camerino bagno, cucina, affittasi prontamente. Via Torrebianca 26. 52503 I

**APPARTAMENTO** primo piano, 5 camere, camerino, camerino bagno, cucina, ascensore, telefono, affittasi prontamente. Via Rossetti 23. 52510 I

**APPARTAMENTO** 5 camere grandi, 2 camerini, camerino bagno, cucina, affittasi prontamente. Via S. Spiridione 12. 52509 I

**APPARTAMENTO** centro, I piano, cinque stanze, bagno, cucina, affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 52622 I

**APPARTAMENTO** signorile cinque stanze, accessori, bagno arredato, tutto rimesso a nuovo, ascensore giardino, pigionasi 5700. Via Giustinelli 1 A. 83712 I

**APPARTAMENTO** signorile soleggiato, primo piano quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi prontamente. Crispi 42. 83721 I

**APPARTAMENTO** lussuoso, soleggiato, posizione splendida, 5 stanze, accessori, comfort, affittasi subito. Informazioni: Via Valdirivo 21 (magazzino). 83635 I

**APPARTAMENTO** signorilmente mobiliato quattro stanze, soleggiato, affittasi. Tre novia 2, ammezzato. 23349 I

**AURISINA:** affittasi camera cucina, comfort. Viale Stazione 24, Aurisina. 83534 I

**CAMERA,** camerino, cucina, Perugino, altro Rojano, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 23357 I

**LOCALI,** Vasari 20, Slataper 29, Commerciale 33, Cereria 2, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 23350 I

**NELLA** nuova palazzina sulla via Trento 15 è d'affittare ancor qualche ufficio al mezzanino, ripartibile anche a stanze nonchè alcuni negozi al pianoterra; gl'interessati possono visitare; se di gradimento saranno facilitate le condizioni. 23237 I

**QUARTIERE** due stanze, cucina, affittasi. Scuole nuove 19, trattoria, dalle 10-11.

**QUARTIERE** camera, camerino, cucina affittasi. Via dell'Istria N. 139, II. 83652 I

**QUARTIERE** tre stanze, cucina affittasi prontamente, annue lire 2400. Via Milano 25, IV, porta 19. 52603 I

**QUARTIERI** camera, camerino, cucina. 2 camere cucina affittansi prontamente. Via Udine 75. 83730 I

**QUARTIERINO** camera, cucina, affitto 90. grandi, ville, affittansi. Slataper 26. 83652 I

**QUARTIERINO** mobiliato, due camere, cucina, posizione centrale, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. Dalle 9-11. 83671 I

**VILLA** signorile 6 sale, 5 stanze, massimo comfort, grandissimo parco, scuderie, vasto garage, alloggio servitù, affittasi. Telefonare 77-17. 81519 I

**VILLINO** città: 4 stanze, accessori, comfort, giardino, affittasi 1.o novembre, occasione. Indirizzo Piccolo. 83693 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L*

**APPARTAMENTO** o villino 6-7 stanze, accessori, termosifone, possibilmente ascensore cercasi. Offerte: Fano, Banco Roma. 23045 L

**CAMERE** due, cucina, vuote, paraggi Municipio, anticipati tre mesi. Offerte 23326 L Unione Pubblicità. 23326 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**BANCO** portiere lastre scorrevoli, lunghezza metri 4, alto 2.30, vendonsi. Piazza Dalmazia 2. 52534 M

**CAPPOTTO** signora, buonissimo stato, occasione, vendesi. Selva, P. Revoltella 14, III.

**CAPPOTTO** uomo, nero, ottimo stato, vendesi. Chiriandalo 19, II sinistra. 83690 M

**CARRO** 2 ruote, vendo. Media 4. 52666 M

**CARROZZELLA** bambini 35, tavolo cucina 60 vendonsi. Armando Diaz 10, porta 21.

**CASSA** Controllo National, Krupp, Hollywoodamerican, vende Müller. Ireneo Croce sei. 23353 M

**CASSEFORTI** usate, assortimento, svendonsi, prezzo occasione. Coen, Via Pane 2. 1522 M

**CINEMATOGRAFO** «Erneman» completo, occasione, volendo molte pellicole, vendesi. Indirizzo Piccolo. 11436 M

**DISCHI** vari, (opera completa, Boheme), diaframma Columbia, vendonsi occasionissima. Molingrande 18, porta 7. 83724 M

**GRAMMOFONO** anche solo dischi, compero occasione. Molingrande 18, porta 7. 83723 M

**MACCHINA** cucire, ricamare, spola rotonda vendo straoccasione; altra, lire 200. Riborgo 18. 83657 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, seminuova, straoccasione. Gatteri 35, ultimo.

**MACCHINA** da scrivere perfettissima, vendo occasione. Riborgo 18. 83658 M

**MACCHINA** cucire Singer buonissima vendesi lire 150. Vasari 9, portinaia. 23362 M

**MACCHINA** Singer, vendesi. S. Slataper 2, quinto. 83628 M

**MACCHINA** da cucire Singer, perfettissima, vendesi prontamente. Via Ferriera 35, pt. destra. 52636 M

**MACCHINA** scrivere 100, 300, 400, anche portatile, Müller, Ireneo sei. 23365 M

**MANTELLI** invernali alcuni, eleganti modelli, prezzo d'occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 52605 M

**MANTELLO** finta pelliccia, grigio, vendesi occasione. Largo Giambattista Niccolini 2, porta 18. 83720 M

**PELLICCIA** Zobel, guarniture pelo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 83643 M

**PELLICCIA** quasi nuova, bellissima, vendesi occasione. Ventisettembre 22, I. 83645 M

**PELLICCIA** modello elegante, interna e una esterna, prezzo d'occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 52606 M

**PELLICCIA** marron, vendo metà prezzo, persona normale. Via Crispi 41, III sinistra. 0414 M

**PELLICCIE** donna, uomo, vendonsi. Dalle 13 alle 17. S. Nicolò 14, porta 23. 52596 M

**QUADRI** autore: Faruffini, Gatteri, Domenico Induno, Locatello, Henry Pille, Antonio Rota, Giuseppe Tominz, vendo. Rismondo 13, I destra. 52642 M

**RADIO** americane nuovissime, 6-8 valvole, vendonsi senza aumento. Istituto 40, II.

**STOFFE** inglesi uomo, alcuni tagli, vendo occasione. Crispi 3, porta 5. 83711 M

**STUFA** ottima, stagnine ottone per tappeti, quadri oleografie, vendonsi. Lazzaretto 6, secondo destra. 83778 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**DISCHI** vecchi, pagando bene, compero. Riborgo 18. 83659 N

**SCALDABAGNO** gas o legna, perfetto funzionamento, acquisterei. Indirizzo Piccolo. 83632 N

### Acquisti, vendite mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola Minimo L. 6.- NN*

**A. A. MOBILI** a prezzi riconosciuti imbattibili, qualità garantita, facilitazioni. Brod, Via Venezian 7. Persuadetevi. 11446 NN

**A. ANTICAMERA** stile antico, appendipanni, cassapanca, sedie, portavasi, vendonsi causa trasloco. Geppa 8, terzo. 83708 NN

**A. ARRIVI** grandiosi. Prezzi mai praticati. Non comperate mobili senza visitarci. Türk, Battisti 12. 1000 NN

**ATTENZIONE!** Matrimoniali, stanze pranzo, cucine prezzi bassissimi, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 84307 NN

**CAMERA** pranzo quercia, ottimo stato, vendesi per necessità; visitare sala incanti, Pretura. 52508 NN

**CAMERA** letto laccata bianco, una persona, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 83667 NN

**CAMERA** una persona, solidissima, attaccapanni, poltrona grande, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 11432 NN

**CAMERA** pranzo, cucine, matrimoniali, stanza avorio. Facilitazioni, vende falegname. Via Raffineria 9. 83703 NN

**CAMERA** matrimoniale moderna, suste, materassi lana, nuovissimi, 1400 vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 52561 NN

**CUCINA** moderna, armadi, credenza, tavoli, colapiatti, singoli pezzi, vendonsi. Parini 2. 83701 NN

**MATRIMONIALE** mogano, lussuosa, finissima, vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 52593 NN

**MATRIMONIALE** moderna, psiche, suste, 1000 vendesi. Madonnina 4, I, porta 8. 52676 NN

**PIANINI** nuovi, pianino Petrof 1800 vendonsi, scambi, facilitazioni pagamento, riparazioni, accordature. Scussa 8. 83715 NN

**PIANINO** nero Magrini perfetto vendesi. Visitare pomeriggio. Parini 4, porta 4. 52621 NN

**PIANINO** germanico perfetto cedesi prezzo mite. Via Commerciale 13, II. 23356 NN

**PIANOFORTE** concerto vendesi occasione causa partenza. Timeus 4-II, destra. 83727 NN

**PIANOFORTE** concerto mezzacoda ottime vendesi occasione. Orologio 6-I, Bruschetti. 99491 NN

**SALOTTINO** canna India (4 pezzi), mobili diversi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 83692 NN

**SALOTTO,** scrivania, lampadario, vendonsi occasione. Piazza Hortis 2-III p. 11439 NN

**SCRIVANIA** americana piccola cercasi. Indirizzo Piccolo. 83707 NN

**SINGOLI** pezzi cucina, letto, usati, vendonsi. Gatteri 30, IV, destra. 83673 NN

**STANZA** matrimoniale moderna occasione vendesi. Palladio 2, porta 18. 83700 NN

**STUDI** completi, mobili per uffici, unica fonte conveniente, specializzata, Steiner, via Geppa 15. 07547 NN

**TAVOLINO** fumo cinese elegantissimo, completo con lampada vendesi. Udine 18, porta 17. 83657 NN

**TAVOLO** noce con 4 sedie intagliate e tavolo cucina vendonsi necessitando sgombero Lamarmora 14, int. 4. 52610 NN

### Commercio ed industria

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. ORO,** argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini N. 43. 20742 O

**A. ORO** argento brillanti, compero migliori prezzi. Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 62180 O

**BOTTIGLIE,** fiaschi, damigiane, comperansi e vendonsi. Coen, via Pane, telefono. 1522 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**PIAZZISTI,** piazziste con referenze, lauta provvigione, cercansi per Trieste, Fiume, Pola, Udine. Lorenzi, Tiepolo 9, Trieste. 83464 P

**PRODUTTORI** (anche signorine) distinti, attivi, esperti, con referenze, sappiano bene presentarsi famiglie, enti, società ecc. assumiamo per riorganizzazione, ottimi guadagni, eventuale stipendio avvenire. Inutile offrirsi senza requisiti indicati. Presentarsi ore 16 precise S. A. Electro Lux, viale XX Settembre 4, I, Trieste. 23252 P

### Automobili, biciclette e sports

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**AUTONOLEGGI** lusso lire 1 chilometro. Trattoria Torinese, via Rismondo 13. 52654 Q

**AUTOMOBILI** noleggio, esposizione permanente macchine occasione, vetture, vendita posteggio gratuito. Garage, tel. 68-20.

**FORD** berlina spyder perfetta efficienza da privato. Massimo d'Azeglio 13.

**MOTOCICLISTI.** Giubbe, caschetti, guanti pelle qualità superiori. Cremaschi, Lazzaro 17.

**593** torpedo ultima serie vendesi. ... al Piccolo.

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6*

**BAR-buffet** bene avviato, buona posizione vendesi prezzo conveniente. Rivolgersi Caffè Transalpina.

**BOTTEGA** da calzolaio cedesi o ... si. Indirizzo Piccolo.

**BOTTEGA** barbiere vendesi non esercita mestiere. Indirizzo Piccolo.

**CUCINA** caffè popolare avviatissima ra occasione. Via Arcata 15, caffè.

**DROGHERIA** vendesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo.

**INDUSTRIA** articolo prima necessità indispensabile in tutte le famiglie, ... ce pronta per la vendita, buona ... la sulla piazza, assicurato utile ... lire al mese, vendo causa malattia 15.000. Cassetta 23324 R Unione Pubblicità.

**LA LATTERIA** Consorziale in Prestranek annessi terreni e locali viene data in appalto per l'anno 1932. Le offerte ... presentarsi entro il novembre 1931 ... teria di cui sopra.

**M'ASSOCIEREI** con capitale ... commercio alimentari. Dettagliate ... 23277 R Unione Pubblicità.

**MUTUI** ipotecari ammortizzabili ... gonsi presso Dann, Rossetti 5, ore ... lefono 62-27.

**NEGOZIO** commestibili prenderei ... segna od altro posto di fiducia. ... 25.000. Scrivere Cassetta 23325 R Unione Pubblicità.

**SALONE** barbiere vendo a rate. ... tecchi 17, dalle 17 in poi.

**10-70.000** intavolo prima esclusi ... Via Imbriani 16, portineria.

**25.000** cercansi I rango, esclusi ... Cassetta 23316 R Unione Pubblicità.

**60.000** cerco prima ipoteca su stabile ... mila, restituibili 600 mensili. Offerte ... setta 23242 R Unione Pubblicità.

### Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6*

**CASETTA** 3 stanze, cucina, comfort, desi 35.000 trattabili. Settefontane ... zoleria.

**STABILE** acquisterebbesi 150-200.000. Cassetta 23320 S Unione Pubblicità.

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7*

**ALLE** signore. Cappelli elegantissimi, ... me assortimento, lire 7 riformature ... cescato, piazza Cavana 2.

**OSTETRICA** autorizzata riceve ... mente. Corso Garibaldi 39, III. ... Anna.

---

L'adorata nostra

# NIVES

riposa in pace da ieri.

Gli inconsolabili **Genitori,** i fratelli **GLAUCO** ed **ARRIGO,** parenti tutti ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta esprimendo in pari tempo un grazie di cuore a quanti vollero piangerla e ricordarla.

Trieste, 29 ottobre 1931.

**FANNY e SILVIO MELATO**

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 5

---

La nipote **ROMILDA MATTIS,** anche a nome del fratello **GIACOMO MARION** e delle sorelle **MARIA ved. MATTIS** e **TERESA DANEK** e gli altri congiunti, partecipa con dolore il decesso della sua amata zia

# ANTONIA ved. MIZZAN nata MARION

**d'anni 61**

avvenuto improvvisamente ieri sera.

I funerali avranno luogo venerdì 30 corrente, alle ore 15.30.

Pisino, 29 ottobre 1931 - Anno X.

---

Le **COMMISSIONI REALI PER L'ORDINE DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI DI TRIESTE E CAPODISTRIA IN TRIESTE** partecipano il decesso dell'

# avv. proc. EDOARDO SLAVIK

avvenuto a Trieste il 28 ottobre 1931-X.

---



---

66 — *Christian Brulls*

## *L'avventura*

*Proprietà letteraria — Riproduzione vietata*

— A meno che... tuo padre non esigesse che io riprendessi il mio vero nome...

— Mio padre non ci pensa nemmeno... Come noi, egli, in questa avventura, ha appreso a diffidare di sè stesso. L'ho veduto umile come non lo è mai stato...

— Quando ho veduto la morte da vicino, ho deciso che, se fossi vissuta, non avrei pensato che alla felicità dell'anima...

— Io sono contentissimo — disse semplicemente Filippo.

— Perchè?

— Per parecchie ragioni!... Innanzi tutto, perchè non voglio perdere nemmeno un minuto della tua presenza... E il processo me ne avrebbe fatti perdere parecchi... In secondo luogo perchè — per essere sincero — non mi piaceva saperti più ricca di me... Rinunciando al processo, potremo andarcene immediatamente verso il sole... Aggiungerò, finalmente, che la tua decisione mi fa piacere anche per Giacomo... Tu sai che io non lo amavo molto... C'è stato un momento in cui l'ho considerato come un nemico... Poi ho cominciato a conoscerlo meglio... In fondo, egli non è cattivo... I suoi difetti derivano in gran parte dalla sua educazione... Noi gli dobbiamo molto! Senza di lui, Harry sarebbe fuggito... Egli ha arrischiato la vita per noi!... Il processo farebbe di lui uno spostato... Perchè, quando si è stato lord Salsbury, è difficile diventare... un altro... Infine, io penso ad Odette... O m'inganno, o fra lei e Giacomo dovrebbe essere sorta una viva simpatia...

Con la testa poggiata sulla spalla di Filippo, Guendalina meditava.

— A che pensi? — chiese Filippo.

— Penso com'è strana la vita — rispose la fanciulla — Harry era un uomo formidabilmente agguerrito, ed eccolo in prigione... Il Commodoro pareva nato per sfidare impunemente tutti i pericoli: ed un proiettile anonimo lo ha ucciso!... La polizia non ha compreso nulla del dramma che si andava svolgendo... Noi due — invece — eravamo soli più deboli di tutti gli altri, senza altra forza che quella del nostro amore: eppure abbiamo trionfato, contro tutti e contro tutto!... Ciò dimostra che è soltanto la fede che conta... Non ti pare?...

Si scambiarono un lungo bacio. Poi trasalirono, sorridendo, udendo Mamma Mornet bussare timidamente alla porta.

La buona donna guardò con affettuosa benevolenza i due innamorati.

— Che cosa c'è?... — chiese Filippo.

— C'è che è mezzodì...

— Di quale giorno?...

— Il giorno non importa... E' l'ora di mangiare e di aprire la finestra... C'è un sole oggi, che par di essere in estate....

La finestra fu aperta e il sole inondò la stanza, formando come un'aureola intorno ai capelli di Guendalina.

***

Venne l'autunno.

La vecchia casa grigia di Rouen, le cui finestre erano rimaste chiuse durante i mesi di luglio e di agosto, cominciò a riprendere la sua vita abituale.

Il vecchio Granval rimise ordine nella sua vasta stanza da studio ed allineò sullo scrittoio i fascicoli dei processi che dovevano essere discussi alla ripresa dei lavori giudiziari.

Le tre sorelle disposero nelle loro stanze i ricordi che avevano portato da Royan e da Biarritz, ove avevano passato le vacanze.

Soltanto l'appartamento al secondo piano rimaneva ancora disabitato: e Odette — che in quegli ultimi tempi era divenuta più donna e soprattutto più volontaria — ne aveva interdetto l'ingresso alle altre persone di famiglia.

In quell'appartamento, dei tappezzieri lavoravano dalla mattina alla sera.

Alcune volte sorgevano delle discussioni fra Odette e le sue sorelle.

— Come!... Vuoi far portare lassù anche il tappeto persiano del salotto?...

— Ma sì!...

— Allora non resterà più nulla qui!

— Che cosa grave!... Avete proprio bisogno di camminare sopra un tappeto persiano?...

— Ma...

— Figuratevi che penso di far trasportare al secondo piano anche il pianoforte a coda...

— Sei impazzita?...

— Dico sul serio!...

E Odette scoppiava a ridere.

L'ultimo giorno, essa rimase chiusa nell'appartamento del secondo piano con due domestiche, senza farsi vedere neppure a colazione.

La sera, alle otto, tutta la famiglia era alla stazione, compreso il Procuratore della Repubblica, che si sforzava di darsi un'aria indifferente, ma i cui occhi brillavano di gioia.

Giunse il treno di Parigi ed Odette si slanciò subito verso uno degli scompartimenti di prima classe.

Un istante dopo, Filippo era fra le sue braccia.

Essa lo baciò sulle guance ed andò quindi incontro a Guendalina, che scendeva, a sua volta, dal treno, timidamente e con gli occhi pieni di lagrime.

Odette se la strinse al cuore con grande effusione, dicendole:

— Cara!... Come sono contenta di averti per sorella!... Diamoci del tu!... E' la nostra abitudine in famiglia...

Le mani di Guendalina tremavano leggermente. Ed il tremito aumentò, quando essa vide il vecchio Granval avanzarsi verso di lei.

Egli strinse fra le sue le mani di lei e la baciò in fronte, dicendole semplicemente:

— Figliuola mia...

L'automobile aspettava sulla piazza, ed era abbastanza vasta per contenere tutta la famiglia. Pure, era necessario che qualcuno si sedesse accanto allo chauffeur.

— Tocca a te, Odette! — disse la maggiore delle sorelle.

— Sei matta? — rispose Odette. — Vorrei vedere una cosa simile!... Il tempo mi appartiene!... Non è vero, vecchio complice?...

Nella casa, alla luce delle lampade elettriche, potettero guardarsi bene in faccia. E si potette così constatare il cambiamento che si era prodotto nei due nuovi venuti.

Entrambi avevano il volto un po' abbronzato dal sole; il che trasformava alquanto l'espressione della loro fisionomia.

Guendalina era seducentissima, per il contrasto fra la sua pelle abbronzata e i suoi capelli biondi e gli occhi verde-mare.

Ma un mutamento ancora più profondo si era operato in lei; ed il Procuratore della Repubblica fu il primo a constatarlo.

In altri tempi Guendalina rivelava, in ogni gesto, in ogni parola, la sicurezza di sè stessa. Ciò poteva piacere, ma poteva anche dispiacere ad un osservatore non superficiale.

Ora quella sicurezza non era affatto sparita. Ma era divenuta di un altro genere: meno superficiale, più intima, più profonda.

Era la sicurezza che le dava il suo amore.

*(Continua)*